

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Nuovi impegni per la grande diffusione di domenica**

Le organizzazioni del Partito e della FGCI stanno organizzando il lavoro di preparazione della diffusione straordinaria di domenica 16 per portare in tutte le famiglie l'Unità con l'inserimento dedicato al programma elettorale del PCI. Diamo qui di seguito altre prenotazioni: Genova 30.000, Varese 16.000, Mantova 16.000, Milano 10.000, Bologna 80.000, Modena 50.000, Ancona 8500, Parma 15.000, Terni 8800, Roma 70.000, Teramo 2800, Campobasso 2000, Isernia 1000, Caserta 5430, Salerno 6000, Bari 8500.

## Gli ultra-parlamentari

SAPPIAMO ora finalmente qual è il motivo autentico per cui si è realizzato l'inverosimile patereccio elettorale fra tre dei gruppi che un tempo si delimitavano extraparlamentari. Ce lo ha spiegato ieri uno degli ideologi del Manifesto, il PDUP ha accettato di far liste comuni, oltre che con Avanguardia operaia, anche con Lotta continua per «uno stato di necessità». Non crediamo ai suoi precedenti in genere. Uno stato di necessità può essere addotto a giustificazione solo se vi sia costrizione esterna (anche la Chiesa perdonò la fanciulla che, per scampar la vita, cedde alla violenza; alla fanciulla che preferisce buttarsi dalla finestra spetta, invece, la palma dell'eroico martirio). Ma dov'è, qui, la costrizione? Chi si è messo di mezzo? I carabinieri? I banditi? L'invadente straniero?

No, par di capire che nel caso in esame lo stato di necessità è derivato da una costrizione interna. Il proponente che ha costretto il Comitato centrale del PDUP a votare (unanime!) per il connubio stava dentro le mura della cittadella, non fuori. In parole povere, «no» e «sì» di fastidio adoperare — si è trattato di un ricatto: il ricatto della spaccatura, agitato molto spregiudicatamente dagli equivoci alleati di Avanguardia operaia e da una parte dello stesso PDUP, qualora all'insesa con Lotta continua non si fosse giunti. A questo ricatto il Comitato centrale del PDUP (unanime) e quindi con la partecipazione di tutto il sottogruppo del Manifesto ha piegato la testa.

L'ha piegata in maniera umiliante, con molti compromessi, e in violazione aperta d'ogni democrazia interna. È stato lo stesso Manifesto a farci sapere che era stata condotta una consultazione di base, e che a grande maggioranza la base si era pronunciata contro il patereccio. Ora, il Manifesto ha pronunciato in passato molte sentenze sul diritto al dissenso; ma che la maggioranza, e su temi di tanto momento, debba rinunciare alla propria linea e ai propri principi è cosa davvero del tutto nuova, e senza precedenti. Non abbiamo mai dato credito al preteso «rigore ideologico» di quel gruppo, sempre oscillante tra un preteso dogmatismo da cui derivavano persistenti accuse di revisionismo, e un informale liberismo. Ma certo qualsiasi serietà e rigore sono stati mandati stavolta a farsi benedire.

La sola reale motivazione che resta in piedi, in questo grottesco episodio, è quella di un elettoralismo frenetico, che fatalmente sfocia nel più piatto opportunismo: per cui tutto vien messo sotto i piedi nella disperata ricerca di qualche quoziente e di qualche seggio. E qui possiamo dagli incredibili aspetti altrettanto incredibili aspetti di sostanzialità. A chi apre le proprie liste il PDUP? A una formazione — Lotta continua — caratterizzata: fra dal suo sorgere per un gretto avventurismo, e che particolarmente negli ultimi mesi è venuta assumendo una sempre più aperta funzione di provocazione verso l'insieme del movimento operaio e democratico. In ogni occasione Lotta continua svolge (teorizzandola sul suo foglio) un'azione di rottura deliberata, che giunge fino a mettere in campo squadre di picchiatori: ciò è avvenuto e avviene innanzitutto contro manifestazioni operaie e sindacali, durante scoperte nazio-

nali o locali, o durante assemblee per i contratti o per determinate lotte e iniziative dei lavoratori; è avvenuto e avviene contro movimenti degli studenti, contro cortei delle donne e delle femministe, contro dimostrazioni unitarie antifasciste. La scelta di fondo, il punto di partenza è la contrapposizione frontale al movimento operaio organizzato e in primo luogo al partito comunista, è l'ostilità dichiarata a ogni forma di unità democratica e di sinistra, è l'opera di divisione settaria, che non rifugge dalla violenza, tra le masse lavoratrici. Ogni ricerca di obiettivi di progresso e di miglioramento delle condizioni delle masse diviene trattamento riformista, ogni conquista va contrastata come inganno reazionario.

Era sembrato che il Manifesto-PDUP tentasse di darsi una strategia opposta; e che dichiarasse di mirare, pur nelle profonde diversità di analisi e di linea, a una prospettiva che tenesse conto della realtà delle grandi organizzazioni, politiche e sindacali, della sinistra italiana. La foia elettorale ha portato a un irrimediabile pasticcio. Con quale decenza editoriale il Manifesto può chiedere un voto per queste liste, quando egli stesso parla di «due prospettive sostanzialmente diverse», di «spinta generica e confusa», di «pericolo della confusione politica»? E' roba di questo genere che propinano ai loro militanti, ai giovani soprattutto?

Lotta Continua non è una organizzazione unitaria, cioè che si batte per l'unità della nuova sinistra, tanto meno dei rivoluzionari, ma è una organizzazione scissionista: «Lotta Continua picchia gli operai che si battono per l'unità», diceva il giornale del PDUP per il comunismo, divide le masse nel corso della lotta; «se noi ci presentiamo alle elezioni come vuole Lotta Continua noi ci isoleremo totalmente dalle masse popolari»; «le grandi masse ci volteranno le spalle, perché giustamente penserebbero che noi siamo un piccolo gruppo estremista che vuol dividere il movimento operaio, che vuole disperdere i voti, che vuole presentarsi in contrapposizione alle grandi formazioni storiche, e avremmo una sanatoria oggi»; «il credere che all'ultimo momento, per prendere voti, tu unisci della gente che ha un programma diverso, una linea diversa e così via, beh questo è un prendere per i fondelli la gente»; «la posizione di Lotta Continua oggi è una posizione che dimostra un grande disprezzo per l'elettorato».

Queste — e altre — frasi sono state dette, con la nota foga ed efficacia, da Luigi Pintor a Radio Città Futura il giorno 3 maggio. L'8 maggio egli ha votato in Comitato centrale per liste comuni con Lotta Continua. Non diciamo tutto questo con irritazione, né tanto meno con preoccupazione, e neppure con esultanza, anche se forse le cose per noi risultano un poco facilitate. Toccherà ora ai nostri militanti sviluppare un'azione serena di chiarimento, in particolare tra i giovani e tra gli stessi quadri del PDUP che pensano in buona fede di essere «alla nostra sinistra»; perché essi reagiscano in positivo all'avvicinamento che certo ha provocato in loro questo cedimento così immorale e diseducativo, e trovino la via giusta della vera unità.

**Luca Pavolini**

22.000 le case distrutte o lesionate, 1.000 miliardi di danni

## Fra le macerie primo avvio di ricostruzione

### Necessario il più vasto sostegno al Friuli

Si comincia un primo censimento delle devastazioni nell'agricoltura - «Vogliamo rifare i nostri paesi più belli e più sani di prima» - Si organizzano i centri di coordinamento dei soccorsi - Il lavoro dei giovani - La solidarietà del paese

### Fortissime scosse nella notte

UDINE, 11. Mancavano pochi minuti alla mezzanotte quando la terra ha di nuovo tremato nel Friuli. A Udine è stata avvertita una scossa di terremoto piuttosto violenta, della durata di dieci, lunghezze, secondi. Secondo i primi accertamenti, è stata valutata attorno all'ottavo o nono grado della scala Mercalli. Altre scosse sono seguite più tardi.

La gente in preda al panico, con negli occhi ancora l'orrore della violenza devastatrice del primo tragico terremoto, si è precipitata nelle strade.

Il sisma ha provocato altri crolli a Venezia, Osoppo e a Mariano, uno dei centri maggiormente colpiti dal terremoto della scorsa settimana. Un movimento franoso ha investito la frazione Peonis di Trasaghis, a Gemona è mancata la luce per alcuni minuti.

In un primo momento il comando dei carabinieri aveva comunicato che due persone erano morte a Bula; la notizia è stata smentita a tarda notte.



GEMONA — Si scava nelle macerie della caserma Gai per recuperare i corpi di alcuni soldati

### Da uno dei nostri inviati

I giorni trascorrono lentissimi. Le notti non sono una pausa ristoratrice, ma soltanto una lunga attesa fatta di paura. Le ore si susseguono, scandite dalla successione interminabile delle scosse che rinnovano un'ansia senza fine. E lo sgomento, anziché attenuarsi, aumenta col trascorrere dei giorni. Nessuno ha ancora la percezione della gravità delle dimensioni della catastrofe che si è abbattuta su questo angolo d'Italia. Non diciamo chi legge i giornali o segue le immagini angosciose portate nelle case dalla televisione. Ma neanche le autorità civili e militari che da giovedì coordinano per intero, all'estremo limite delle forze, le auto-colonne giunte dai comuni democratici, dalle regioni e da centinaia di città italiane di gruppi di tecnici, medici, di specialisti che da venerdì scorso si prodigano strenuamente per recare aiuto alle popolazioni colpite. Tutto ciò perché il dramma ha prima di tutto una sconvolgente dimensione umana. Come si può penetrare ciò che è passato nell'animo di chi ha trascorso decine di ore sotto le macerie, ed è stato estratto vivo e sano, o che ha visto morire delle forze? Cosa resterà nella psiche, nella sensibilità dei bambini che hanno visto operare nel frattempo la giunta di emergenza?

### UDINE, 11

Ma nemmeno loro, i terremotati, i 150 mila senza tetto, probabilmente riescono a rendersi ancora conto di cosa sia realmente accaduto. Hanno davanti gli occhi il proprio paese distrutto, la casa crollata, il lavoro perduto, i pochi beni di una esistenza di fatiche spazzati via da una forza gigantesca ed incontrollabile. Ed ora debbono imparare a vivere nella miseria nuova di una tenda montata su un prato o dentro uno studio, a far la coda mattina e sera davanti alla cucina di campo, senza sapere quando ritornerà il lavoro, quando risorgeranno le abitazioni.

Proviamo a stendere una carta geografica del Friuli davanti ai nostri occhi. E seguiamo le valli che portano fin quasi al confine con l'Austria e la Jugoslavia. Scendiamo poi fra le colline che fanno corona ad Udine e a Portonovo a sinistra e a destra del Tagliamento. Ovunque scopriremo nomi di località che sono state colpite. Dalla lontana Lussera, dalle valli del Natisone, arriviamo allo Spilimberghese, fin sopra Manago. E' un arco che si estende per 150 chilometri. Al centro di quest'arco, la distruzione e la morte quasi totali. Ma la violenza del sisma non ha lambito e scosso anche le zone che sono rimaste in piedi e in minor misura, luttu e distruzioni, ha disgregato un intero tessuto sociale.

### Le liste al Comune e alla Provincia

## Intellettuali e cattolici fra i candidati del PCI a Roma

Nella lista per il Campidoglio, guidata da Luigi Petroselli, si presentano tra gli altri Pratesi, Sbragia e Gregoretto - Più di 20 gli operai, 24 le donne

Il PCI a presentato ieri mattina ai giornalisti, con netto anticipo sulle scadenze per il deposito delle liste, i suoi candidati per il Consiglio comunale e l'assemblea provinciale di Roma. Qualificata e numerosa la presenza negli elenchi di intellettuali, cattolici, donne, giovani, indipendenti. L'incontro con la stampa è stato introdotto da una relazione di Luigi Petroselli, della Direzione e segretario della Federazione romana. Tema dell'intervento: «Le grandi scelte per un programma di risanamento e rinnovamento della capitale».

Petroselli ha illustrato le direttrici di questo progetto, individuandole nell'ampio campo delle basi produttive, nella riforma democratica e

nel decentramento dello Stato, nella riqualificazione delle attività terziarie. Essenziale è inoltre il coordinamento delle iniziative degli enti locali. Per realizzare una «nuova idea» per Roma resta decisivo il confronto, l'intesa e la convergenza tra tutte le forze democratiche. Con l'adesione a questa linea politica ha motivato la sua presenza come indipendente nelle liste del PCI lo intellettuale cattolico Piero Pratesi. Nel fitto intrecciarsi di domande e risposte sono stati affrontati i grandi temi della realtà di Roma: dal decentramento alla minaccia di mole di debiti che grava sul Comune, dalla crisi del settore di riequilibrio del territorio.

A PAGINA 10

Vasto interesse della stampa per la presenza di uomini di cultura e personalità cattoliche

## I motivi di così larghe adesioni d'indipendenti alle liste comuniste

Ampla risonanza, ieri su tutta la stampa italiana, alla prima notizia sulle candidature per la Camera e il Senato definite dalla giunta commissaria del Comitato centrale del PCI. A parte qualche limitato fenomeno di stizza e di assai meno giustificabile provincialismo, questo risultato è apparso rivestire di un profondo interesse per quelli che da più parti vengono valutati come i segni di un ulteriore sviluppo di quella politica profonda e incisiva unitaria che è una delle più intensive costanti della strategia dei comunisti italiani.

Quali sono i segni su cui più s'insiste, e quali anche le obiezioni che si muovono ad una linea in cui si coglie la continuità con quella politica di mobilitazione di forze democra-

cratiche che contraddistinse nella campagna elettorale del 15 giugno dell'anno scorso.

L'aspetto delle liste su cui s'incrina il maggiore interesse è quello della massiccia presenza di indipendenti, personalità indipendenti: uomini di cultura e di scienza, esponenti cattolici e laici. E' questo un segno assai rilevante del ruolo del PCI e, insieme, del riconoscimento che ad esso viene da larghi settori democratici, consapevoli tanto della funzione che i comunisti vedono in loro, nella lotta per il rinnovamento della società; quanto della reale autonomia che il PCI ad essi riconosce.

Non che, del resto, manchino le esperienze: basti pensare al ruolo e alle funzioni autonome assolti dal gruppo

esperienze da cui tanti degli indipendenti provengono e per il quale ulteriore elemento di risalto per l'affermazione di una reale autonomia. L'apporto di competenze molteplici, in parecchi e assai diversi campi (dalla scienza e del giornalismo, dell'organizzazione dello Stato e della letteratura, della scuola, dell'economia, della giustizia, ecc.) è garanzia di un prezioso arricchimento dell'attività del Parlamento.

E ciò è tanto più importante e anzi necessario in un momento di drammatica crisi come questo che il Paese attraversa. Una crisi che i comunisti si battono per risolvere in chiave positiva con il concorso di tutte le forze disponibili per un reale e profondo rinnovamento.

Mario Passi (Segue in 4. pagina)

### Documento della Federazione unitaria ai partiti

## CGIL, CISL, UIL: dalle elezioni esca una linea economica nuova

Le elezioni si devono svolgere in un clima di civile competizione - Le priorità indicate: occupazione, qualificazione della spesa pubblica e riforma delle PP.SS. - Sospesa ogni decisione di lotta nel momento conclusivo della campagna

### Napoli: anche il PRI contro il connubio fra DC e MSI

Il carattere elettorale della squalida operazione condotta dalla DC di Gava, che rischia di lasciare senza guida la città dopo la mozione di sfiducia votata in Consiglio, è apparso ormai chiaro anche al PRI (che nel voto sulla mozione si era astenuto, con la conseguenza di farla passare). In un documento emesso ieri, la segreteria del PRI espone la sua deplorazione nei confronti della DC e accoglie il suggerimento dei consiglieri repubblicani di Napoli «di rimandare la soluzione della crisi a dopo le elezioni politiche, lasciando operare nel frattempo la giunta commissaria».

A PAG. 2

### Due prestiti all'Italia per 1100 milioni di dollari

E' stato annunciato ieri a Roma che le banche centrali dei paesi aderenti alla CEE presteranno all'Italia altri 500 milioni di dollari, sulla base di una decisione già presa il mese scorso a Bruxelles. Inoltre la Banca dei Regolamenti Internazionali di Basilea, un istituto interstatale, aprirà a favore dell'Italia una linea di credito per altri 600 milioni di dollari. Questi crediti dovrebbero servire a lampionare disavanzi nella bilancia dei pagamenti previsti per i prossimi mesi nonostante esistano le condizioni per la ripresa. Intra la quotazione della lira, che stava migliorando rapidamente, è stata fermata a 838 lire per dollaro mediante acquisti di valuta da parte della Banca d'Italia.

A PAG. 7

La Federazione Cgil, Cisl, Uil si è rivolta con un documento di 12 cartelle a tutti i partiti dell'arco costituzionale per «recitare il proprio contributo di chiarezza e di volontà» in un momento di così grande importanza per il futuro del paese quale è quello delle elezioni politiche.

La Federazione in primo luogo auspica che «il confronto elettorale si risolva in una civile competizione». «Ciò — affermano i sindacati — è essenziale per creare le condizioni atte a consentire l'impegno di tutte le forze democratiche che, quale sia il risultato delle elezioni e le soluzioni politiche che saranno adottate, dovranno comunque recare appieno il proprio contributo». Viene quindi riconfermato l'impegno del movimento sindacale e nella difesa intransigente dei valori di democrazia, libertà e di pluralismo economico e politico, solennemente sanciti dalla Costituzione e si ribadisce «la stessa volontà» di essere parte attiva nella lotta contro le forze che hanno scelto la strategia della tensione e che tentano, attraverso la provocazione, gli attentati, i sabotaggi, lo scatenarsi della violenza, di creare una atmosfera di paura e di intimidazione, tale da pregiudicare la libertà di espressione e il carattere democratico della consultazione elettorale».

Tra i problemi presentati, di cui «vige un'attenta e necessaria preoccupazione sociale e economica» si impongono «precise priorità» che sono oggi sottobalate a causa della grave e pericolosa situazione in cui si trova l'economia italiana. La Federazione Cgil, Cisl, Uil chiede ai partiti che «a loro e alla loro collaborazione e il loro elettorato elettorale siano prevalenti».

(Segue in penultima)

### OGGI

### i primi da ringraziare

CI VOLEVA un comunista, il conduttore di questo giornale, Claudio Petruccioli, a scrivere ieri queste parole in un articolo scritto per sottolineare la necessità che gli aiuti destinati al Friuli siano adeguati, diretti e tempestivi. Ecco: «Tra i terremotati il sangue per l'ira a sentire qualche sciacallo che vuole adesso insinuare che se nel Belice le cose sono andate come sono andate, sarebbe quasi colpa delle popolazioni colpite...». Ecco: «Tra i terremotati che qualcuno le dice, ripetiamo, essere un comunista insorgesse contro un tale e speriamo in un confronto, neppure troppo scottato, col modo che caratterizzò otto anni fa il comportamento dei socialisti nella Valle del Belice, anche essa distrutta dal terremoto. Vogliamo dire di più: che se ci sono dei benefattori che a friulani debbono ringraziare per primi, tra quanti oggi li soccorrono spontaneamente, come i cittadini che istano aiuti, o donano, spontaneamente, come gli organi di governo che inter-

venivano con tempestività quando accadde il terremoto, essi hanno mostrato e mostrano un coraggio, una compostezza, una volontà di riuscire, una determinazione di far da soli, subito, come possono, che possono dirsi assolutamente esemplari, e noi siamo pronti a unirci all'universale coro di lodi che vengono loro indirizzate ma ci rifiutiamo di associarci a una specie di tintinnio: questi, si è che molti, troppi, pensano in un confronto, neppure troppo scottato, col modo che caratterizzò otto anni fa il comportamento dei socialisti nella Valle del Belice, anche essa distrutta dal terremoto. Vogliamo dire di più: che se ci sono dei benefattori che a friulani debbono ringraziare per primi, tra quanti oggi li soccorrono spontaneamente, come i cittadini che istano aiuti, o donano, spontaneamente, come gli organi di governo che inter-

### Da domani il CC e la CCC

Avrà inizio domani, giovedì 13, alle ore 9.30 la riunione congiunta del CC e della CCC. L'ordine del giorno è: 1) Informazione sulla situazione dei problemi delle zone terremotate del Friuli (relatore Antonio Cavarero); 2) La battaglia elettorale del PCI per la salvezza e il rinnovamento del paese e per una nuova direzione politica basata sulla collaborazione di tutte le forze democratiche (relatore Enrico Barlingieri).

I repubblicani propongono il congelamento della crisi al Comune

# Aspra critica del PRI alla DC per il voto con il MSI a Napoli

Editoriale della «Voce» e nota della segreteria contro qualsiasi soluzione che «premi gli artefici della manovra» - Dichiarazioni del sindaco Valenzi e del segretario della federazione PCI Geremica - Martedì si riunisce il Consiglio

MENTRE SI ACCENTUA LA POLEMICA DEL PRI

## Per la candidatura Agnelli contrasti in seno alla DC

Il ministro Donat Cattin critica la decisione e annuncia che non si presenterebbe in Piemonte - Una dichiarazione del compagno Gian Carlo Pajetta

La decisione di Umberto Agnelli, rampollo della casata amministratore delegato della FIAT, di presentarsi candidato al Senato per la DC ha aperto espliciti contrasti in seno allo scudo crociato e ha innescato i prepotenti motivi di attrito fra questo partito e i partiti laici minori. Il fatto più clamoroso è la presenza nelle liste di un esponente del complesso economico e produttivo come la Fiat che, anziché considerarsi come un interloquire lo ha usato per battere un rapporto privilegiato con la DC.

La sortita di Donat Cattin ha rafforzato gli elementi di incoerenza già presenti nella DC. Non a caso si annuncia che Zaccagnini si incontrerà domani con Umberto Agnelli. Il tempo utile per far poi ratificare la candidatura dalla direzione, convocata per venerdì. Questa cautela non sta certo a significare che la DC non gradisca la decisione dell'industriale torinese ma che essa ha aperto dei problemi che non sono solo di competenza elettorale. Riprova la si ha vedendo come hanno reagito i partiti minori.

### Presentazione delle candidature al Parlamento

Per le operazioni di presentazione delle liste per la Camera e delle candidature per il Senato, il ministro Donat Cattin ha annunciato che non si presenterebbe in Piemonte, e non per aver «una tale snaturamento» (quest'affermazione potrebbe significare che il ministro dell'Industria non accetterebbe una candidatura in Piemonte).

L'indignazione del compagno DC-MSI contro la giunta Valenzi, la vera e propria unità di solidarietà e di protezione per sanare la città, è un fatto che non solo l'imbarazzato editoriale de «La voce repubblicana», dove non c'è solo una critica, ma un'invettiva contro i due dirigenti — il PRI che ha favorito il sopravvento — con un solo voto di vantaggio: 39 contro 38 — della mozione di sfiducia DC-MSI, ma anche un documento della segreteria nazionale di questo partito, nella quale si invitano i repubblicani a votare contro ogni soluzione alternativa che premiasse gli artefici della manovra elettorale.

E' così che il documento qualifica l'iniziativa democristiana qui fecero da baluardo per i partiti minori e fascisti in Consiglio comunale: la segreteria del PRI infatti nel suo documento «deplora che tale iniziativa abbia comportato un calo elettorale e un indebitamento di fronte ai socialisti e ai comunisti».

Dopo questo duro attacco alla Democrazia cristiana la segreteria repubblicana giustificata l'operato dei consiglieri Galasso ed Arpaia nel Consiglio comunale, ritenendo che «l'apprezzamento per i consiglieri repubblicani che con l'astensione hanno inteso rifiutare le iniziative del partito circa l'atteggiamento da assumere verso la giunta di sinistra, atteggiamento che diventa sempre più difficile man mano che si prelece di posizione strumentale e contraddittoria della DC a livello locale. Ma, considerando che il problema della città è la segreteria repubblicana ha proprio il loro suggerimento di rimandare la soluzione della crisi politica a dopo le elezioni politiche lasciando operare nel frattempo la giunta dimissionaria».

Il compagno Andrea Geremica, segretario della Federazione comunista, da noi interpellato sulla interpretazione della propria proposta per un accordo fra i partiti dell'arco costituzionale e le forze sociali, sulle condizioni per superare la crisi economica, ed in particolare sul problema della dinamica dei redditi e su quello della spesa pubblica.

# DUE ANNI FA IL REFERENDUM

RICORDATE? Due anni fa, il 12 maggio 1974 il popolo italiano, respingendo la crociata integralista e il terrorismo ideologico alimentare strumentalmente dalla DC e dal suo ex-segretario Fanfani, dette una grande dimostrazione di maturità politica.

VOTO' NO a larga maggioranza (59,26 per cento) all'abrogazione della civile legge di libertà che ha introdotto anche in Italia il DIVORZIO e che gli oltranzisti dc, appoggiati dai fascisti del MSI, intendevano cancellare.

RICORDATE? I comunisti avevano responsabilmente fatto ogni sforzo per evitare al Paese uno scontro arretrato, fondato su anacronistiche contrapposizioni ideologiche attraverso le quali in realtà si voleva bloccare i processi di rinnovamento in atto nella società nazionale.

## Ora vogliono riprovare

L'intransigenza, il settarismo dc hanno portato, contro gli interessi del Paese, che ha bisogno di affrontare unito i drammatici problemi posti dall'attuale situazione economica e sociale, allo scioglimento anticipato delle Camere. Ancora una volta il partito «scudo-crociato» e le destre intendono condurre la campagna elettorale sul terreno dell'intimidazione politico-ideologica e dell'essasperazione. La lezione del 12 maggio 1974 (e quella del 15 giugno 1975) è evidentemente, a coloro non ha insegnato niente.

Anche il 20 giugno 1976 i lavoratori, il popolo italiano sapranno però imboccare un'altra via maestra del rinnovamento democratico della società, diranno ancora NO all'arroganza dc.

Il 20 giugno VOTA PCI



Dopo la Conferenza promossa dalla Regione

## Emilia: più forte l'iniziativa per garantire lavoro ai giovani

Verrà costituita una consulta unitaria che coordinerà tutti gli interventi - Una «strategia del dialogo e del confronto»

### Radicali e «Tribune»

Marco Pannella, Adelfo Faccio e Gianfranco Spadaccia, annunciando ieri, nel corso di una conferenza stampa, la loro intenzione di incominciare venerdì un nuovo dialogo, hanno aspramente contestato le decisioni del gruppo dirigente della propaganda elettorale alla tv e alla radio assunte «all'unanimità» dal gruppo dirigente della Regione Emilia-Romagna. «Lasciamo che si litighino e si litighino», hanno detto, «ma non vogliamo essere un settore speciale», non sanno che fanno e chiedono che anche alla lontana appaiano di «assistenza». Vogliono invece possibilità di intervento in materia di lavoro e sottolungo che queste due attività devono essere contemporanee «utili alla soluzione dei problemi della nostra società. Essere quindi una forza attiva, insieme a tutte le altre, nel lavoro di dialogo e di confronto».

### Assenze giustificate

Parlando ai dirigenti della lista di sinistra dc, si sono conchiusi nel pomeriggio gli incontri sul divorzio e nel giugno '75 (regionali), nel modo che sappiamo. Ma la duplice assenza di Pannella e di Spadaccia, che non si crederebbe se non conoscessimo tutto, per il sen. Pannella, ovviamente, si soltanto attribuire le proprie scanzite, a «brutti» avversari del governo e del partito. Le sinistre - egli ha sostenuto - anzitutto perché... gli scrutatori dc «erano assenti» da una settimana, non erano mai più - che un partito così del nostro non sia capace di avere 100.150 mila persone disposte a sacrificarsi per 48 ore? Stranamente, invece, di fronte a questa domanda, si sono conchiusi nel più solitario silenzio.

Riuniti in assemblea

### Giornalisti del TG2 su informazione obiettiva

I giornalisti del TG2 si sono riuniti in assemblea per valutare le disposizioni della Commissione parlamentare di vigilanza sulle trasmissioni durante il periodo elettorale. Richiamandosi alla protesta formulata dal comitato di redazione hanno rilevato che la leggittimità dei richiami della Commissione parlamentare alla necessità di osservare la più scrupolosa obiettività, imparzialità e completezza dell'informazione. Doveri ai quali essi, individualmente e come TG2, riferisce un comunicato - sono costantemente ispirati.

Appello del CC della FGCI

## Tutti i giovani comunisti chiamati ad una grande azione politica

Le elezioni del 20 giugno devono costituire una nuova affermazione delle forze della libertà e del progresso - Far prevalere un clima di confronto

Il comitato centrale della FGCI, a conclusione di un dibattito ricco e articolato avviato dalla relazione di Massimo D'Alema e nel quale sono intervenuti numerosi compagni tra i quali Renato Travelli della segreteria del PCI, ha approvato un appello con cui chiama tutta l'organizzazione dei giovani comunisti a sviluppare di iniziativa politica affinché le elezioni del 20 giugno costituiscano una nuova grande affermazione delle forze della libertà e del progresso e siano una vittoria dei giovani impegnati nel corso di questi anni di dure e difficili lotte per il rinnovamento democratico del nostro paese.

### Il compagno Umberto Fiore compie oggi ottant'anni

Un messaggio augurale dei compagni Longo e Berlinguer

Il compagno Umberto Fiore, 82 anni, è nato il 12 maggio 1906 ad appena decemasette anni, e segretario del circolo giovani socialisti di Caprioglio. Scoppiata la prima guerra mondiale, costretto ad interrompere gli studi, ha fatto la vita di operaio civile e democratico, non inquinato da atti di intolleranza politica e dalla repressione del fascismo, ma con passione e con dedizione. «Il 20 giugno per la prima volta, in occasione di elezioni politiche, andranno alle urne i comunisti nel complesso, oltre 3 milioni di giovani saranno chiamati ad esprimere il loro primo voto al termine di questa campagna elettorale». Si tratta di un'affermazione di un potenziale enorme al quale non guardiamo non in modo strumentale e occasionale, ma proprio in quanto ne siamo parte, proprio nella misura in cui siamo stati e siamo all'avanguardia di tutte le forze che negli anni hanno condotto per cambiare radicalmente la propria condizione e, insieme, l'assetto generale della società.

«Ai giovani dobbiamo dire che questa volta è veramente possibile cambiare e che il loro voto può risultare decisivo. E' importante che tutte le forze democratiche e popolari come condizione per salvare il nostro paese dalla crisi e dalla disgregazione materiale e morale in cui è stato gettato dalla politica in cui seguita dalle classi dominanti e, in modo particolare, dalla Democrazia cristiana; aprire la strada a mutamenti profondi nel campo economico-sociale come in quella della moralizzazione della vita pubblica; gettare le fondamenta di un nuovo Stato, non più centralista, burocratico, autoritario, ma aperto alla partecipazione e al contributo dei lavoratori, delle donne, dei giovani; ecco gli obiettivi che indichiamo ai compagni che, con la forza di questa campagna elettorale, si impegnano a realizzare».

«Non si tratta - prosegue il documento della FGCI - di una moralizzazione per il bene del paese, ma di una moralizzazione che è parte integrante del processo di trasformazione del nostro paese. E' in questo senso che il documento del Comitato centrale della FGCI, approvato il 12 maggio, ha invitato i giovani comunisti a una grande azione politica, a una grande azione politica che sia capace di sviluppare una campagna elettorale originale e autonoma, che sappia parlare alle aspirazioni e alle aspirazioni di progresso, di libertà, sempre più radicate nel nostro popolo».

L'appello si conclude affermando che «il Comitato centrale della FGCI, in un momento così grave per la vita del nostro paese (ritornato in questi mesi anche di fronte ai grandi mutamenti del rapporto tra la vita delle popolazioni del Friuli e le quali vogliamo la nostra più profonda e commossa solidarietà), fa infine appello a tutti i giovani perché, anche con il loro voto e la loro iniziativa, si apra per l'Italia una nuova via di ricostruzione e di rinascita, che raccolga pienamente ed esaltasse le aspirazioni, e la volontà di giustizia, di progresso, di libertà, sempre più radicate nel nostro popolo».

Il Comitato Direttivo dei senatori comunisti è convocato oggi alle ore 9.30.

### Convegno a Firenze sui servizi psichiatrici

«I servizi psichiatrici verso la riforma sanitaria» è il tema del convegno che si terrà a Firenze il 14 e 15 maggio al Palazzo dei Congressi, organizzato dalla provincia di Firenze, a richiesta della provincia e delle regioni del centro Italia.

I temi sui quali lavoreranno i comitati di lavoro sono: «Politica del territorio», «Formazione socio-sanitaria», «Forme e strumenti di lotta all'incremento della salute mentale», «Formazione e aggiornamento del personale».

Promossa dalle Regioni

### A Bologna la conferenza nazionale sui trasporti

Bologna, 11. Una nuova politica dei trasporti, un quadro di riferimento nazionale, questo il tema sulla quale si terrà al Palazzo dei congressi, nei giorni 13, 14, 15 maggio, la Conferenza nazionale sui trasporti, promossa dalle Regioni. Dopo la relazione generale del dipartimento servizi del territorio, illustrata dal assessore Walter Cecarini, saranno lette le comunicazioni presentate da tutte le Regioni: Lombardia, Ruolo delle ferrovie nel piano nazionale dei trasporti, Toscana, «Trasporti urbani, extraurbani e problemi economici e finanziari», Veneto «Problemi, situazione nazionale, campo dei trasporti in relazione alla riforma del Senato e della pubblica amministrazione», Regione, «Autonomia e infrastrutture per il trasporto stradale», problemi della «Vita» di ANAS, degli interpreti e dell'autotrasporto merci.

«Alcuni pensieri utili» della Conferenza episcopale

## Imbarazzata nota della presidenza della CEI sulle prossime elezioni

In coincidenza con l'apertura della campagna elettorale ed a sei giorni dall'inizio dell'assemblea plenaria dei vescovi, il fatto che il 12 maggio in Vaticano, la presidenza della Conferenza episcopale italiana ha pubblicato una nota che si discioglie ai cattolici «alcuni pensieri utili di fronte alla scadenza elettorale del prossimo giugno».

Dopo una premessa per giustificare la pubblicazione della «nota» che sarebbe stata «elaborata da un gruppo di orientamento pervenuto da ogni parte», la Presidenza della CEI (formata dal presidente cardinali, Ferrua e i due vice presidenti arcivescovi Castellano, Motolese e Carraro), richiamandosi a precedenti documenti che tra l'altro avevano sancito il dialogo e reazioni contrastanti nel mondo cattolico, ricorda ai cattolici il dovere di fare «opzioni coerenti e di evitare i rischi derivanti da ideologie e da movimenti i quali, per loro intrinseca natura o per circostanze contingenti, sono inconciliabili con la visione cristiana dell'uomo e della società».

Non è mancato tra gli osservatori chi ha voluto mettere in relazione la «nota» della presidenza della CEI con la «nota» del 12 maggio scorso, in cui la CEI invitava questi ultimi a «non discendere le loro posizioni». La «nota» è stata di natura personale e di natura politica, ossia la DC che più di tutti ha contribuito ad affondersi nel malessime e della corruzione nel nostro paese. La Presidenza della CEI è «ostreata ad accenti» alla «necessità di un rinnovamento profondo» e «condizione indispensabile per salvaguardia di tutti i valori che servono al bene comune del nostro paese». Intanto tra le reazioni critiche al documento dell'AGCI va registrata quella dell'AGCI «Adria che, in quanto vicina al cattolico; democrazia», parla di «seno di ma», che viene a prefigurarsi come «una manovra di tipo cattolico».

Alcete Santini

APPELLO DEL COMITATO NAZIONALE AI CATTOLICI

## Cristiani per il socialismo: un voto per i grandi partiti della sinistra

Il Comitato nazionale dei cristiani per il socialismo ha tenuto ieri a Roma una conferenza stampa per lanciare un appello a tutti i cattolici perché anche da essi il 20 giugno venga per il partito di sinistra espresso il voto più ampio e consapevole. «Tale iniziativa non viene fatta in nome di una astratta scelta ideologica, né di una fede religiosa», ma sulla base dell'esperienza che i cristiani hanno fatto «nell'ambito del movimento operaio» e nelle lotte che i sindacati hanno condotto in questi anni e in queste settimane nelle fabbriche, nella scuola, in tutti i luoghi di lavoro. E' maturata così la necessità di un voto che rappresenti «un contributo unitario alla costruzione di una società più libera e liberale, nella quale sarà certamente il problema del lavoro, e la comprensione della fede in Gesù Cristo».

Questo fatto - aggiunge il documento - «ha segnato la fine dell'illusione di quei settori di cattolici democratici che nell'operazione di rinnovamento si erano impegnati». In questo contesto, i «cristiani per il socialismo» giudicano «positive» le scelte fatte da La Valle, Gozzini, Brezzi, Pratesi ed altri cattolici di aver accettato di essere candidati nelle liste del PCI.

Eleonora Puntillo

Un saggio di Francesco Renda

# Dalla Sicilia contadina

Lotte di massa nelle campagne e trasformazioni sociali e politiche del secondo dopoguerra

L'agile ma denso volume di Francesco Renda (*Il movimento contadino in Sicilia*, De Donato, Bari 1976, pp. 114, L. 1800) va salutato come un contributo importante. Il movimento contadino costituisce certo uno dei grandi nodi della storia italiana di questo dopoguerra, ma è anche uno dei meno studiati. Tale constatazione è ancora più negativa per il Mezzogiorno, dove più stretto è stato l'intreccio nella sua grandezza e nei suoi limiti, tra lo sviluppo del movimento contadino e la costruzione di embrioni di democrazia organizzata, che hanno contribuito a cambiare in modo irreversibile i termini e la forma del rapporto tra Mezzogiorno e Stato. L'importanza del contributo di Renda mi sembra proprio qui: nel non essersi limitato a fornire una prima sistemazione e valutazione critica del ruolo del movimento contadino in una regione così ricca di particolarità e di tale rilievo nella vita nazionale come in Sicilia, ma di aver posto con forza il problema di una valutazione complessiva del movimento contadino meridionale in termini storicamente fondati ed intorno ad alcune questioni ancora tutte aperte. Ritornare, con una consapevolezza resa più acuta dai problemi di oggi, su queste questioni offre un campo di lavoro non rinviabile ad una prospettiva puramente storiografica.

Renda organizza il suo lavoro intorno ad un'ipotesi di periodizzazione, scandita sulle vicende nazionali e ad alcuni grossi temi. Se va sottolineata l'importanza dell'attenzione rivolta da Renda alla questione delle origini del movimento contadino in Sicilia (ruolo della guerra nella spezzare un equilibrio sempre più precario tra proprietari e contadini), alla crisi del blocco agrario (la svolta del movimento contadino particolarmente felice), allo sviluppo del separatismo (valutato non come segno di forza aggressiva ma di disorientamento politico della grande proprietà terriera), pure si tratta di elementi già presenti in un diverso grado di elaborazione, nella riflessione sul secondo dopoguerra. La novità sta nel fatto che questi spunti siano diventati parte integrante di una ricostruzione storica in un settore determinato, il maggior rilievo mi sembrano le osservazioni che Renda sviluppa intorno a tre temi.

## Riflusso

Il riferimento ed il giudizio sull'esperienza Milazzo è esplicito e netto. Data la rilevanza delle questioni connesse a tali scelte politiche, sarebbe forse stato opportuno un'analisi più esauriente e l'urgente di una discussione — questo mi pare il senso della chiusura del libro — ma contribuire a fornire alcuni elementi più puntuali.

L'aspetto più complesso ed in particolare alle perplessità, è quello relativo ad una valutazione complessiva del movimento contadino siciliano in rapporto con l'iniziativa dei gruppi dominanti negli anni 50. Credo sia giusta la scelta fatta da Renda di scrivere nella valutazione delle trasformazioni sociali realizzate nel Mezzogiorno non solo gli effetti connessi alle cosiddette leggi stralcio ma anche quelli prodotti dalla legge per la formazione della piccola proprietà contadina. Sul ruolo svolto da questi due strumenti, sul loro rapporto reciproco, sulla diversità dei destinatari e sul loro essere espressione di un rapporto non facile tra DC, proprietari e contadini Renda sa e sa dire cose felici e convincenti.

## Il latifondo

Non meno importante mi sembra la valutazione complessiva sulle trasformazioni realizzate. Tuttavia, pur accettando questa più vasta definizione del fenomeno, mi pare che rimanga ancora un problema di fondo, che non ha tutta l'importanza che gli spetta: il significato del fatto che questa importante trasformazione sociale sia stata conseguita non attraverso la strada indicata dal progetto di una riforma agraria generale. Che rapporto esiste tra questa linea e l'ipotesi generale di sviluppo del paese, cioè in definitiva quale è il posto assegnato all'agricoltura ed in particolare alle campagne meridionali? È una questione che non solo mi sembra rilevante non solo per se stessa ma anche per la domanda che Renda si pone affrontando la questione del rapido riflusso attraverso la strada indicata dalla metà degli anni 50: fu dovuto «alla nuova situazione generale» del paese o «fu agevolato e favorito anche da motivazioni intrinseche alla stessa ragion d'essere di quel movimento?». La risposta, sia pure accompagnata da una cautela doverosa, mi sembra prevalentemente orientata a mettere l'accento sui «mutamenti che la sua stessa azione aveva determinata» e sui condizionamenti politici e sociali esercitati. Sono dati reali e sarebbe errato trascurarli. Ma pure credo che la radice del riflusso vada cercata più a monte, nei caratteri stessi del movimento contadino, nelle sue capacità di saper conseguire una unificazione della forza lavoro meridionale, nei suoi rapporti con la classe operaia, nella concezione del capitalismo italiano.

Con ciò siamo vicini al vivo delle questioni generali: esse risuonano e ripropongono sulla base di una ricostruzione attenta e ricca di passione non è uno dei risultati secondari di questo lavoro.

Ora il «problema Tatlin» si pone in modo diverso e risulta anche da una pubblicazione apparsa in questi giorni e dedicata ai «Maestri dell'architettura sovietica» e come risulta da

Franco De Felice

# Il dibattito sui limiti strutturali dei servizi informativi della TV

# Le sortite della televisione

Come vengono sprecate le potenzialità di uno strumento che consente di trasmettere immagini e suoni in tempo reale — La rete dei collegamenti con stadi e ministeri — Il giornalista-mediatore — Un «corpo separato» da aprire alle realtà locali e ai processi sociali — La necessità di un diverso modo di produzione e di una nuova concezione dell'informazione — Per un effettivo pluralismo

Dotici tra i maggiori tecnici europei delle comunicazioni, riuniti nell'ottobre '74 in un seminario a Berlino-Aspen, discutendo su come fosse possibile conciliare la tempestività dell'informazione televisiva con la necessità di dare un quadro meno superficiale e frammentario degli avvenimenti, giunsero a chiedersi «se la televisione non avrebbe fatto meglio a occuparsi costantemente delle notizie del giorno prima» anziché di quelle più «calde». Interrogati simili confermano a questa ipotesi: si può dire, ad esempio, l'indagine giustamente suscitata in questi giorni dai commenti all'interno dell'attuale «modello» di televisione, senza affrontare i problemi alla radice.

Quella tra notizia e commento, tra tempestività e analisi è una falsa alternanza: sarebbe davvero sorprendente se si dovesse giungere alla conclusione che un mezzo come la televisione — una appioppo per ridurre il carattere di tempo dello spazio — non può che sprecare, o addirittura scartare il suo potenziale specifico, se vuole tornare a comunicare milioni di utenti. La verità è che il discorso deve cominciare molto più a monte per mettere a nudo le cause di questi problemi e di fondazione delle informazioni. Renda, in questa prospettiva, può essere molto utile, in questo momento nel nostro paese, visto che sono in corso le prime battute di un processo di riforma che appare ancora assai contrastato e può comportare sbocchi molto diversi, addirittura opposti.

Che cosa, in realtà, «fa notizia» per la televisione? Sulla base di quali esigenze e committenze l'apparato televisivo sceglie gli avvenimenti e i fenomeni da trattare e il modo di trattarli? Quando, ad esempio, si decide di trasmettere una notizia a costo della sua intelligibilità, oppure si sceglie un'immagine esclusivamente basata sulla «spettacolarità», si soddisfano forse determinate esigenze tecniche, ma non si tiene conto, certamente, delle esigenze di chi guarda? Quando un giornalista concorda in anticipo l'interpretazione da dare di un fenomeno, o si limita alla trascrizione degli elementi (immagini, episodi, interviste) che servono a confermare quella interpretazione, egli risponde alla committenza dell'utente, che di quel fenomeno avrebbe voluto conoscere tutti i termini reali.

Per anni, si parla di censura e di distorsione dell'informazione televisiva, spesso, si finisce per riferirsi, come spesso si fa, a una «correttezza» o alla «professionalità» dei giornalisti televisivi. Ma se questi dovessero essere davvero gli

unic punti di riferimento, avrebbe ragione chi, solennemente e con orgoglio, oggi lavorano alla Rai-TV sono esattamente gli stessi che in lavoravano nel passato, concludendo che qualsiasi riforma non può che partire da un radicale cambiamento del personale giornalistico. Ora, pur non trascurando affatto che — anche dati i criteri di assunzione e di formazione costantemente adottati nell'era di Bernabei — esistono casi che andrebbero attentamente esaminati sotto questo aspetto, è giusto, ad esempio, l'indagine giustamente suscitata in questi giorni dai commenti all'interno dell'attuale «modello» di televisione, senza affrontare i problemi alla radice.

Il fatto è che qui viene chiamato in causa il rapporto complessivo della televisione con il paese: e questo rapporto, che è assurdo auspicio una mediazione esclusiva, in fatto che gli permettono di avere direttamente e con la massima tempestività determinate notizie, di dar conto di determinati avvenimenti nel momento stesso in cui si verificano, costantemente. Ebbene, questi collegamenti sono esclusivamente di tipo «oggettivo» la Rai-TV ad alcuni luoghi del vertice istituzionale (il Quirinale, Palazzo Chigi, Montecitorio, Palazzo Madama), oppure ad alcuni luoghi destinati alla

celebrazione di spettacoli (a Napoli, per esempio) il Teatro San Carlo, il Palazzo dello Sport, la presenza Scandone, lo Stadio San Paolo). In tutti e due i casi, le comunicazioni sono molto limitate, connota una certa concezione dell'informazione. Non è certo in questi casi che si può parlare di «corpo separato», ma è certo che si può parlare di «corpo separato» e con la massima tempestività determinate notizie, di dar conto di determinati avvenimenti nel momento stesso in cui si verificano, costantemente. Ebbene, questi collegamenti sono esclusivamente di tipo «oggettivo» la Rai-TV ad alcuni luoghi del vertice istituzionale (il Quirinale, Palazzo Chigi, Montecitorio, Palazzo Madama), oppure ad alcuni luoghi destinati alla

celebrazione di spettacoli (a Napoli, per esempio) il Teatro San Carlo, il Palazzo dello Sport, la presenza Scandone, lo Stadio San Paolo). In tutti e due i casi, le comunicazioni sono molto limitate, connota una certa concezione dell'informazione. Non è certo in questi casi che si può parlare di «corpo separato», ma è certo che si può parlare di «corpo separato» e con la massima tempestività determinate notizie, di dar conto di determinati avvenimenti nel momento stesso in cui si verificano, costantemente. Ebbene, questi collegamenti sono esclusivamente di tipo «oggettivo» la Rai-TV ad alcuni luoghi del vertice istituzionale (il Quirinale, Palazzo Chigi, Montecitorio, Palazzo Madama), oppure ad alcuni luoghi destinati alla

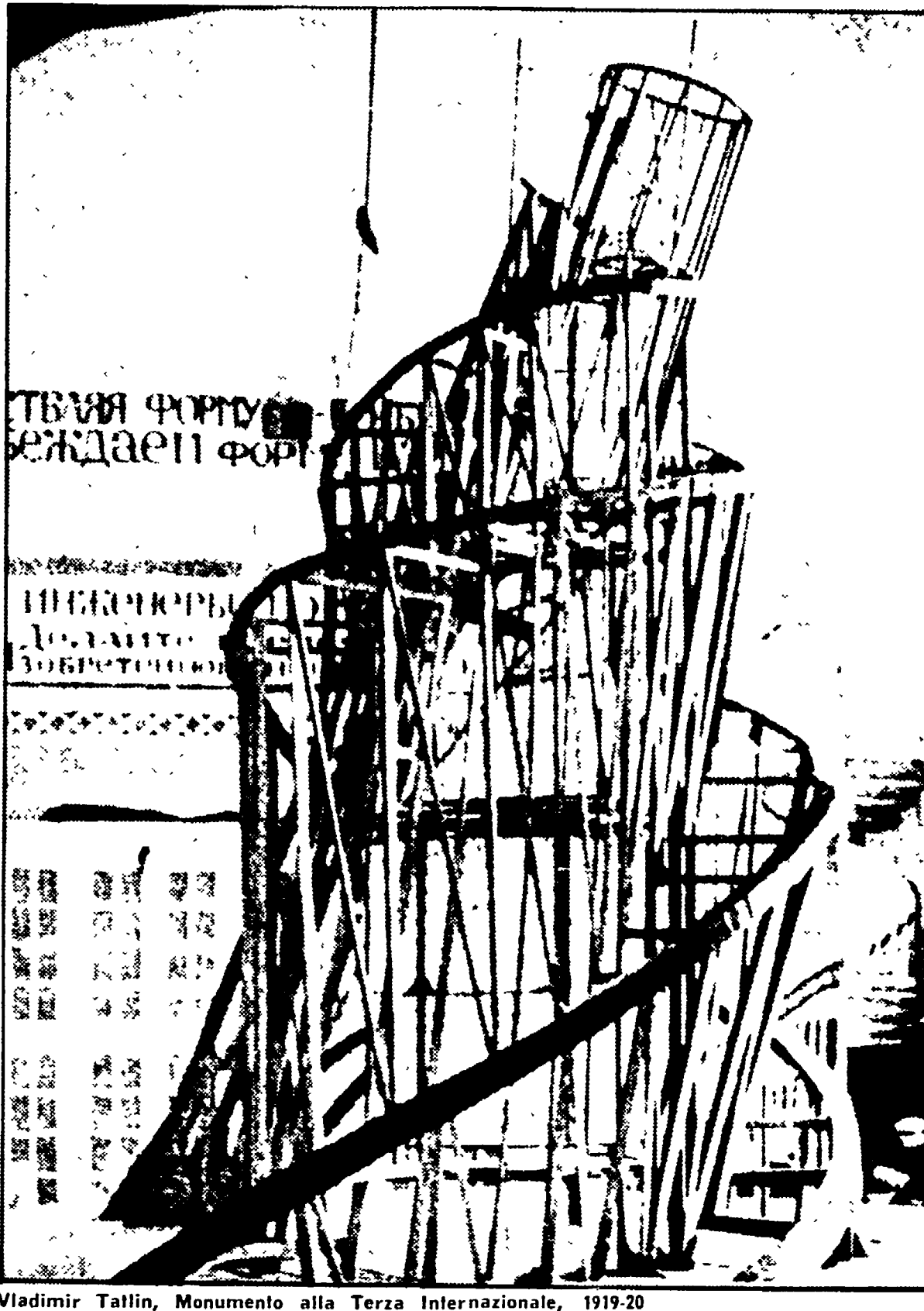
celebrazione di spettacoli (a Napoli, per esempio) il Teatro San Carlo, il Palazzo dello Sport, la presenza Scandone, lo Stadio San Paolo). In tutti e due i casi, le comunicazioni sono molto limitate, connota una certa concezione dell'informazione. Non è certo in questi casi che si può parlare di «corpo separato», ma è certo che si può parlare di «corpo separato» e con la massima tempestività determinate notizie, di dar conto di determinati avvenimenti nel momento stesso in cui si verificano, costantemente. Ebbene, questi collegamenti sono esclusivamente di tipo «oggettivo» la Rai-TV ad alcuni luoghi del vertice istituzionale (il Quirinale, Palazzo Chigi, Montecitorio, Palazzo Madama), oppure ad alcuni luoghi destinati alla

celebrazione di spettacoli (a Napoli, per esempio) il Teatro San Carlo, il Palazzo dello Sport, la presenza Scandone, lo Stadio San Paolo). In tutti e due i casi, le comunicazioni sono molto limitate, connota una certa concezione dell'informazione. Non è certo in questi casi che si può parlare di «corpo separato», ma è certo che si può parlare di «corpo separato» e con la massima tempestività determinate notizie, di dar conto di determinati avvenimenti nel momento stesso in cui si verificano, costantemente. Ebbene, questi collegamenti sono esclusivamente di tipo «oggettivo» la Rai-TV ad alcuni luoghi del vertice istituzionale (il Quirinale, Palazzo Chigi, Montecitorio, Palazzo Madama), oppure ad alcuni luoghi destinati alla

celebrazione di spettacoli (a Napoli, per esempio) il Teatro San Carlo, il Palazzo dello Sport, la presenza Scandone, lo Stadio San Paolo). In tutti e due i casi, le comunicazioni sono molto limitate, connota una certa concezione dell'informazione. Non è certo in questi casi che si può parlare di «corpo separato», ma è certo che si può parlare di «corpo separato» e con la massima tempestività determinate notizie, di dar conto di determinati avvenimenti nel momento stesso in cui si verificano, costantemente. Ebbene, questi collegamenti sono esclusivamente di tipo «oggettivo» la Rai-TV ad alcuni luoghi del vertice istituzionale (il Quirinale, Palazzo Chigi, Montecitorio, Palazzo Madama), oppure ad alcuni luoghi destinati alla

celebrazione di spettacoli (a Napoli, per esempio) il Teatro San Carlo, il Palazzo dello Sport, la presenza Scandone, lo Stadio San Paolo). In tutti e due i casi, le comunicazioni sono molto limitate, connota una certa concezione dell'informazione. Non è certo in questi casi che si può parlare di «corpo separato», ma è certo che si può parlare di «corpo separato» e con la massima tempestività determinate notizie, di dar conto di determinati avvenimenti nel momento stesso in cui si verificano, costantemente. Ebbene, questi collegamenti sono esclusivamente di tipo «oggettivo» la Rai-TV ad alcuni luoghi del vertice istituzionale (il Quirinale, Palazzo Chigi, Montecitorio, Palazzo Madama), oppure ad alcuni luoghi destinati alla

celebrazione di spettacoli (a Napoli, per esempio) il Teatro San Carlo, il Palazzo dello Sport, la presenza Scandone, lo Stadio San Paolo). In tutti e due i casi, le comunicazioni sono molto limitate, connota una certa concezione dell'informazione. Non è certo in questi casi che si può parlare di «corpo separato», ma è certo che si può parlare di «corpo separato» e con la massima tempestività determinate notizie, di dar conto di determinati avvenimenti nel momento stesso in cui si verificano, costantemente. Ebbene, questi collegamenti sono esclusivamente di tipo «oggettivo» la Rai-TV ad alcuni luoghi del vertice istituzionale (il Quirinale, Palazzo Chigi, Montecitorio, Palazzo Madama), oppure ad alcuni luoghi destinati alla



Vladimir Tatlin, Monumento alla Terza Internazionale, 1919-20

## A Mosca sarà inaugurata una mostra dedicata all'artista

# RISCOPERTA DI TATLIN

Uno dei maggiori protagonisti del periodo costruttivista — Il significato di una rassegna che recupera al dibattito un'opera aspramente criticata nel passato — Le sperimentazioni del periodo rivoluzionario — «Le sue idee hanno avuto una enorme influenza sui suoi stessi oppositori»

MOSCA, maggio. Una mostra delle opere di Vladimir Tatlin (1885-1953) — massimo esponente, insieme a Rodcenko, del periodo «costruttivista» e rappresentativo della corrente «produttivista» — verrà inaugurata prossimamente a Mosca nella «Casa degli artisti». Sarà la prima mostra antologica a lui dedicata e conterà — a quanto risulta fino a questo momento — una rassegna della sua multiforme produzione: dipinti, «cavi» appesi al soffitto, bozzetti delle «costruzioni», il mondo culturale sovietico — grazie alla iniziativa dell'Unione degli artisti — si poteva fidare dell'occhio di Tatlin — e, diceva — deve essere messa sotto il controllo del tatto. Fu così che, negli anni 1913 e 1914, Tatlin realizzò una serie di composizioni, che egli stesso chiamò «relievi angolari» o «controrilievi».

Per anni, infatti, le opere e le teorie di Tatlin sono state messe al margine della vita culturale. Ed oggi non è un caso se alla mostra della prossima esposizione — che si è diffusa in un baleno negli ambienti artistici — si riservano ai commenti, più favorevoli, si ricordano le timide apparenze delle opere del pittore in una mostra di «Maestri» nel 1961 e si riesce con attenzione un saggio di Abramov apparso nel 1966 sulla rivista «Arte decorativa» («Dekorativno-iskusstvo»).

Ora il «problema Tatlin» si pone in modo diverso e risulta anche da una pubblicazione apparsa in questi giorni e dedicata ai «Maestri dell'architettura sovietica» e come risulta da

una serie di studi di prossima pubblicazione. Del pittore, che nel 1911 si legò alla Gonciarova, a Larionov e a Malevic del gruppo «cubo-futurista primitivista», si ricordano l'intensa attività, il suo rapporto con l'arte francese e s. mette in evidenza la capacità di concludere le tendenze «stranere» con la tradizione russa.

Negli anni che precedettero la rivoluzione, Tatlin realizzò vari interventi. — Tatlin si occupò ampiamente del materiale dell'arte e del mondo culturale sovietico — non dava un quadro esatto degli oggetti artistici. Non si poteva fidare dell'occhio di Tatlin — e, diceva — deve essere messa sotto il controllo del tatto. Fu così che, negli anni 1913 e 1914, Tatlin realizzò una serie di composizioni, che egli stesso chiamò «relievi angolari» o «controrilievi».

In un saggio uscito ora del critico Strizakov s. parla l'ampianamento del «periodo» dell'attività dell'artista e si affronta poi un discorso più generale che tende, in un certo senso, a rivalutare l'opera del grande intellettuale.

Recordando, infatti, le varie tappe della prestigiosa attività di costruttivista, Strizakov rileva il valore delle «composizioni costruttive», inventate da Tatlin, cioè di quei «controrilievi angolari» che, costituiti da «corpi tesi nello spazio su

battava per far superare agli architetti, la inerte ripetizione delle più semplici forme geometriche, «soste» neva che il linguaggio architettonico doveva essere sempre arricchito.

Strizakov non manca di ricordare il periodo delle polemiche e degli attacchi. I lavori di Tatlin — ed è servito — e dalle preziose e diverse «traduzioni» da un lato e dall'altro, da un lato si accasarono di un per unificare tecnica e arte. Tatlin invece, considerava che proprio l'artista che apriva alla tecnica e capace di dare nuova vita a metodi tradizionali della tecnica. In pratica e stato lui a spianare la strada a design attuale.

Riflessione sugli anni '20

Il giudizio su questo periodo è presto a dire le sue opere e le sue idee, hanno avuto un'eco in cui, e è stato un ruolo di primo piano. Tatlin, infatti, non solo ha avuto una enorme influenza sui suoi stessi oppositori, ma è stato un ruolo di primo piano. Tatlin, infatti, non solo ha avuto una enorme influenza sui suoi stessi oppositori, ma è stato un ruolo di primo piano.

## Seminario a Roma sulla cultura spagnola

## Dibattito sulla politica estera italiana

Da domani, giovedì 13, a sabato 15 maggio si terrà a Roma presso l'hotel Parco dei Principi un «seminario aperto» sul tema «La cultura spagnola fra ieri e domani». Sarà presieduto una delegazione di scrittori catalani, baschi e madrileni diretta da Alfonso Castro e J. M. Stellet. Il dibattito è organizzato dal Sindacato nazionale scrittori e dalla Federazione italiana dei poligrafici CGIL-CISL-UIL. Presiederanno le sedute Rafael Alberti, Cesare Zavattini, Carlo Puccini, Giorgio Caproni, Giovanni Raboni, Franco Ferrarotti.

Saranno trattati i seguenti temi: la repressione culturale nel periodo franchista; la rivendicazione delle nazionalità (baschi, catalani, galiziani, ecc.); la distruzione della identità culturale popolare; le prospettive della ricostruzione (le libertà democratiche, il polentrismo culturale, la proiezione verso l'Europa).

## L'autobiografia di Giorgio Amendola

# UNA SCELTA DI VITA

E tutta un'epoca che parla attraverso queste pagine, che portano in primo piano una storia personale ma anche protagonisti ed eventi decisivi per tutti.

Il racconto investe di volta in volta il ricordo della madre e della sua attività culturale nel mondo letterario del tempo, i rapporti del giovane Amendola con i democratici, Amendola, e con l'Ambiente democratico-radicalista, la lotta antifascista, la svolta politica che lo portò, a ventidue anni, a compiere quella che rimase «una scelta di vita» — la militanza nel Partito Comunista.

Un autoritratto dell'uomo e del politico che, prima, durante e dopo il fascismo, ha confermato il rigore e la coerenza delle sue scelte.

Lire 3.800

RIZZOLI EDITORE

Non si nega la corruzione ma si pretende di non punirla

# PETROLIO: LA DC CHIEDE DI ARCHIVIARE IL CASO

Incredibili conclusioni della proposta di ordinanza presentata da Dc e socialdemocratici Per « manifesta infondatezza » dovrebbero essere prosciolti gli ex ministri Bosco, Ferrarini Aggradi, Preti e Andreotti — Gli atti stanno invece a confermare le responsabilità

Anche la Dc, dopo un prolungato silenzio che nasceva dall'arazzo per le documentate verità alle quali non avrebbe potuto sottrarsi, si è decisa a rendere noto il contenuto della proposta di ordinanza sullo scandalo del petrolio che vede tra gli accusati almeno quattro dei suoi più autorevoli rappresentanti in vari governi: gli ex ministri Valsecchi, Ferrarini Aggradi, Bosco e Andreotti.

È vero che i commissari democristiani all'Inquirente sono stati costretti a questa iniziativa dal fatto che dall'Inquirente sono stati diventati pubblici perché depositati e consegnati ai legali degli imputati, le tre relazioni (comunista, democristiana e missina) e i relativi documenti che le accompagnano e dal fatto che conseguentemente il nostro giornale ha completato la già ampia cronaca di questi giorni scorsi sull'argomento con una sintesi della proposta di ordinanza firmata dal comunista Sgarbi, Coccia, Cataldo e D'Angelo, mentre dal senatore Gianluigi Garrone della Sinistra indipendente.

Quello fornito dal nostro giornale è un riassunto che rispecchia esattamente l'avvio dell'inchiesta da parte della magistratura ordinaria, la istruttoria e le conclusioni alle quali non può non giungere la commissione parlamentare proprio sulla scorta di quei documenti il cui contenuto è inoppugnabile. Conclusione che, ad avviso dei comunisti e della sinistra indipendente, dovrebbero notare le Camere, in seduta comune, alla « messa in stato di accusa » non solo degli ex ministri Ferrarini Aggradi, Valsecchi, Coccia, Cataldo e D'Angelo, ma anche di Bosco, Andreotti, Preti e Sgarbi, per lungo tempo ministri sempre alle Finanze, mentre per l'onorevole Andreotti titolare di un ministero al tempo dell'emissione dei « contributi Suez » al petrolio, il reato di corruzione ipotizzato verrebbe in realtà in parte prescritto.



MILANO — L'aula in cui si svolge il processo a Liggio e ad altri imputati per i sequestri Torielli, Rossi di Montelera e Baroni

Si è aperto ieri a Milano il processo per tre clamorosi sequestri di persona

# Luciano Liggio ha aperto la schiera dei mafiosi sul banco degli imputati

La lettura dei capi di imputazione è durata mezz'ora - Le accuse principali riguardano i rapimenti di Pietro Torielli, Rossi di Montelera e Emilio Barone - Don Agostino Coppola portato in aula in barella - Prime schermaglie della difesa

Dalla nostra redazione  
MILANO. Il Sorridente, fresco sicuro di sé e spavaldo, Luciano Liggio, ha aperto stamane, come un vero capitano, la fila degli imputati che hanno preso posto sul banco degli accusati davanti alla settima sezione penale. La lettura dei capi di imputazione di cui debbono rispondere i trentuno mafiosi che Liggio ha riportato sul campo, guidando alla scoperta di nuove frontiere del delitto, quello dei sequestri di persona, ha occupato quasi un'ora.

## Il possidente pugliese assassinato a Modena

## E' stato il figlio ad uccidere l'uomo trovato carbonizzato

Dalla nostra redazione  
MODENA. Il clamorosa svolta oggi conosciuta nelle indagini condotte da questura e carabinieri sul cadavere carbonizzato trovato sabato pomeriggio in una discarica di rifiuti solidi nel greto del fiume Panaro a San Cesario di Modena.

strettamente politico a quello economico, a quello del fardone pubblico a quello di natura e disordine.

Poco prima delle 19.30 di ieri, dopo che gli agenti della questura erano risaliti verso la sede nuziale del genero della vittima, si sono recati nell'appartamento del figlio da cinque anni residente a Modena dove frequentava il padre. Insieme ad un altro corso di laurea.

milanesi. Ma il presidente del tribunale, dottor Salvini, ha rinviato in Camera di consiglio il processo a carico dei rapitori di Paul Getty.

Più di un'ora ha impegnato il dibattimento i giudici imputati e per la verbalizzazione dei nomi dei difensori, in totale una capoguardia di 117 imputati e nel contrabbando. Le accuse contro i dodici imputati, infatti, parlano di traffico di stupefacenti e di traffico di stupefacenti.

Avrà inizio domani a Lagonero il processo ai rapitori di Paul Getty.

Interrogato il direttore di «Lotta continua»  
L. direttore responsabile di «Lotta continua», Alexander Langer, è stato convocato dal giudice Rosino Perone per condurre l'inchiesta sulla strage di Fiumicino avvenuta il 17 dicembre 1973.

Sarà di nuovo arrestato?

# Nuovo scottante dossier su Antonio Lefebvre all'Inquirente

Nel rapporto trasmesso dalla Guardia di Finanza il libro dei soci della società «Linee adriatiche di navigazione» nella quale furono investiti soldi delle bustarelle Lockheed

Sul tavolo dell'Inquirente un nuovo dossier della guardia di finanza sulle attività di Antonio Lefebvre: contiene tra l'altro il libro dei soci della società «Linee adriatiche di navigazione». E' questa una delle società nelle quali furono investiti soldi delle bustarelle Lockheed? Ormai, in attesa di poter utilizzare i documenti inviati dagli Stati Uniti, è stato esteso il mandato di cattura a Lefebvre che si appunta l'attenzione di 20 giudici parlamentari. Di lui si parla come di un nuovo aspirante a Regina Cori.

Ma i de i missini, e il socialdemocratico Reggiani ormai fanno maggioranza comune e rallegramenti, rinviano i momenti più delicati, cercano di prendere tempo. Così anche ieri, giorno per il quale è stato fissato il giudizio, si è fatto un lavoro di preparazione. Ma i de i missini, e il socialdemocratico Reggiani ormai fanno maggioranza comune e rallegramenti, rinviano i momenti più delicati, cercano di prendere tempo.



O SOPPO — Due donne con i nipolini leggono il giornale fuori della tenda

# ANSIA E PREOCCUPAZIONE IN TUTTO IL FRIULI PER IL DOPO TERREMOTO

(Dalla prima pagina)  
L'evoluzione dei tempi. Attorno ai paesi della piana di Osoppo di Maniago e di Montebelluna. Una situazione igienicamente non sopportabile. La speculazione commerciale si è già fatta viva, cercando di comprare a prezzi stozzeschi, cinquanta mila lire al capo.

## Ricoverato a Udine vigile colpito da tifo?

UDINE. 11.  
Un vigile del fuoco triestino è ricoverato da oggi pomeriggio nel reparto malattie infettive dell'ospedale di Udine. La diagnosi non è ancora salita, ma qualcuno comincia a sospettare che si tratti di tifo. I sintomi che affliggono il giovane, del quale non sono state rese note le generalità, sono febbre alta e diarrea.

## Per impedire ogni dispersione

# Alla Regione del Friuli i fondi per i soccorsi

Insufficiente lo stanziamento governativo di 200 miliardi - L'impegno dei sindacati e delle cooperative

Regioni, enti locali, sindacati, forze politiche e sociali sono impegnati nell'opera di coordinamento e di unificazione delle diverse iniziative di soccorso. In Friuli, a favore della popolazione terremotata del Friuli e per coinvolgere finanziariamente le comunità, il governo ha stanziato 200 miliardi. L'obiettivo è di assicurare, per ora difficilmente sommersibili, oggi si riprende. E' probabile che si parli di un impegno di 100 miliardi.

## Perugia: aperto il congresso dei cronisti

PERUGIA. 11.  
Sono aperti stamane a Perugia i lavori del IX congresso nazionale dei cronisti italiani, che si svolgerà fino al sabato prossimo fra Perugia, Terni, Assisi e Città della Pieve.

### A sei giorni dalla catastrofe funzionano i primi nuclei di soccorso organizzati nel Friuli devastato

## Come si organizza un centro di coordinamento dei soccorsi

A Tarcento uno degli otto istituti nella zona sinistrata - E' stato deciso di rimandare a casa i volontari privi di attrezzature e qualifiche tecniche

Da uno dei nostri inviati

TARCENTO. Il Tarcento, caserma «Uria» ore 9. Si insedia il Centro di coordinamento per le operazioni di soccorso e ricostruzione. Comprende anche i comuni di Magnano in Riviera, Lusevera, Taipana e di Nimis, Altissimo, Paedis (i tre abitati che nel settembre 1974 conobbero la furia distruttrice dei nazisti).

colpi alle strutture della cittadina sono stati assai seri. Proprio mentre parliamo con Graziano si appoggia un mucicollo (sono le 11 del mattino) e si registra una nuova scossa, breve e secca, con una schioppettata. Sapremo poi che ha fatto crollare l'edificio dell'unica farmacia ancora in funzione nel comune.

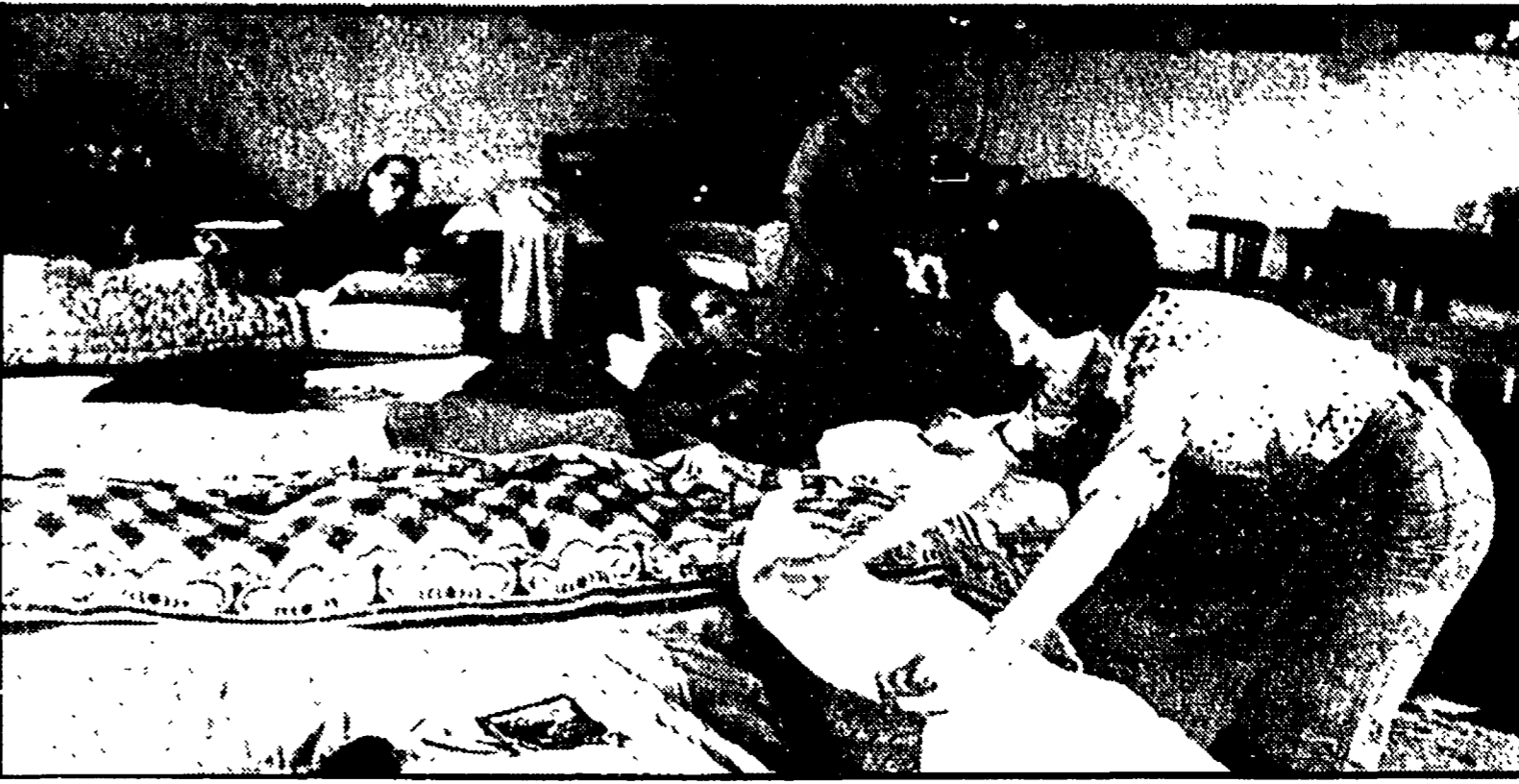
La mole degli aiuti è rilevante: ai modenesi si affidano i servizi di prima linea, i Vigili del fuoco austriaci, militari americani della base di Aviano.



BUJA — Alcuni bambini, con le mascherine in volto per proteggersi dai germi infettivi, lasciano la tendopoli per unirsi agli adulti nella rimozione delle macerie; a destra: un dormitorio improvvisato in un magazzino di Venezia

## Un esercito di giovani al lavoro da quel giorno

Sono arrivati da tutta Italia anche in autostop — Generosità e spirito di solidarietà. Annotano, distribuiscono da mangiare, spalano fra le macerie, curano il bestiame dei contadini e portano l'acqua — Una profonda modestia — Tante ore senza riposo



Da uno dei nostri inviati

UDINE. 11 Sono arrivati a centinaia, con ogni mezzo: in treno, in auto, in camion, persino in autostop. Molti hanno portato con sé solo uno zaino con gli effetti personali indispensabili e una quantità inverosimile di generosità.

### L'assurda campagna lanciata per l'adozione dei bimbi terremotati

## «I BAMBINI NON SI DANNO VIA RESTANO QUI INSIEME A NOI»

Indignata reazione della popolazione del Friuli — «Ma a che cosa pensano, a una deportazione?» I piccoli quasi sempre non sono soli: la crudeltà di strapparli ai parenti - L'intervento di un pediatra

UDINE. 11 «Adesso che il terremoto si è mangiato le nostre case, vorrebbero portarci via anche i bambini». «No, i bambini non si danno via; i bambini restano qui». «Non capiscono proprio niente di niente, non riescono a capire come siamo fatti noi friulani, che possiamo anche crepare, ma stiamo assieme, tutti assieme».

UDINE. 11 «Adesso che il terremoto si è mangiato le nostre case, vorrebbero portarci via anche i bambini». «No, i bambini non si danno via; i bambini restano qui».

UDINE. 11 «Adesso che il terremoto si è mangiato le nostre case, vorrebbero portarci via anche i bambini».

### Forte sisma nello Jonio della Grecia

Un forte terremoto, corrispondente al grado 6,25 della scala Richter, ha colpito stasera l'isola greca di Zacinto, nel Mare Jonio, ed è stato avvertito in vaste regioni della Grecia, dove ha diffuso il panico.

### I soldati di leva delle zone terremotate possono non presentarsi

UDINE. 11 Il distretto militare di Udine rende noto che i militari della Difesa comunicano che i giovani interessati alla chiamata del II contingente 1976 del distretto militare di Udine, in partenza il 11 e il 12 maggio, non devono raggiungere i reparti di assegnazione. Le cartoline precando dovranno essere sostituite al distretto di Udine».

### Nuovo stanziamento per il Friuli

BRUXELLES. 11 Nella serata di ieri, dopo una serie di riunioni di alti funzionari di governo e di organismi diretti dalla CEE hanno deciso di aumentare l'aiuto d'emergenza alle zone del Friuli colpite dal terremoto, portandolo da una cifra irrisoria di 100 milioni decisa in un primo momento, a 450 milioni di lire.

### Altri 450 milioni dai paesi della CEE

BRUXELLES. 11 Nella serata di ieri, dopo una serie di riunioni di alti funzionari di governo e di organismi diretti dalla CEE hanno deciso di aumentare l'aiuto d'emergenza alle zone del Friuli colpite dal terremoto, portandolo da una cifra irrisoria di 100 milioni decisa in un primo momento, a 450 milioni di lire.

## Lo sforzo di ricostruzione nelle decine di fabbriche rase al suolo

# Perché il Friuli non torni «terra d'emigranti»

E' crollata una rete industriale nata appena 10 anni fa - A colloquio con il segretario della FLM di Udine - 60 miliardi dai lavoratori di tutta Italia

UDINE. 11 La «mappa» delle devastazioni compiute dal terremoto nella zona industriale di Rivoli di Osoppo a Majano, a Gemona (tanti i comuni della località in cui erano insediate le grosse aziende e praticamente in tutte le cittadine ed i paesi colpiti, dove fioriva un artigianato e commercio) è ancora tutta da fare. E quando sarà fatta, ci saranno terribili sorprese.

Parlare oggi, di ammonire dei danni arrecati da questa sisma all'industria, non ha alcun significato pratico e non è possibile fare un conto da genere ci hanno detto alla Camera di commercio di Udine, all'Associazione dei industriali della stessa provincia, alla Camera di lavoro.

Se non sono state completamente distrutte, tutte queste aziende, sono certamente impraticabili e, nonostante la volontà di ripresa, non si ha la più pallida idea di quanto tempo ci vorrà per riprendere la produzione. Tranne che alla «Snedero» dove si tenterà di riaprire entro la settimana.

Si accano alcuni nomi di aziende già fiorite e ora sepolte da cumuli di macerie: le «Ferriere Nord» e la «De Eleonora» e la «Pansoni», fabbriche di meccanica generale stabilimenti siderurgici. Il Contintificio di Gemona (sotto il capanno crollato sono rimaste decine di operai) e la «Snedero» di Majano meno colpita delle altre. Sono alcune le più grosse delle tante industrie messe in ginocchio da questa sisma. Impossibile, invece, e ricordare le tante e tante piccole imprese artigiane, da quelle tradizionali alla piccola falegnameria, alle piccole imprese edili.

Un'industria, insomma, perché l'industria friulana si sorge, anche per evitare - commenta il sindacalista - il ritorno all'epoca della valanga in mano e della ricerca di lavoro all'estero: una esperienza quella della emigrazione molto dolorosa in Friuli, che la gente dei campi e dei monti, di secolo a secolo, ha provato da sempre e continua, ancora oggi, a sperimentare.

In Italia, è stato chiamato a versare, su un conto corrente, l'equivalente a due ore di lavoro, mentre nella regione Friuli-Venezia Giulia la offerta minima dovrà essere di quattro ore. I sindacati hanno già fatto un calcolo: «dovrebbero arrivare - dice Zerman - almeno 60 miliardi di lire dai lavoratori italiani, ma siamo convinti che la cifra finale risulterà molto più consistente».

Da una tenda sbucano due ragazze con un vistoso cerotto sulla manica, all'altezza della spalla, sul quale una scritta in stampatello avverte che ci si trova di fronte a due «assistenti».

«Di che cosa vi occupate?», risponde Manuella, 15 anni, occhi vivacissimi emmanosciti dalla frangia di un casco di capelli biondi: «Distribuiamo i medicinali numerati per le coperte e le tende. Facciamo parte di un gruppo di studenti della scuola media», qualcuno chiama il gruppo «assistenti salutari» e scompaiono rapidamente.

Ma per capire a fondo cosa significhi per il Friuli di essere un paese di frontiera, bisogna entrare a Majano, 12 mila abitanti, oltre 200 morti, centinaia di feriti, lottanta per cento delle case rase al suolo o irrimediabilmente dannate.

Con un aereo della Raf, l'assistenza è arrivata in aereo dalla Gran Bretagna. Una disposizione delle autorità italiane anche un aereo della Royal Air Force per la foto-riconoscimento dei cinque paesi più colpiti.

### Nostro servizio

UDINE. 11 Uno «scacalo» che spacca il centro di Udine, un campo di lavoro per i terremotati.

### Forte sisma

UDINE. 11 Un forte terremoto, corrispondente al grado 6,25 della scala Richter, ha colpito stasera l'isola greca di Zacinto, nel Mare Jonio, ed è stato avvertito in vaste regioni della Grecia, dove ha diffuso il panico.

### Altri 450 milioni

BRUXELLES. 11 Nella serata di ieri, dopo una serie di riunioni di alti funzionari di governo e di organismi diretti dalla CEE hanno deciso di aumentare l'aiuto d'emergenza alle zone del Friuli colpite dal terremoto, portandolo da una cifra irrisoria di 100 milioni decisa in un primo momento, a 450 milioni di lire.

### I soldati di leva

UDINE. 11 Il distretto militare di Udine rende noto che i militari della Difesa comunicano che i giovani interessati alla chiamata del II contingente 1976 del distretto militare di Udine, in partenza il 11 e il 12 maggio, non devono raggiungere i reparti di assegnazione.

### Nuovo stanziamento

BRUXELLES. 11 Nella serata di ieri, dopo una serie di riunioni di alti funzionari di governo e di organismi diretti dalla CEE hanno deciso di aumentare l'aiuto d'emergenza alle zone del Friuli colpite dal terremoto, portandolo da una cifra irrisoria di 100 milioni decisa in un primo momento, a 450 milioni di lire.

### Altri 450 milioni

BRUXELLES. 11 Nella serata di ieri, dopo una serie di riunioni di alti funzionari di governo e di organismi diretti dalla CEE hanno deciso di aumentare l'aiuto d'emergenza alle zone del Friuli colpite dal terremoto, portandolo da una cifra irrisoria di 100 milioni decisa in un primo momento, a 450 milioni di lire.

### I soldati di leva

UDINE. 11 Il distretto militare di Udine rende noto che i militari della Difesa comunicano che i giovani interessati alla chiamata del II contingente 1976 del distretto militare di Udine, in partenza il 11 e il 12 maggio, non devono raggiungere i reparti di assegnazione.

### Nuovo stanziamento

BRUXELLES. 11 Nella serata di ieri, dopo una serie di riunioni di alti funzionari di governo e di organismi diretti dalla CEE hanno deciso di aumentare l'aiuto d'emergenza alle zone del Friuli colpite dal terremoto, portandolo da una cifra irrisoria di 100 milioni decisa in un primo momento, a 450 milioni di lire.

### Altri 450 milioni

BRUXELLES. 11 Nella serata di ieri, dopo una serie di riunioni di alti funzionari di governo e di organismi diretti dalla CEE hanno deciso di aumentare l'aiuto d'emergenza alle zone del Friuli colpite dal terremoto, portandolo da una cifra irrisoria di 100 milioni decisa in un primo momento, a 450 milioni di lire.

### I soldati di leva

UDINE. 11 Il distretto militare di Udine rende noto che i militari della Difesa comunicano che i giovani interessati alla chiamata del II contingente 1976 del distretto militare di Udine, in partenza il 11 e il 12 maggio, non devono raggiungere i reparti di assegnazione.

Aperti ieri i lavori del Comitato Direttivo

Previsto a giorni il passaggio di proprietà alla ISPRO

# Sottolineati dalla CGIL i risultati dei contratti

La relazione introduttiva di Agostino Marianetti - Gli investimenti e l'occupazione - I problemi della gestione - Le vertenze ancora aperte - Oggi alla scuola di Ariccia il convegno delle Cdl

Con la relazione di Agostino Marianetti, si sono aperti ieri a Roma i lavori del Comitato Direttivo della CGIL. I lavori proseguono oggi alla scuola sindacale di Ariccia, dove nel pomeriggio si svolge il convegno nazionale delle Camere del Lavoro. Marianetti è partito, nella sua relazione introduttiva, dalla stagione contrattuale, la quale «si è svolta - egli ha detto - in una situazione caratterizzata da una crisi economica e di profondità politica, eccezionale». I risultati conseguiti dall'impegno sindacale - ha proseguito Marianetti - nella difesa dell'occupazione e nelle prime conclusioni contrattuali hanno un chiaro segno alternativo rispetto alle linee del governo e del padronato.

## Parastato: accordo positivo costato otto anni di lotta

Nella vertenza, positivamente conclusa, per il primo contratto del 1976 parastatali, i sindacati si sono trovati a fronteggiare due esigenze, ugualmente importanti: da un lato, respingere le giuste aspettative del personale del settore, esasperato e inspirato da otto anni di lotte; dall'altro, confermare e difendere le esigenze generali del movimento in materia di politica retributiva. Il gruppo dirigente sindacale ha speso ogni suo sforzo per raggiungere questi due obiettivi. Di qui la disponibilità, affermata con il primo contratto CGIL, a perfezionare quelle parti dell'ipotesi di accordo, la cui acritica difesa avrebbe non solo bloccato la vertenza, ma anche costituito un pericolo precedente per altri settori del pubblico impiego. Le norme sugli scatti sul loro cosiddetto «trasnamento» (invece che sull'anzianità di qualifica, come avviene negli altri comparti dell'impiego pubblico, venivano riconosciuti sull'intera anzianità di servizio) avevano, per esempio, il grave limite di premiare in modo meccanico, crescente e ininterrotto, non solo i professionisti, ma anche il personale parastatale nel ruolo professionale, poi, se attribuita agli interessati un merito riconosciuto, ma non premiata, rispetto agli altri settori, e particolarmente agli ospedalieri, sperequazioni tali da mettere in più attenta considerazione.

Non è trionfalistico, dunque, sottolineare il risultato raggiunto, e non si può minimizzare il ruolo svolto in questo periodo, venendo posto in pagamento dall'INPS le già magre indennità di decessione. Non è trionfalistico, dunque, sottolineare il risultato raggiunto, e non si può minimizzare il ruolo svolto in questo periodo, venendo posto in pagamento dall'INPS le già magre indennità di decessione. Non è trionfalistico, dunque, sottolineare il risultato raggiunto, e non si può minimizzare il ruolo svolto in questo periodo, venendo posto in pagamento dall'INPS le già magre indennità di decessione.

Ma per realizzare questi obiettivi era indispensabile una indispensabile e salda unità di categoria e un collegamento più stretto con le strutture orizzontali e con le categorie del settore. Bisogna riconoscersi perché anche le strutture sindacali territoriali e i lavoratori dell'industria entrino in campo per dire la loro sui grandi temi - che decideranno e dirigeranno l'investimento e il ricambio della struttura della pubblica Amministrazione, della utilizzazione e del miglior utilizzo della spesa pubblica, a cominciare da quella corrente.

G. B. Chiesa

## Nessuna preclusione delle società Usa a investire in Italia

MILANO, 11 - Le società americane in Italia non sono state in passato, e non lo saranno in futuro, influenzate da particolari situazioni politiche ma continueranno ad operare nel paese italiano, secondo quanto ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio americana in Italia, Philip H. Marjuga nella sua relazione all'assemblea generale dei soci.

Marjuga ha inoltre sottolineato la continua e strenua difesa della presenza e delle attività svolte in Italia dalle società multinazionali americane che, ad eccezione di alcuni sporadici casi di contingenza settoriale, non hanno abbandonato il paese. Nessuna è stata ancora presente oltre 630 aziende che danno lavoro ad oltre 120 mila persone.

## In breve

- BLOCCATA LA VERTENZA DEL POMODORO**  
L'Unione italiana associazione produttori ortofruttolari è agrumati, di fronte al fatto che la vertenza del pomodoro è insensibile al loro scritto di dimissioni, ha deciso di ricorrere a tuttora bloccata per la posizione intransigente della parte industriale, e intervenuta fermamente presso il ministro Marcora perché rompa ogni indugio e convochi subito le parti.
- CONFERENZA STAMPA ESTERA DI LAMA**  
Su invito del presidente dell'Associazione della stampa estera, il segretario generale della CGIL, Luciano Lama, terra giovedì 13 maggio, alle ore 11, presso la sede dell'Associazione (via della Mercede 55) una conferenza stampa sulla situazione attuale (sindacale e politica) in Italia.
- OTTO ORE DI SCIOPERO ALL'EFIM**  
Ottanta ore di sciopero articolato da effettuare entro il 24 maggio in tutte le aziende del gruppo SME EFIM. Sono state decise dalla segreteria della FILA che ha inoltre confermato «tutte le azioni, per contestare provvedimenti unilaterali delle aziende, ed in particolare l'autorizzazione dei ritmi nei reparti a piena produzione, blocco elastico delle merci, opposizione alla mobilità, ecc.».

# Per la nuova gestione possibili 1.500 posti in più alla Necchi

A colloquio con l'ing. Piantini, nuovo amministratore delegato della fabbrica di Pavia - La definizione del nuovo assetto garantirebbe risorse finanziarie - Impegno a discutere coi sindacati le scelte aziendali

Dalla nostra redazione  
MILANO, 11. La targa murata su uno degli ingressi dello stabilimento di Pavia dice: «Necchi, macchine per cucire». Dicono l'avesse voluta il vecchio capo dello stabilimento, per attaccamento alla «ragione» produttiva originaria della ditta, ma già allora la Necchi produceva soprattutto le cose. Oggi le macchine per cucire rappresentano poco più del 10% del fatturato; un altro 10% è rappresentato da macchine per cucire industriali; e anche la fonderia (15% circa); il resto della produzione è rappresentato da compressori.



La fabbrica di Pavia. In alto: l'ing. Piantini, nuovo amministratore delegato della fabbrica di Pavia.

## Conferenza di fabbrica per la ripresa produttiva

SONO ANCORA MOLTE LE INCERTEZZE PER L'AVVENIRE DELLA TORRINGTON

La relazione di Del Cielo a nome dei lavoratori - L'intervento di D'Alema e le conclusioni di Garavini - Undici mesi di presidio - Sottolineata la necessità di portare avanti l'iniziativa unitaria

Dalla nostra redazione  
GENOVA, 11. I giorni di occupazione sono 321, quasi undici mesi. La forza lavoro è stata ridotta a 330 unità (da 520 dipendenti) e che è di nuovo aumentata dopo l'assunzione delle maestranze da parte della GEPI-IPO, e in condizioni di far fronte alle esigenze della propria ripresa produttiva. In perfetta evidenza è il meccanismo ed in ottime condizioni i semilavorati e gli agli industriali già finiti quando l'americana Ingersoll Rand decise di lasciare il paese. Lo scoppio della vertenza scorse, la liquidazione della fabbrica.

La lotta di questi undici mesi è stata dettata dalla conferenza per la ripresa produttiva che si è svolta ieri in fabbrica - con l'attiva partecipazione di tutti i lavoratori del mondo del lavoro, delle forze politiche democratiche, degli enti locali e della Regione, ha ottenuto un primo risultato: l'assunzione delle maestranze da parte della GEPI-IPO. Ma questo deve solo essere un primo passo, lo strumento per assicurare la ripresa produttiva della fabbrica. Ha detto il prof. Caselli, della facoltà di economia e commercio dell'università di Genova, che ha presenziato all'assemblea, che il lavoro è un pregevole studio, condotto in collaborazione con altri due docenti, sul mercato meccanico, che la Torrington ha servito da vetrina di tornasole, dovrà dire come si intendono.

## I primi operai nella «Nuova Innocenti»

MILANO, 11. Domani mattina 150 lavoratori entreranno nella «Nuova Innocenti», la fabbrica di Lambrate di una delle più antiche e tenaci lotte di difesa del posto di lavoro. Si tratta di un piccolo contingente di operai e maestranze convocati dalla nuova Innocenti, sparsi in questo giorno in questi giorni, per rimettere a punto gli impianti e le macchine rimaste ferme per lungo tempo e quindi preparare lo stabilimento alla ripresa graduale della produzione.

I dipendenti della ex Levand Innocenti, che grazie al lungo presidio della fabbrica, hanno conservato il posto di lavoro sono più di quattrocento. Oggi sono formalmente assenti dai loro posti di lavoro, ma consentendo il godimento del trattamento di cassa integrazione. Cinquemila e le macchine rimaste ferme per lungo tempo e quindi preparare lo stabilimento alla ripresa graduale della produzione.

## Provocatoria serrata all'Euratom di Ispra

ISPRATE, 11. Alle due ore di sciopero indette per questa mattina dal sindacato ricerca CGIL-CISL-UIL, la direzione del centro di ricerca Euratom di Ispra ha risposto con la serrata di tutti per tutta la giornata. Non si è trattato solo di una provocazione, ma anche di uno squallido tentativo di strumentalizzare la lotta dei lavoratori per la ricaduta sul movimento operaio la responsabilità del mancato funzionamento del centro e del fallimento del «Progetto Jet».

## Il mondo in cinque libri di DOMENICO REA

Qualche cosa nella scuola si muove: dei testi che non fanno più il solito discorso favolistico sulla vita

Massima amara piena di doveri e con pochissimi diritti. C'era, certo, anche il caso del ragazzo povero dall'intelligenza stregata a cui si permetteva di passare la frontiera. Ma si sa, l'eccezione conferma la regola. Va ripetuto che il ragazzo non aveva scappato. I libri di testo, dal sillabario al «patentino» voluminoso della IV e V, mancavano di un patto d'accordo con la volontà, il sapere e la scienza del maestro e con le direttive ricevute dall'alto e imposte al basso dal direttore. Questa condotta, che avrebbe dovuto finire alla conclusione della seconda guerra mondiale, quando in Italia fu aperta la via alla democrazia e a una grande presa di coscienza nazionale, bisogna riconoscerlo, si è protratta fino ai nostri giorni. Non si è stati capaci di dire ai ragazzi che cosa è stato il fascismo o il terrore di guerra, ma solo di ripetere il verbo del denaro, «la voce dell'uomo» come diceva Eduardo De Filippo.

## SCUOLA DI CLASSE

Furono gli anni bui della scuola italiana, protratti fino all'ottobre e forse fino a questa mattina. La separazione classica che c'era fuori nella città, costruita con il criterio delle strade buone e cattive, le prime abitate dai bambini ricchi, le seconde, dai bambini poveri, veniva ribaltata e rinforzata nella disposizione dei banchi nell'aula. La fila dei ricchi, abitato quasi sempre dai figli dei ricchi e della gente bene (uffici, burocrati, professionisti), era preceduta dai figli degli artigiani, degli alfabeti, di coloro che figuravano nella storia come

La storia, la stessa letteratura, sono scrittori come Tolstoj, Shakespeare, Tolstoj, Gramsci, Moravia, Saitta, Svevo, Scattolone, Zaccagnini, Bernini, Calvino o l'altro favolista Rodari che hanno sempre adoperato il loro talento a tessere favole sul piano di una nuova coscienza storica e sociale.

Notevolissima, inoltre, la introduzione del fumetto in cui il veleno e la poesia della verità hanno un respiro che non tradisce lo spirito tipico di un fumetto: c'è un piano di eccellenza letteraria. Ammesso e non concesso che oggi si possa fare di più in questo campo della «voce dell'obbligo», l'editore Franco Rizzoli, ha dato il suo contributo. La sua antologia critica per le scuole elementari, d'ora in avanti, anche per la «buca dei sussidi» in diciotto cartelle del fumetto, tra l'arte dell'acquarello e quello naïf, sarà largamente letta: vicenda non spiaciuta perché si altera un'operazione utile a tutti.

D. R.



Una ripresa che non paga

LE FONTI dei dati sulla occupazione (taccione) non sono tutti i risultati della indagine ISTAT di metà aprile...

L'industria tessile ha registrato nei primi mesi di quest'anno un aumento del 12% mentre il comparto dell'abbigliamento continuava a declinare...

Abbiamo insistito sull'industria tessile perché mostra l'origine della manovra, nelle sue componenti di volentieri politica e di errore, che ha condotto alla svalutazione della lira...

Come nel 1973, si è riversato un massiccio dragaggio dell'economia con l'inflazione attraverso le manovre monetarie. La edilizia, uno dei settori dove più ampia si presenta la domanda interna...

Lascia il posto di direttore generale

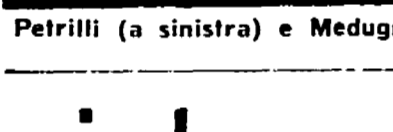
DIETRO LE DIMISSIONI DI MEDUGNO DALL'IRI LA LOGICA DI POTERE DC

La decisione comunicata al ministro Bisaglia - Le responsabilità per la mancata riforma delle PPSS denunciate da D'Alema (PCI) e Landolfi (PSI)

Leopoldo Medugno, direttore generale dell'IRI dal 1968, ha presentato ieri le dimissioni dal suo incarico al presidente Petrelli. La notizia delle dimissioni è stata data con un comunicato del ministro delle Partecipazioni in quanto lo stesso Medugno ha informato il ministro Bisaglia della sua decisione...

Con l'iniziativa di Medugno le dimissioni sono state comunicate ai ministri di Petrelli a presidente dell'IRI, hanno segnato una nuova tappa. Come è delle migliori tradizioni della pratica di cliente e di lottizzazione del potere seguita dalla DC, la discussione sulla riorganizzazione del vertice IRI si è svolta all'ombra della segreteria, delle trattative misteriose per la spartizione di posizioni di potere...

La riunione mensile dei governatori delle banche centrali per i dieci paesi capitalisti industrializzati (Club dei Dieci) si è conclusa ieri a Basilea dopo un giro di orizzonte della situazione monetaria internazionale...



Petrelli (a sinistra) e Medugno in una recente foto

in breve

- ASSEMBLEA DIRIGENTI AGIP: I dirigenti dell'AGIP commerciale riuniti in assemblea... ALITALIA PERDE 49 MILIARDI: Una perdita di 49 miliardi 732 milioni di lire è il risultato del bilancio Alitalia per il 1975... +0,6% AUMENTO CAROVITA IN GERMANIA: L'indice del costo della vita per le famiglie della Germania federale è salito, a metà aprile, a 140,6, con un aumento dello 0,6% rispetto a metà marzo... SUFFICIENTE AL 2000 IL METANO CEE: Le riserve di metano della comunità europea saranno sufficienti, molto probabilmente, a coprire il fabbisogno americano...

Della sostituzione di Medugno e degli altri tre direttori - Viezzoli, Celesia e Schepis - si è cominciato a parlare già all'indomani della riconferma di Petrelli, decisa - come si ricorderà - con un grave atto di arroganza del presidente...

Il mistero e le voci inconfessate che hanno avvolto il vertice dell'IRI, la dichiarazione di Petrelli confermano la giustezza della linea di quanto - il nostro partito in testa - appellandosi alla conclusione di giunta la commissione Chiarelli, hanno chiesto che fosse il Parlamento a decidere entro il 27 giugno i metodi per il nome di un ministro delle Partecipazioni...

La riunione mensile dei governatori delle banche centrali per i dieci paesi capitalisti industrializzati (Club dei Dieci) si è conclusa ieri a Basilea dopo un giro di orizzonte della situazione monetaria internazionale...

Ed a quali criteri si attenderà il presidente Petrelli nella scelta di un nuovo direttore generale? Quali sono i criteri ai quali rispondono i nomi che da alcuni giorni vengono citati su alcuni giornali e cioè...

Notevoli perplessità sulla vicenda Medugno vengono espresse anche da altri dirigenti dell'IRI, Landolfi della segreteria, ha dichiarato che si «ha nella sensazione che tutto arguisce che il Medugno è una persona che ha defraudato la fiducia tollerabile rapporto dell'IRI con il partito di maggioranza relativa...

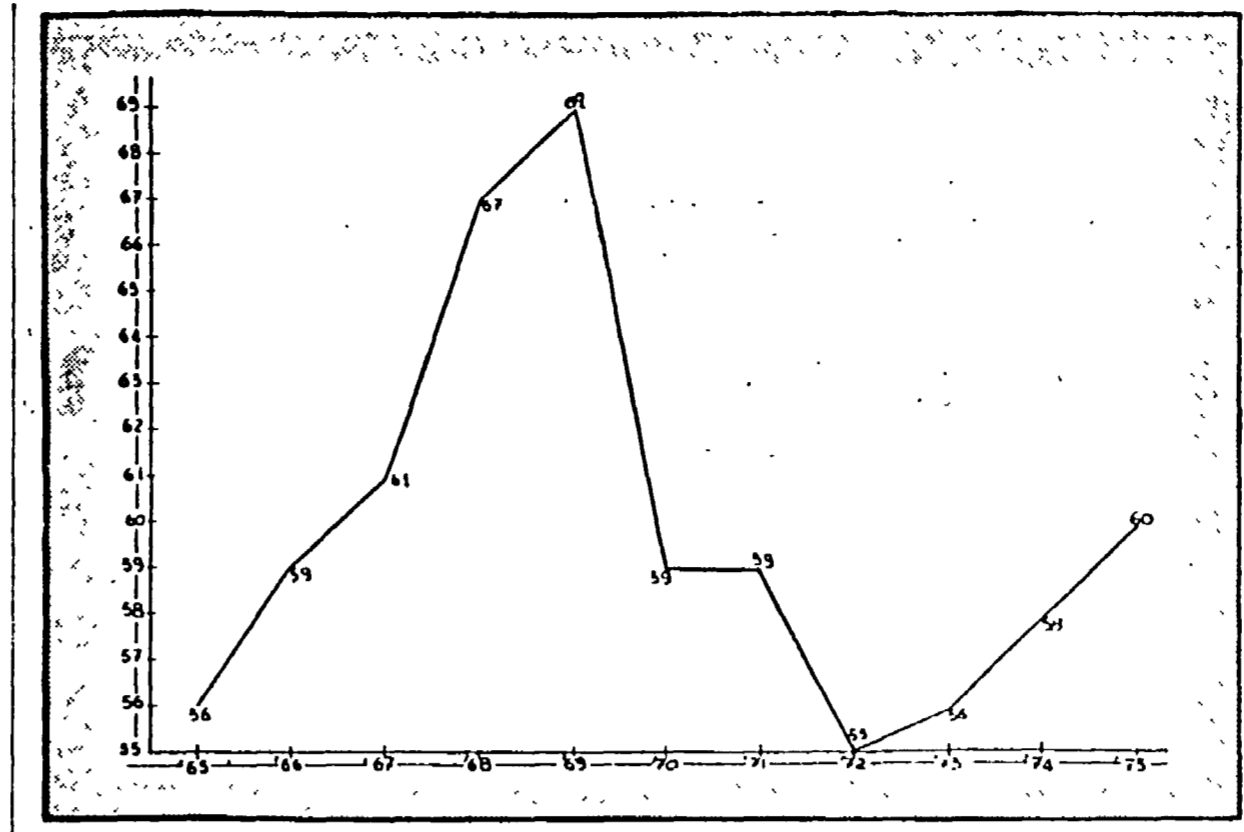
zione concreta e allestente alla nuova organizzazione (si parla di un incarico presidenziale in una delle banche dell'IRI in particolare del vertice di Roma). L'impressione è invece, come già si diceva all'inizio, di una nuova mossa nelle manovre di potere. Non a caso del resto...

Dall'analisi dei tre giovani ricercatori emerge un'immagine della collocazione produttiva della donna nella realtà economica della Basilicata che è in parte, ovviamente, un dato caratteristico (anche se non esclusivo) della regione...

Le ragioni dei nuovi prestiti internazionali Previsti forti disavanzi nella bilancia valutaria Una delle cause il rincaro delle importazioni dovute alla svalutazione - Vuoto di iniziativa sulle cause di fondo della debolezza sul mercato mondiale - La gestione della liquidità bancaria...

La situazione illustrata ieri a Roma dagli operatori del settore NODAL PETTINE PER L'INDUSTRIA AERONAUTICA Sollecitata l'approvazione delle «leggi promozionali» - Preoccupazioni per il programma MRCA - Auspicato lo sviluppo della produzione civile...

La situazione illustrata ieri a Roma dagli operatori del settore NODAL PETTINE PER L'INDUSTRIA AERONAUTICA Sollecitata l'approvazione delle «leggi promozionali» - Preoccupazioni per il programma MRCA - Auspicato lo sviluppo della produzione civile...



Il lavoro delle donne in Basilicata

Lungo Frenza, Caterina Tanniello e Emma... Il rendimento dell'occupazione femminile nella regione ha avuto un andamento molto irregolare verificatosi dal '63 al '68...

Le ragioni dei nuovi prestiti internazionali Previsti forti disavanzi nella bilancia valutaria Una delle cause il rincaro delle importazioni dovute alla svalutazione - Vuoto di iniziativa sulle cause di fondo della debolezza sul mercato mondiale - La gestione della liquidità bancaria...

La riunione mensile dei governatori delle banche centrali per i dieci paesi capitalisti industrializzati (Club dei Dieci) si è conclusa ieri a Basilea dopo un giro di orizzonte della situazione monetaria internazionale...

Ed a quali criteri si attenderà il presidente Petrelli nella scelta di un nuovo direttore generale? Quali sono i criteri ai quali rispondono i nomi che da alcuni giorni vengono citati su alcuni giornali e cioè...

Notevoli perplessità sulla vicenda Medugno vengono espresse anche da altri dirigenti dell'IRI, Landolfi della segreteria, ha dichiarato che si «ha nella sensazione che tutto arguisce che il Medugno è una persona che ha defraudato la fiducia tollerabile rapporto dell'IRI con il partito di maggioranza relativa...

La situazione illustrata ieri a Roma dagli operatori del settore NODAL PETTINE PER L'INDUSTRIA AERONAUTICA Sollecitata l'approvazione delle «leggi promozionali» - Preoccupazioni per il programma MRCA - Auspicato lo sviluppo della produzione civile...

La situazione illustrata ieri a Roma dagli operatori del settore NODAL PETTINE PER L'INDUSTRIA AERONAUTICA Sollecitata l'approvazione delle «leggi promozionali» - Preoccupazioni per il programma MRCA - Auspicato lo sviluppo della produzione civile...

Lettere all'Unita'

Una lezione a chi ha ridotto così male il Paese

Cara Unità. Il scriviamo anche a nome di altri disoccupati della nostra regione. Noi diciamo che adesso è il momento di scappare colora che per 30 anni ci hanno costretto ad elemosinare un tozzo di pane...

Radio faziosa MEDARDO FURRINI (Bologna): «C'è stata la cosiddetta riforma della RAI-TV, ma la storia è un'altra...»

La nostra attenzione sulla questione «femminista» Caro direttore, ho letto e seguito con interesse numerosi servizi e articoli apparsi sul nostro giornale...

Chiedono libri CIRCOLO della FGCI, presso la sezione di Ascoli Piceno: «Per poter affrontare un serio e approfondito discorso politico...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

Il riscatto maggiore che abbiamo ottenuto è che soprattutto hanno diminuito le grandi masse femminili e quello che ha fatto è stato quello di mandare materiale di studio, opuscoli e libri...

SCRITTORI STRANIERI

Nella lunga notte del franchismo

La prima opera narrativa di Sastre tradotta in italiano - Una metafora di un potere parassitario e vampiresco - Scrittura funzionale d'alto livello

ALFONSO SASTRE, «Le notti lugubri», Editori Riuniti, pp. 238, L. 1.500

Conoscendo in Italia soprattutto come autore drammatico, per le numerose traduzioni di opere sue apparse in questi anni, alcune delle quali messe in scena in varie parti di compagnie di giovani e sperimentali... è un vero peccato che nessuna sia entrata nel repertorio delle nostre compagnie maggiori...

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

summa completa di un dialettico revival nazista. Rivoltosi, eccitante, non separato e neppure sovrapposto alla realtà del potere franchista, ma con esso coincidente, nella identificazione delle funzioni e delle persone fisiche dei mostri nazisti scomparsi alla sconfitta...

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

vari del prezioso liquido per ragioni di sopravvivenza, alle strutture reali del potere. Senza l'inquinazione della realtà spagnola prodotta dal suo regime di terrore e di degradazione, queste storie di vampiri, così come sono narrate dalla stampa e vissute dall'opinione pubblica...

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

zione di un genere, e neppure la sua importazione, ma almeno così pare di poter sostenere, conclusa in sé, senza che ciò ne mortifichi: in nessun modo l'eccezionale valore letterario.

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

DEMOGRAFIA

Perché l'italiano diventa più vecchio

Il problema del rapporto tra risorse e popolazione nella crisi del nostro «modello di sviluppo»

ORNELLO VITALI, «La crisi italiana: il problema della popolazione», Angeli (pp. 145, L. 3.000)

La notizia che la Terra ospita 4 miliardi di abitanti, come ha ricordato recentemente Nora Federici sull'Unità, ha reso ancora più attuale ed urgente il discorso che già da alcuni anni si sta portando avanti dai parti sul problema demografico.

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

demografica mondiale è molto squilibrata, sia per la diversa distribuzione territoriale della popolazione sia per le notevoli differenze esistenti tra i tassi d'incremento naturale, che tendono ad accentuarsi sempre più il peso demografico dei Paesi emergenti.

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

zione di un genere, e neppure la sua importazione, ma almeno così pare di poter sostenere, conclusa in sé, senza che ciò ne mortifichi: in nessun modo l'eccezionale valore letterario.

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

SCIENZA

Quattrocento parole-chiave

Un « dizionario » che dovrebbe aiutare il lettore a capire i problemi che si annodano intorno ai termini scientifici, ma che spesso manca di rigore

ISAAC ASIMOV, «La parola della scienza», a cura di Giorgio P. Panini, Oscar Studio Mondadori, pp. 404, L. 3.500

La storia delle parole e dei loro significati è strettamente legata alla storia delle idee dei concetti che le parole stesse esprimono. Le nuove idee fanno nascere parole nuove e viceversa...

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

zione di un genere, e neppure la sua importazione, ma almeno così pare di poter sostenere, conclusa in sé, senza che ciò ne mortifichi: in nessun modo l'eccezionale valore letterario.

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

SCRITTORI ITALIANI

Suite di equivoci

Una raccolta di racconti di Bruno Fonzi caratterizzata da un gusto scuro da ogni artificio e dal riscatto delle situazioni del luogo comune

BRUNO FONZI, «Equivoci e malintesi», Einaudi (pp. 406, L. 5.000)

A circa due stagioni dalla pubblicazione del romanzo «Tennis», uscito nel '73, Bruno Fonzi torna a riproporre la sua attività di scrittore, accento a quella di studioso e traduttore di letteratura anglosassone...

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

zione di un genere, e neppure la sua importazione, ma almeno così pare di poter sostenere, conclusa in sé, senza che ciò ne mortifichi: in nessun modo l'eccezionale valore letterario.

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

zione di un genere, e neppure la sua importazione, ma almeno così pare di poter sostenere, conclusa in sé, senza che ciò ne mortifichi: in nessun modo l'eccezionale valore letterario.

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.



PRESTITO CONSOLIDATO 5 ANNI PRESSO LA BANCA D'ITALIA

La collana « Musei e Gallerie di Milano » della Electa editrice, vuole dare un contributo alla tutela dei beni culturali e del patrimonio artistico milanese attraverso la pubblicazione di oltre 60 volumi...

II PCI e la questione femminile

AIDA TISO, «I COMUNISTI E LA QUESTIONE FEMMINILE», Editori Riuniti, pp. 120, L. 1.000

Il volume si occupa della questione della donna nella società italiana secondo la concezione marxista, ma si muove a una problematica particolare, ma stimolante il processo di formazione della linea politica del PCI...

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

zione di un genere, e neppure la sua importazione, ma almeno così pare di poter sostenere, conclusa in sé, senza che ciò ne mortifichi: in nessun modo l'eccezionale valore letterario.

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

INCHIESTE

Dedicato ai militari

GIANFRANCO LEHNER, «Parola di generale», Neo fascismo, analfabiti, Neo fascismo, analfabiti, Neo fascismo, analfabiti, Editori Riuniti, pp. 194, L. 1.500

Il libro di Gianfranco Lehner colma un'antica esigenza di un'opera che, attraverso un'indagine di campo, si occupi di un tema che è sempre stato, e sarà sempre, di grande interesse per il lettore...

SCRITTORI ITALIANI

Il ritorno della «Coscienza inquieta»

REMO CANTONI, «La Coscienza inquieta», Lo Scapigliato (pp. 391, L. 6.000)

Nella prefazione alla seconda edizione aggiornata e ampliata del suo noto saggio del '49 su Soren Kierkegaard, Remo Cantoni scrive che il fascismo è proprio sul piano del controllo il processo di sviluppo di un paese...

SCRITTORI ITALIANI

Ritorno della «Coscienza inquieta»

REMO CANTONI, «La Coscienza inquieta», Lo Scapigliato (pp. 391, L. 6.000)

Nella prefazione alla seconda edizione aggiornata e ampliata del suo noto saggio del '49 su Soren Kierkegaard, Remo Cantoni scrive che il fascismo è proprio sul piano del controllo il processo di sviluppo di un paese...

SAGGISTICA

La malattia in letteratura

GIAN PAOLO BIASINI, «Malattie letterarie», Bompiani (pp. 190, lire 4.000)

Curiosi e sconcertati l'anziano di questo saggio che sviluppa l'importanza socio letteraria della malattia, considerata come elemento essenziale che viene a strutturare autori e personaggi...

«Le notti lugubri» non è però la sua unica opera narrativa, bensì il primo di tre romanzi - gli altri due sono «El mundo» (1965) e «Flores rotas para Miguel Serret» (1967) - pubblicati in Spagna in un clima di isolamento e di sospetto imposto dal regime alla critica, quasi senza eccezioni.

SCRITTORI ITALIANI

Il ritorno della «Coscienza inquieta»

REMO CANTONI, «La Coscienza inquieta», Lo Scapigliato (pp. 391, L. 6.000)

Nella prefazione alla seconda edizione aggiornata e ampliata del suo noto saggio del '49 su Soren Kierkegaard, Remo Cantoni scrive che il fascismo è proprio sul piano del controllo il processo di sviluppo di un paese...

novità

LEE SALK, «Tutto ciò che i futuri genitori devono sapere», Bompiani (pp. 158, L. 3.500)

Una guida alla maternità e alla paternità, concepita e compilata da un medico, ma soprattutto una serie di avvertimenti di natura psicologica per evitare traumi ed inutili errori nei rapporti con i bambini, nella famiglia moderna, dove vanno sempre più accentrate le responsabilità...

GILIO BEDESCHI, «Medicina e guerra alle malattie», Rizzoli (pp. 123, L. 2.000)

Un'alta storia delle fondamentali conquiste della medicina, dalle prime scoperte ai più recenti risultati della chirurgia e della medicina spaziale. Il volume è ricco di fotografie e di illustrazioni che aggiornano l'intero capitolo...

JIM CORBETT, «Le manigancerie di uomini», Longanesi (pp. 223, L. 3.800)

Un racconto dell'eroe indiano, vissuto a lungo in India, con una straordinaria avventura di guerra, di amicizia e di amore, in un'atmosfera di grande tensione...

FRANCO GATTI, «Il Giappone contemporaneo», Loescher (pp. 216, L. 2.500)

Nella collana «Documenti», della Scias, una ampia documentazione sullo sviluppo del capitalismo giapponese dal 1870 al 1970: un miracolo economico costruito dalla classe dirigente, la sua esasperazione, gli esponenti più aggressivi del feudaismo, sullo sfruttamento delle classi subalterne.

gen. Nino Pasti

Claudia Petraccone









Alle ore 10 assemblea cittadina con Enrico Berlinguer

Palazzo dei congressi: domenica il PCI apre la campagna elettorale

Presiederà Perma - Interverranno Petrosselli, Ferrara e Bernardini

«Con il PCI per rilanciare e rinnovare Roma e il Paese... con questa parola d'ordine si terrà domenica prossima l'assemblea cittadina...»

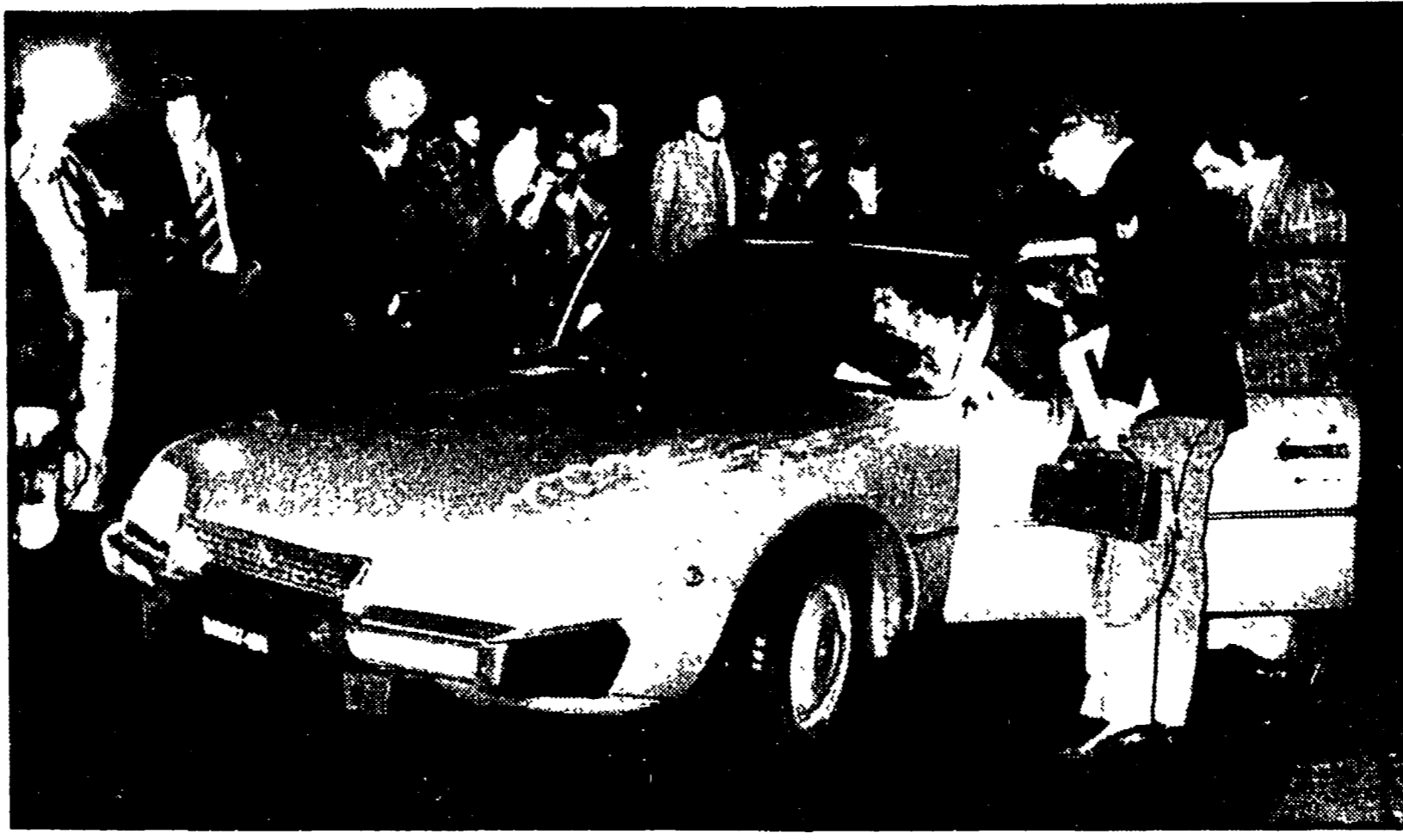
In preparazione della manifestazione, tutte le sezioni e i circoli della FGCI sono mobilitati... tutte le fabbriche, nei cantieri e nei luoghi di lavoro...

Rafforzamento del partito, tesseramento, organizzazione sono tutti elementi che fanno il PCI più forte...

I tre banditi hanno anche aggredito il portiere dello stabile

Costruttore edile narcotizzato e rapito mentre torna a casa

Il sequestro di Renato Filippini è avvenuto nel cortile interno del palazzo in viale America 93 all'EUR - Stava parcheggiando la macchina quando è stato assalito - Aveva una serie di cantieri a Lanuvio e praticava la compravendita di immobili



La macchina di Renato Filippini circondata da giornalisti e fotografi dopo il rapimento



Renato Filippini

Il costruttore edile romano Renato Filippini, di 37 anni, è stato rapito ieri sera mentre rientrava nella sua abitazione di viale America 93, all'EUR...

Il fatto è accaduto alle 20,50. Prima dell'aggressione i banditi hanno tramortito il portiere dello stabile...

Quando la donna è tornata e ha saputo cosa era successo, ha raccontato di aver visto poco prima delle 20,30 tre persone in atteggiamento sospetto davanti a un negozio di cartoleria nei pressi dello stabile...

La signora Maria Serena Semiani, ha subito telefonato al 112, mentre il marito Pierluigi, il suocero Giorgio si sono precipitati giù per le scale...

A questo elemento, gli inquirenti attribuiscono una importanza notevole. La consistenza patrimoniale del rapito doveva essere sicuramente valutata da momento che nello stesso palazzo abitano molte famiglie di professionisti...

emessi elementi che avranno la testa dello scambio di persona, gli inquirenti non si sentono allo stato attuale di escludere del tutto la felice ipotesi...

Il rapimento, è da segnalare, è avvenuto la notte scorsa...

La signora Maria Serena Semiani, ha subito telefonato al 112, mentre il marito Pierluigi, il suocero Giorgio si sono precipitati giù per le scale...

A questo elemento, gli inquirenti attribuiscono una importanza notevole. La consistenza patrimoniale del rapito doveva essere sicuramente valutata da momento che nello stesso palazzo abitano molte famiglie di professionisti...

Sono soltanto trecento i posti di lavoro messi in palio nella gara bandita dall'ACEA

PER IL CONCORSO DEI 30.000 RESSA AL PALASPORT

Ieri sono iniziate le prove scritte che si concludono questa sera - Molti candidati hanno rinunciato - I vincitori saranno assunti nei ruoli di impiegati amministrativi, tecnici, periti, operai e dattilografe

Si è conclusa ieri sera, al Palazzo dello Sport, la prima fase del concorso indetto dall'ACEA (Azienda comunale per l'acqua e l'energia elettrica) per assegnare trecento posti di lavoro...

Senza scelte adeguate il documento approvato

DC chiusa al confronto sul bilancio di Viterbo

Non recepisce le proposte del PCI che ha votato contro - Carenze di indirizzo per università, agricoltura, centro storico e servizi - Documento del gruppo PCI

E' stato approvato, con il voto favorevole della maggioranza (DC-PSI-PR) il bilancio del Comune di Viterbo. Hanno espresso voto contrario tutti gli altri gruppi presenti in consiglio...

Immobilità

Per quanto riguarda l'agricoltura - il bilancio prevede interventi superiori a quelli del '75... ma privi di organicità e di coerenza...

«No» costruttivo

Il compagno Massolo, capogruppo del PCI, nel motivare il voto... ha dichiarato che nell'elaborazione del bilancio «non è vissuto lo spirito dell'accordo programmatico»...

tre blocchi 14 mila con-

corrono per 140 posti di impiegato amministrativo, 5000 all'impiego nei ruoli tecnici (80 posti disponibili)...

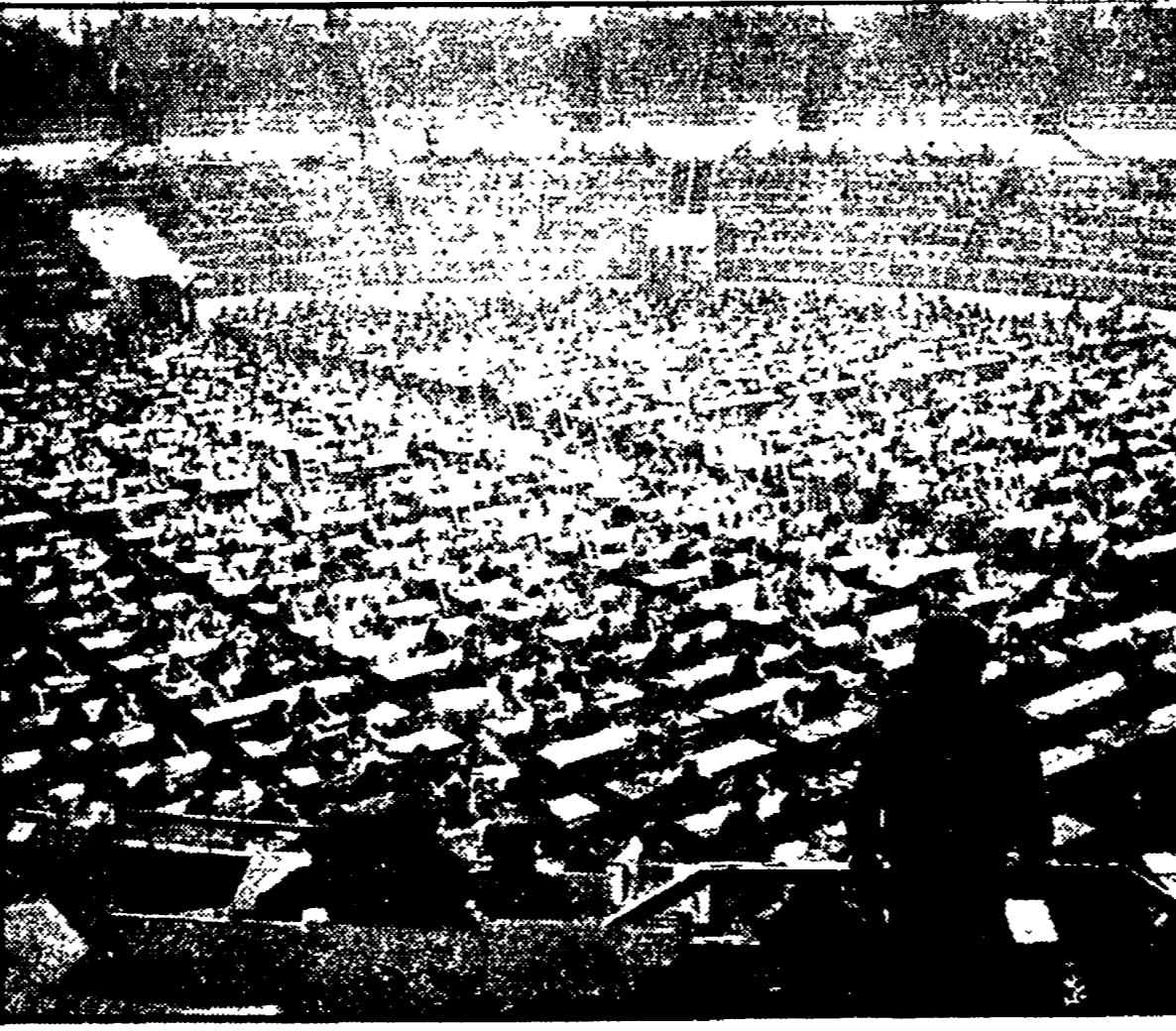
Ieri mattina, i primi 7000 candidati sono entrati alle 8 nel palazzo dello sport. Ma è stato necessario aspettare più di due ore prima che fosse possibile estrarre le domande, e dare inizio alla dettatura...

Immobilità

Per quanto riguarda l'agricoltura - il bilancio prevede interventi superiori a quelli del '75... ma privi di organicità e di coerenza...

«No» costruttivo

Il compagno Massolo, capogruppo del PCI, nel motivare il voto... ha dichiarato che nell'elaborazione del bilancio «non è vissuto lo spirito dell'accordo programmatico»...



Come si presentava la sala del Palazzo dello Sport durante il concorso indetto dall'ACEA

Crolla un albero centrato da un fulmine al Lungotevere

Un paio d'ore di pioggia incessante accompagnata da lampi e tuoni anche ieri hanno provocato qualche serio problema per la città. Mentre i vigili sono dovuti intervenire in quattro quartieri per i consueti allagamenti, al Lungotevere Sanzio un grosso platano centrato da un fulmine è crollato a terra schiacciando una vettura in sosta...

I lavoratori e i cittadini rispondono all'appello di solidarietà con i terremotati

Un'ora di salario per il Friuli

Nei luoghi di lavoro come nelle fabbriche si moltiplicano le iniziative - La raccolta di fondi e di generi necessari ottiene ottimi risultati - Dove indirizzare i soldi - Gli aeroportuali contribuiranno con tre ore di stipendio

DECISA DALLA GIUNTA

Severa indagine della Regione sull'uso delle «berline blu»

Significativi provvedimenti per i trasporti, la sanità e l'edilizia

La Regione e, intenzionata ad andare a fondo con tutta la severità necessaria sulla questione delle berline blu, l'assessore alla sanità, Francesco Fraschi, un geometra di 36 anni - sono quattro anni che è diplomato in ragioneria, assessore alla sanità, è stato nominato assessore regionale dei trasporti...

La giunta ha poi definito i criteri della incompatibilità della doppia professione per i medici ospedalieri. Su proposta del compagno Ranaelli è stato deciso di consentire ai medici ospedalieri l'esercizio della libera professione nell'ambito degli ambulatori all'interno degli ospedali...

Prosegue nei quartieri e nei luoghi di lavoro la campagna di solidarietà con le popolazioni friulane colpite dal terremoto. In quasi tutte le sedi delle circoscrizioni sono in funzione i centri di raccolta... gli enti pubblici...

Intanto anche al Comune sono state adottate iniziative di solidarietà: è il comitato di amministrazione dell'IPA lo istituto di assistenza e previdenza dei dipendenti capioro che ha raccolto un milione di dollari alla presenza della Regione Friuli...

il partito

- AVVISO ALLE SEZIONI - Le sezioni della città e della provincia... SEZIONE SICUREZZA SOCIALE - In Federazione alle 18 (M. Rossi)... SEZIONE CETS MEDI E FORME ASSOCIATIVE - In Federazione alle 20 (M. Rossi)...

Dopo una settimana di forti aumenti

Diminuisce il prezzo delle patate nuove e di altre primizie

Ieri è stato possibile comprarle a 600 lire il chilo. Non cala il costo delle altre qualità. Buono l'andamento del mercato per le fragole e gli asparagi

Novità per il mercato delle patate. Dopo giorni di folle corsa al rialzo, le «nuove» stanno lentamente ma con sorrendo a scendere...

Per il prossimo futuro le previsioni sono per un generale riassestamento del mercato, con ulteriori diminuzioni di prezzo...

Per il prossimo futuro le previsioni sono per un generale riassestamento del mercato, con ulteriori diminuzioni di prezzo...

DUE MESI DI CARO-VITA NEL LAZIO

Table with 5 columns: Alimentazione, Abbigliamento, Abitazione, Beni e servizi vari, Indice generale. Rows show percentage variations for May 1976 compared to Feb 1976.

N.B. - Nella tabella sono riportate le variazioni percentuali dei prezzi al consumo registrate nei mesi di dicembre-gennaio e gennaio-febbraio...

PENULTIMA REPLICA DELLA FORZA DEL DESTINO ALL'OPERA

Alle 21, in abbonamento alle terze serali penultima replica della prima edizione di "La Forza del Destino" di G. Verdi...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Nazionale, 18 - Tel. 260.17.02) Alle ore 21, al Teatro Olimpico...

PROSA E RIVISTA

CENTRALE (Via Cola, 4 - Telefono 587.270) Alle ore 21,15, Cristiano e Isabella...

Schemi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

- «Strasse» da Brecht (Politecnico)
• «Natale in casa Cupeplo» di Eduardo De Filippo (Eliseo)

CINEMA

- «Il garofano rosso» (Archimede)
• «Adèle H. Una storia d'amore» (Antares)
• «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Flamma, King)

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione dei generi:

- A: Avventuroso; C: Comico; DA: Disegno animato; DR: Drammatico; DG: Giallo; M: Musicale; S: Sentimentale; SA: Satirico; SM: Storico-mitologico.

COLLETTIVO TEATRO PRESTO

TEATRO DI ROMA - V.G. CIRCONCIZIONE LABORATORIO DI QUARTIERE (Via Calabranza 10 - Tel. 523.93.00)

CABARET-MUSIC HALL

FOLY-STUDIO (Via G. Sacchi, 13 - Tel. 589.23.74) Alle ore 22: «Canzone di se-rali»...

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA Alle ore 19-21-23: «Diario di un condannato a morte»...

CINEMA TEATRI

AMBA GIOIELLI - Via G. Pepe 7 - Tel. 331.33.08 L. 800

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavotti 2.000 Tel. 521.153

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

COLLETTIVO GIOCO GIOVINEI CENTRO TEATRO SCUOLA DEL TEATRO DI ROMA

SPERIMENTALI

ALLA RINGHIERA (Via dei Rioni 82 - Tel. 656.87.11) Alle ore 21,30, la Compagnia

POLICLINICO

Oggi alle 10,30 alla clinica oculistica del Policlinico si terrà un'assemblea

PONTE MILVIO

Per la casa, l'equo canone e l'assetto del territorio, si svolgerà oggi alle 17,30 una manifestazione

SANT'ORESTE

Oggi, alle 17, presso il palazzo comunale di Sant'Oreste si terrà il convegno

ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO

E' aperta fino al 22 giugno la mostra d'arte precolombiana di Costa Rica e Panama

HOLLYWOOD - Via del Pignone Tel. 590.116 L. 600

LEBLON - Via Bombelli 24 Tel. 552.344 L. 600

MACRYS - Via Benivoglio 14 Tel. 512.69.26 L. 800

MADISON - Via G. Chibbera 121 Tel. 512.69.26 L. 800

NIAGARA - Via P. Matti 10 Tel. 627.32.47 L. 300

NUOVO - Via Asciangini 1000 Tel. 588.118 L. 600

PLANETARIO - Via E. Orlando 3 Tel. 479.998 L. 500

PRIMA PONTINA - Via S. Saba 24 Tel. 570.827 L. 500

RUBINO D'ESSAI - Via S. Saba 24 Tel. 570.827 L. 500

SALA UBERTO - Via delle Marmorate Tel. 679.47.53 L. 400

SPIENDE - Via P. delle Vigne Tel. 620.205 L. 600

TRIANGOLO - Via M. Scovelio 10 Tel. 558.98.20 L. 300

VESTITARIO - Piazza Verbanò Tel. 851.195 L. 1.000

DEI PICCOLI (VILLA BORSHE) Tel. 581.62.35 L. 500

NOUVEAU - Via Merry del Val Tel. 581.62.35 L. 500

ALASKA - Via della Repubblica Tel. 464.760 L. 300

DEGLI SCIPIONI - Via degli Scipioni 82 L. 500

BELLARMINO - Via Panama 1 Tel. 869.527 L. 600

NOUVEAU - Via Nedi 1 Tel. 844.15.94 L. 350-450

ORION - Via Tortonese 3 Tel. 776.900 L. 400

PAINFOL - Via Palestrina 24B Tel. 776.900 L. 400

ACILIA (ACTIA) Via Anthonel-Morsani Tel. 601.017

FIUMICINO (Non perenuto) Tel. 311.000

DEL MARE (ACTIA) Via Anthonel-Morsani Tel. 601.017

OSTIA (Non perenuto) Tel. 311.000

CINEMA E TEATRI CHE PRACTICHERANNO LA RIDUZIONE ENERGETICA...

ACILIA (ACTIA) Via Anthonel-Morsani Tel. 601.017

FIUMICINO (Non perenuto) Tel. 311.000

DEL MARE (ACTIA) Via Anthonel-Morsani Tel. 601.017

OSTIA (Non perenuto) Tel. 311.000

CINEMA E TEATRI CHE PRACTICHERANNO LA RIDUZIONE ENERGETICA...

Appunti section containing various notices, dates, and announcements.

ALLE ORE 15 IL TAGLIO DEL NASTRO DELL'AGGIUNTO DEL SINDACO, RAMAZZOTTI

GIOVEDI' S'INAUGURA LA PRIMA MOSTRA NAUTICA DI FIUMICINO

I quaranta cantieri, che costruiscono imbarcazioni di diporto dai 4 a 28 metri...

La mostra che si concluderà domenica 16 con la «Sagra del Pesce»...

Scopo della mostra è quello di porre all'attenzione dell'opinione pubblica...

La organizzazione della mostra ha pertanto ritenuto opportuno indire anche un convegno...

Tale situazione e l'esperienza, prospettata dagli operatori del settore...

Volkswagen POLO guida piacevole poco consumo

AVVISI SANITARI ENDOCRINE

Dr. PIETRO MONACO Medico dedicato e esclusivamente alla sessuologia...

Stasera a Glasgow (e in TV) la finale della Coppa dei campioni

Il Bayern per azzeccare il « tris »
Il St. Etienne per l'albo d'oro

Nessuna squadra francese ha mai vinto una competizione europea - Oltre 40 mila tifosi al seguito delle due protagoniste - Psicosi dell'attentato per una telefonata anonima e confusione tra Beckenbauer e i Rolling Stones - Recuperato in extremis Rocheteau?

Nostro servizio

GLASGOW. Il Bayern per fare « tris »... Il Saint Etienne per iscriverlo in quell'albo d'oro...



GLASGOW - L'ultimo allenamento del Bayern: BECKENBAUER (il primo a sinistra) e HANSEN rifiniscono la forma (telefoto)

Sempre più avvincente il campionato di serie B

Il Catanzaro ripropone la sua candidatura per la « A »

Anche la Ternana si è riportata a ridosso delle prime

Il campionato di serie B non finisce mai di stupire. Quando sembra aver preso un...

I « satanelli » pugliesi, dicono di non nutrire precise ambizioni e di andare avanti...

za, Avellino, Atalanta, Taranto, Piacenza. Delle sei la più in forma è...

Giorgio Chinaglia con la Nazionale USA

NEW YORK. Il - Giorgio Chinaglia ha partecipato oggi al raduno della selezione di calcio statunitense...

Nella terza giornata, sulle prime montagne della corsa

I sovietici Gorelov e Morozov dominano alla Corsa della Pace

Confermata l'assenza di Ashe al Foro Italico

Orantes e Borg in dubbio tra Roma e Dusseldorf

Confermata l'assenza dello statunitense Arthur Ashe che incorrerà nelle sanzioni della ATP...

Il Giro d'Italia in « diretta » TV

L'ufficio stampa della RAI comunica che il Giro ciclistico d'Italia torna in diretta nel TG 2...

L'amministratore unico della Lazio fa il punto sulle « voci » circolate dopo la vittoria sui rossoneri

Lenzini: « D'Amico non è in vendita »
Probabile riconferma di Maestrelli

« La squadra va ristrutturata intorno a D'Amico e Giordano, e i vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara non saranno ceduti » - Il parere dell'allenatore - Nessuna inchiesta della Federcalcio sul presunto « affare D'Amico »

Dopo l'affare Cesena, sul quale il giudice De Blasi, capo dell'Ufficio inchieste della Federcalcio, ha portato a termine le indagini...



Leri a Tor di Quinto allenamento della Lazio in piena allegria. La salvezza è vicina. Basta guardare i visi sorridenti di « capitano » Wilson e di Giordano per averne conferma. Nella foto si notano anche Di Chiara (il primo a sinistra) e Agostinelli

Comunque abbiamo svolto le nostre indagini, per quanto tempo un interrogatorio che si è posto ieri un quotidiano sportivo di Bologna: « Lazio-Milan sotto inchiesta »...

« Come è possibile montare un tale putiferio, chiamando in causa una nostra presunta trattativa con il Milan per D'Amico, soltanto perché i rossoneri hanno perduto per 4-2? »...

« E' presto detto - ha subito replicato Lenzini - D'Amico non è in vendita, così come Giordano e gli altri giovani della Lazio. Intendo riferirmi ai vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara. E' proprio intorno a questi giovani che la squadra dovrà essere ricostruita. Io non ho mai avuto un rapporto con D'Amico. E con questo spero che la questione sia chiusa definitivamente »...

« E' presto detto - ha subito replicato Lenzini - D'Amico non è in vendita, così come Giordano e gli altri giovani della Lazio. Intendo riferirmi ai vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara. E' proprio intorno a questi giovani che la squadra dovrà essere ricostruita. Io non ho mai avuto un rapporto con D'Amico. E con questo spero che la questione sia chiusa definitivamente »...

« E' presto detto - ha subito replicato Lenzini - D'Amico non è in vendita, così come Giordano e gli altri giovani della Lazio. Intendo riferirmi ai vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara. E' proprio intorno a questi giovani che la squadra dovrà essere ricostruita. Io non ho mai avuto un rapporto con D'Amico. E con questo spero che la questione sia chiusa definitivamente »...

Campionato di rugby

Wuhrer e Sanson: tutto in 80 minuti

Riccardo Coletti, un ragazzo romano di 21 anni è atteso con le stellette e perciò gioca a rugby da estremo nelle file delle Fiamme Oro. Roberto Sanson è un rugbista galles, anche lui estremo - ma travestito da mediano di apertura - divenuto il capitano del campionato italiano per i micidiali (e vincenti) calci piazzati e per i « drop » straordinari che sa piazzare nei pall'aversari. Sabato scorso, all'Arcevia di...

Padova. Coletti ha battuto Williams 73. Ha cioè azzeccato sette calci piazzati contro solo tre del britannico. Il tutto si è tradotto in una rovinosa sconfitta dei campioni d'Italia. E così - visto che la Sanson ha battuto il Petrarca in uno dei mille derby vinti - abbiamo la fantastica situazione di due squadre appaiate alla vigilia dell'ultima di campionato. E le impressioni sullo stesso campionato che prevede lo scontro diretto tra le due capofila. Roba da film di...

« E' presto detto - ha subito replicato Lenzini - D'Amico non è in vendita, così come Giordano e gli altri giovani della Lazio. Intendo riferirmi ai vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara. E' proprio intorno a questi giovani che la squadra dovrà essere ricostruita. Io non ho mai avuto un rapporto con D'Amico. E con questo spero che la questione sia chiusa definitivamente »...

« E' presto detto - ha subito replicato Lenzini - D'Amico non è in vendita, così come Giordano e gli altri giovani della Lazio. Intendo riferirmi ai vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara. E' proprio intorno a questi giovani che la squadra dovrà essere ricostruita. Io non ho mai avuto un rapporto con D'Amico. E con questo spero che la questione sia chiusa definitivamente »...

Caduta di Lucchinelli durante le prove ieri al Mugello

SCARPERIA. Il. Durante le prove libere per il Gran Premio delle Nazioni sulla pista dell'autodromo del Mugello, il motociclista Marco Lucchinelli in sella alla Suzuki 500 è caduto durante una frangitura dorsale sinistra (frattura molto pericolosa alla spina dorsale che sarà operata). Lucchinelli, spezzino di ventidue anni, era salito quest'anno alla ribalta del motociclismo mondiale facendosi apprezzare e stimare come uno dei più promettenti piloti italiani.

« E' presto detto - ha subito replicato Lenzini - D'Amico non è in vendita, così come Giordano e gli altri giovani della Lazio. Intendo riferirmi ai vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara. E' proprio intorno a questi giovani che la squadra dovrà essere ricostruita. Io non ho mai avuto un rapporto con D'Amico. E con questo spero che la questione sia chiusa definitivamente »...

« E' presto detto - ha subito replicato Lenzini - D'Amico non è in vendita, così come Giordano e gli altri giovani della Lazio. Intendo riferirmi ai vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara. E' proprio intorno a questi giovani che la squadra dovrà essere ricostruita. Io non ho mai avuto un rapporto con D'Amico. E con questo spero che la questione sia chiusa definitivamente »...

« E' presto detto - ha subito replicato Lenzini - D'Amico non è in vendita, così come Giordano e gli altri giovani della Lazio. Intendo riferirmi ai vari Manfredonia, Agostinelli, Di Chiara. E' proprio intorno a questi giovani che la squadra dovrà essere ricostruita. Io non ho mai avuto un rapporto con D'Amico. E con questo spero che la questione sia chiusa definitivamente »...

Hans Reuter mann

L'albo d'oro della Coppa dei campioni

Table with 2 columns: Date and Team/Score. Includes matches like Real Madrid-Reims 4-2, Bayern-Milan 2-2, etc.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Comune di Orbassano

Avviso di Gara d'Appalto. L'Amministrazione Comunale di Pisa indice una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 della lettera a) della legge 22/73 n. 14, in ribasso per l'adattamento parziale della ex Colonia di Marina di Pisa, a scuola elementare per l'importo a base d'appalto di L. 85.000.000.

Comune di PISA

Avviso di Conferimento INCARICO INTERINALE per la copertura dei seguenti posti: n. 20 posti di infermiere/professionista, n. 26 posti di infermiere generico a.

Il ministro degli esteri canadese contro ogni ingerenza in Italia

Ottawa, 11. Pur non potendo restare indifferente alla eventuale partecipazione dei comunisti al governo in Paesi dell'Europa occidentale...

Oltre due ore di colloquio ieri fra Tito e Caramanlis

Atene, 11. La cooperazione inter-balkanica è stata al centro del colloquio di più di due ore che il capo dello Stato jugoslavo maresciallo Tito...

Direttore LUCA PAVOLINI. Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI. Direttore responsabile Antonio Di Mauro.

Il IX congresso della SED a Berlino dal 18 al 22 maggio

Il quinquennio dell'affermazione internazionale della RDT

Raggiunti tutti gli obiettivi fissati all'VIII congresso - Fallire di stabilità e di pace in Europa - Rafforzamento dei legami coi paesi socialisti e accelerazione del processo di integrazione nel Comecon cardini del nuovo programma

Dal nostro corrispondente BERLINO, 11. Nella RDT si tirano le somme di cinque anni di attività politica, sociale ed economica in preparazione del IX congresso del Partito socialista unificato tedesco (SED)...

RDT guarda all'Europa e a una Europa sempre meno irraggiata dai lezami della guerra fredda e dalla logica dei blocchi militari.



L'ambasciatore ucciso a Parigi (nel quadro) e la macchina su cui si trovava al momento dell'attentato

Aveva comandato le truppe che catturarono il Che

L'AMBASCIATORE DELLA BOLIVIA UCCISO A PARIGI DA TERRORISTI

L'attentato mortale è stato rivendicato da un'organizzazione denominata «Brigate internazionali Che Guevara» - I «capi d'accusa» - Il racconto di una testimone oculare

Dal nostro corrispondente PARIGI, 11. L'ambasciatore di Bolivia in Francia, Joaquim Zenteno Anaya, è stato assassinato questo pomeriggio alle 13 sul Quai Keiser, sotto il ponte Bir Hekeim, a qualche metro di distanza dal luogo dove il 24 ottobre dell'anno scorso era stato abbattuto l'ambasciatore di Turchia, Ismail Erez.

considerato come l'artefice dell'assassinio di Che Guevara? Il 3 nell'agosto del 1971, l'ambasciatore era stato responsabile del bombardamento eseguito dai carri armati dell'esercito contro l'università di La Paz...

uruguayano Trabal e il poliziotto franchista Garcia Plata. Di Garcia Plata abbiamo un detto. Ramon Trabal, adetto militare presso l'ambasciata uruguayana a Parigi, era stato abbattuto nel dicembre del 1974...

Pat Hearst non comparirà in tribunale a Los Angeles

LOS ANGELES, 11. Patricia Hearst non comparirà in tribunale a Los Angeles, dove avrebbe dovuto rispondere di un capriccio commesso nel giugno davanti al tribunale di Los Angeles...

Le dimissioni del liberale Thorpe hanno un retroscena sud-africano

Si sarebbe voluto gettare il discredito sul leader di un partito che ha sempre tenuto una ferma posizione contro i razzisti

LONDRA, 11. Jeremy Thorpe, capo del partito liberale dal 1967, è tornato ieri a 47 anni ad essere un semplice deputato, come il suo ex ministro, il liberista Harold Wilson e il conservatore Edward Heath.

Thorpe ha rassegnato le dimissioni di leader del suo partito, denunciando una «campagna di denarazione» basata sui voci secondo cui, come il suo ex ministro, aveva una relazione omosessuale con un ex fotomodello, Norman Scott.

Augusto Pancaldi LA PAZ, 11. Il generale Raúl Alvarez Penaranda, capo degli stati maggiori interforze della Bolivia, ha addobbato ad un ex-comandante dell'aeronautica boliviana la responsabilità dell'assassinio di Joaquim Zenteno Anaya, ambasciatore boliviano a Parigi.

A tre giorni dalla morte di Ulrike

Tumultuosa ripresa del processo Baader-Meinhof ieri a Stoccarda

E' stata una fredda esecuzione si grida dal banco degli imputati - Respinta una richiesta di sospensione in attesa dell'inchiesta sul presunto suicidio

Dal nostro inviato STOCCARDA, 11. A Stoccarda è ripreso questa mattina il processo contro il gruppo Baader-Meinhof a soli tre giorni dalla notizia della tragica fine della protagonista del processo, la giornalista Ulrike Meinhof.

La seduta continua in una atmosfera di grande tensione che raggiunge il suo momento quando l'imputato Raspe grida all'indirizzo della corte che la morte della Meinhof è stata non un suicidio ma una fredda esecuzione.

La corte rileva che nel collegio di difesa c'è qualcuno di troppo l'avvocato Oberwieser, difensore della Meinhof, perché oltre a lui non ci sono altri avvocati ufficialmente iscritti, non ha più bisogno di un avvocato difensore. L'aula diventa inondata di rumori e di proteste.

La morte di Ulrike Meinhof domina la seduta. Gli avvocati della difesa rilevano che molte delle circostanze della morte non sono ancora state chiarite e che gli interrogatori rimasti senza risposta sono inquietanti e che occorre fare piena luce su di essa prima di poter procedere.

Arturo Baroli BONN, 11. Nuovi elementi, assestati, di alimentare ulteriormente i dubbi sulle reali circostanze della morte di Ulrike Meinhof sono stati forniti dalla procura secondo quanto riferisce l'agenzia ANSA - da un'inchiesta avviata dalla procura di Bonn.

PARTECIPAZIONE STATALI - In presenza di «diffusi impieghi» di lavoro, la Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai on Sedat, al direttore generale della Rai di Principe un telegramma, esprimendo il suo più vivo rammarico per il nuovo corso della Rai.

Augusto Pancaldi LA PAZ, 11. Il generale Raúl Alvarez Penaranda, capo degli stati maggiori interforze della Bolivia, ha addobbato ad un ex-comandante dell'aeronautica boliviana la responsabilità dell'assassinio di Joaquim Zenteno Anaya, ambasciatore boliviano a Parigi.

I SETTORI - Vengono richieste specifiche per i settori e solo in questo quadro la mobilità del lavoro potrà rientrare in un ampio processo di mobilità di tutti i fattori della produzione. Per quanto riguarda l'occupazione dovrà identificarsi in una domanda crescente di lavoro.

DALLA PRIMA

Sindacati

temente concentrati su questo tema per favorire quel cambiamento profondo degli indirizzi di politica economica su quali il Parlamento ed il governo dovranno essere impegnati dal voto dei cittadini.

I lavoratori bancari faciliteranno l'autotassazione

L'esecutivo della Federazione lavoratori bancari rassicura a tutti i sindacati provinciali di fissare il calendario e le modalità degli scioperi per il 14 maggio prossimo.

I giornalisti chiedono nuovi orari per le Tribune elettorali tv

I Consiglieri direttivi della stampa parlamentare hanno chiesto al presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai on Sedat, al direttore generale della Rai di Principe un telegramma, esprimendo il suo più vivo rammarico per il nuovo corso della Rai.

15.000 lire per l'Unità in memoria di Antonio De Santis

Nei sei anni di vita della rivista «L'Unità» in memoria di Antonio De Santis il compagno Umberto ed il familiare. Lo ricordano a quanti di loro hanno visto lo stramontare, sottoscrivendo 15 mila lire in abbonamenti «L'Unità».

In ricordo del lavoro, dell'impegno, dell'amore alla vita di LAURA FOA

scampata da tre mesi

L'elezione del nuovo presidente non ha risolto la crisi politica

# Tregua precaria nel Libano dopo nuovi scontri e stragi

142 vittime della guerra civile nelle ultime 24 ore - Siria ed Egitto discuteranno sotto il patrocinio saudita l'accordo per il Sinai - La Turchia cerca nel riavvicinamento ai paesi islamici appoggi alla sua politica cipriota

Una lettera al segretario dell'ONU

## Arrestati ed espulsi candidati alle elezioni nella Cisgiordania

NEW YORK, 11. L'ambasciatore generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim è pervenuta una lettera di denuncia delle violazioni dei diritti politici e umani nelle zone arabe occupate. La lettera firmata da Oudat Abdelaziz El Haj e Louise Hamsa Natsheh afferma che nella notte tra il 26 e il 27 marzo scorso i mariti delle armatarie furono arrestati dalle autorità israeliane di occupazione. I due erano candidati alle elezioni municipali nelle loro città natali: Abdelaziz El Haj a El Bireh e Hamsa Natsheh ad Hebron e l'arresto avvenne in piena campagna elettorale, quindi giorni prima del voto.

Dalla lettera si apprende che i soldati israeliani dissero ai due dirigenti del FNP cisgiordiano di seguirli «per un semplice interrogatorio di un'ora o due» e che quindi non vi era bisogno di portare con loro alcun bagaglio o biancheria. Dopo l'arresto la linea telefonica della casa venne tagliata. Solo al mattino, chiamando dall'esterno della casa, fu possibile alle mogli di avvisare l'avvocato Langer. Questi fece immediatamente ricorso alla Alta Corte. Il giudice fissò per il 27 marzo alle ore 16 l'udienza. Ma prima che l'udienza potesse svolgersi il procuratore generale Barak si è dimesso dall'esercizio israeliano. Sirkash si presentarono davanti al giudice informandolo che alle 15,54 i due dirigenti cisgiordiani erano stati espulsi alla frontiera con il Libano nonostante fossero ti-

tolari di passaporti giordani. La lettera descrive inoltre le condizioni dell'arresto e il modo come Hamsa e Abdelaziz sono stati espulsi. I due candidati alle elezioni vennero lasciati per molte ore in una cella maledorante con gli occhi bendati e le mani legate strettamente. Quindi trasportati in elicottero alla frontiera, dove dovettero strisciare sotto i fili spinati in una zona minata. Era loro proibito voltarsi indietro. Tutto lascia credere, come detto nella lettera — che ci si attendeva che divenissero bersaglio per le sentinelle sulle due linee avversarie.

Una lettera chiede al segretario generale delle Nazioni Unite di intervenire perché sia posto riparo alla misura repressiva delle autorità israeliane. Un'ingiustizia viene fatto notare che è anche un errore politico, in quanto non è cacciate e maltrattando gli interlocutori che ci si può avviare sulla via del dialogo tra arabi e israeliani. Non è possibile che episodi del genere avvengano in Cisgiordania nel corso dei nove anni di occupazione e «non è da credere che la lista delle vittime sia chiusa».

Concludendo la lettera chiede che l'ONU si adoperi perché, rispettando la Convenzione di Ginevra e la Carta dei diritti dell'uomo, i due espulsi possano ritornare nel pieno diritto dei loro diritti di cittadini, sul territorio della loro patria.

Libici arrestati dalla polizia egiziana

## Inviati per uccidere il cognato di Sadat

IL CAIRO, 11. Continua in Egitto la caccia ai terroristi libici. Sei sono tuttora in libertà e il quotidiano di Al-Azhar pubblica le fotografie di cinque di loro in prima pagina chiedendo ai cittadini di cooperare con la polizia per il loro arresto. Il fatto sorprendente è che le autorità egiziane hanno non soltanto le fotografie, ma anche i nomi di questi cinque «libici latitanti».

Proseguono sulla stampa le rivelazioni delle autorità egiziane sulle attività dei «killers» libici. Cinque, già tratti in arresto, avrebbero confessato di aver colto il bene ad Alessandria, nel governatorato della Behera (nel delta occidentale) e a Marsa Matruh (regione situata nelle immediate vicinanze della frontiera libica).

Ad Alessandria è stata scoperta una bomba in una chiesa coperta, che gli artigiani sono però riusciti a disinnescare. Il presidente libico Gheddafi viene accusato ufficialmente di cercare di «seminare discordia tra le due comunità religiose del popolo egiziano».

Nella chiesa di Alessandria

si è svolta una manifestazione di solidarietà subito dopo la scoperta della bomba. Dottori della legge islamica e sacerdoti coppi si sono incontrati, alla presenza del governatore della città, Abdel Tawab Hodeib, per riaffermare l'unità nazionale del popolo egiziano.

L'azione di questi «terroristi» libici, che secondo alcuni sarebbero spesso originari delle tribù nomadi che sconfinano fra i due paesi, era volta ad uccidere secondo la polizia — un certo numero di personalità politiche egiziane. Fra costoro figurava il cognato del presidente Sadat, Abu Wafia, presidente della commissione parlamentare di controllo e originario della tribù degli «Ain el Ali» della regione di Marsa Matruh. Lo scopo principale di queste azioni, a quanto si afferma al Cairo, è di seminare il panico in seno al popolo egiziano, nel momento in cui il paese già affronta difficoltà economiche e tensioni politiche, in previsione — queste ultime — delle elezioni che in ottobre dovranno portare al rinnovo dell'assemblea del popolo ed alla designazione del presidente della repubblica.

In seguito alla caduta del prezzo della carne

## Migliaia di capi bovini soppressi in Australia

CANBERRA, 11. Gli allevatori australiani hanno cominciato a distruggere il loro bestiame, il cui valore è caduto da circa sessanta o settanta dollari australiani a un dollaro solo (circa 900 lire italiane). Migliaia di giovani manzi sono stati «fucilati» seri da tiratori scelti e quindi sepolti in fosse. Costo dell'operazione: 30 centesimi di dollaro a capo, cioè molto meno del costo del trasporto e dello stallaggio nei grandi mattatoi. In breve: è diventato «più economico» e «pratico» sopprimere sul posto i bovini che venderli.

Le cause di questa tipica crisi di superproduzione capitalistica sono varie: la depressione economica che ha colpito i paesi consumatori di carne, burro e latticini australiani (Europa e Giappone), l'accumulo di riserve lattiero-casearie nel mondo, i sussidi con cui vari paesi europei sostengono i loro allevatori, l'aumento vertiginoso dei costi dell'allevamento in Australia, triplicati in pochi anni, ed infine la siccità che ha colpito i pascoli, sotto tutto nello Stato meridionale di Victoria, dove infatti hanno avuto inizio le stragi di mandrie.

Se la situazione di crisi del settore continuerà, la «fucilazione» del bestiame si diffonderà in tutto il paese, dove ci sono circa trenta milioni di capi.

Migliaia di aziende zootecniche sono in crisi. Centinaia di «farmers» hanno già chiesto il sussidio del governo federale, altri hanno lasciato le mogli a gestire gli allevamenti e si sono trasferiti in città, in cerca di altri lavori. Alcuni hanno addirittura abbandonato le terre insieme con le famiglie.

Il governo di Canberra ha liberalizzato la concessione di sussidi, nel senso che gli allevatori potranno chiedere ed ottenere l'aiuto statale prima di arrivare al fallimento. Ma è evidentemente in misura non basta a parare la crisi. Non meno di duemila aziende (e forse settemila) saranno presto costrette a chiedere le sovvenzioni. Robert Thompson, presidente dell'associazione degli allevatori, ha detto che metà dei titolari di aziende lattiero-casearie dello Stato di Victoria saranno costretti a decimare i bovini se non pioverà, se non diminuiranno i prezzi dei mangimi e se non aumenteranno i prezzi della carne e del latte, il cui valore è ora ridotto praticamente a zero.

BEIRUT, 11. E' ricominciata in Libano la dolorosa altalena delle stragi e delle tregue. Una nuova esplosione del fuoco, che sarebbe ingenuo considerare più che precaria, ha posto momentaneamente fine ai sommovimenti intorno a quattro piccole città sui monti a nord-est di Beirut. Ma è facile prevedere che le armi torneranno ben presto a sparare. E il bilancio, dall'elezione del nuovo presidente Elias Sarkis, è spaventoso: 500 morti di cui non meno di 142 nella sola giornata di ieri, e centinaia di feriti.

Il col. Antoine Barakat, comandante di forze cristiane di destra, ribelle agli ordini degli alti comandi, sta tentando di conquistare le quattro cittadine, da cui si domina, da un lato la capitale, e, dall'altro, la zona occupata dai cristiani nell'entroterra.

Una delle conseguenze dei combattimenti è politica: il prestigio del neo presidente, già compromesso dall'astensione delle sinistre, che si sono riservate di giudicarlo sulla base dei fatti (in particolare in funzione delle ritorsioni di cui è stato oggetto da un durissimo colpo. Ad ogni modo, la soluzione della crisi libanese è rinviata.

Tripoli si è svuotata oggi un'aspra battaglia fra guerriglieri della Saika (pro-siria) e le milizie progressiste. Il leader del fronte di sinistra, Kamal Joumblatt, ha chiesto il ritiro immediato di tutte le unità militari siriane.

Vi sono stati scontri e morti anche a Beirut. Due bombe di mortario, sparate dai guerriglieri di Naba'a e Tal Zaatar, hanno gravemente danneggiato un ospedale. I morti a Beirut, durante la notte fra ieri e oggi sono stati 49.

DAMASCUS, 11. La Siria ha annunciato oggi di aver accettato di riesaminare con l'Egitto l'accordo per il Sinai al livello dei primi ministri dei due paesi.

I ministri degli Esteri siriano ed egiziano si incontreranno a Riyad, in Arabia Saudita, la settimana prossima.

L'accordo per il Sinai tra Egitto e Israele, mediato dal segretario di Stato americano Kissinger, venne concluso lo scorso settembre. La Siria lo attaccò decisamente accusando l'Egitto di tradimento della causa araba, e indicando nel suo annullamento la condizione fondamentale per la ripresa dei trattati e della collaborazione con il Cairo.

Il ministro degli Esteri siriano Abdul Halim Khaddam ha detto che l'incontro di Riyad, cui presenzieranno anche i ministri degli Esteri saudita e del Kuwait, avrà lo scopo di discutere i motivi della controversia con l'Egitto e di cercare il modo di comporla.

Khaddam ha riconosciuto che l'accordo di pace ad interim firmato l'anno scorso da Egitto ed Israele ha provocato attrito tra Egitto e Siria, e il governo del Kuwait e dell'Arabia Saudita — ha aggiunto — hanno avviato trattative per affrontare queste divergenze e come risultato di tali iniziative si è concordato di organizzare l'incontro di Riyad.

Gli osservatori stranieri a Damasco ritengono che l'incontro di Riyad si concluderà con un compromesso tra la denuncia dell'accordo per il Sinai da parte dell'Egitto e la sua accettazione da parte della Siria.

ISTANBUL, 11. Comincia domani qui ad Istanbul la settima conferenza dei ministri degli Esteri islamici, che coincide con un nuovo orientamento, in direzione dei paesi musulmani, della politica estera della Turchia, orientamento dettato principalmente dalla crisi cipriota e dal risentimento anti-americano provocato dal blocco delle forniture militari statunitensi alla Turchia.

Questa nuova politica, secondo diplomatici turchi, consiste nel ricercare legami più forti con il Terzo Mondo, e in particolare con i «fratelli arabi», pur mantenendo i cretoliari legami con l'Occidente.

Alla conferenza le delegazioni di 41 paesi musulmani e di sei organizzazioni in rappresentanza di 80 milioni di musulmani di tutto il mondo, riaffermeranno la necessità di una solidarietà islamica.

A indurre il governo di Ankara a ospitare quest'anno la conferenza è la speranza di ottenere l'appoggio del gruppo dei paesi islamici alle Nazioni Unite per la questione cipriota e per altre vertenze con la Grecia. Ieri il governo di Ankara ha annunciato che sottoscriverà lo statuto del gruppo.

Bomba in un cinema a Tel Aviv: 3 feriti

TEL AVIV, 11. Una bomba, di limitata potenza, è esplosa stasera in uno dei principali cinema di Tel Aviv, provocando il ferimento di tre persone. Il cinema dove è avvenuta l'esplosione si trova a poca distanza dall'hotel Savoy, teatro nel marzo dell'anno scorso di un sanguinoso attacco di guerriglieri palestinesi.

Faticosa ricerca di un comportamento «presidenziale»

# Ford corregge lo stile della sua «campagna» per sconfiggere Reagan

Importanti primarie ieri nel Nebraska e nel West Virginia - Primo scontro del democratico Carter con Church

NEW YORK, 11. Gli elettori del Nebraska e quelli del West Virginia vanno oggi alle urne per le primarie e Gerald Ford debbete battere Ronald Reagan se vuole impedire che l'ex-governatore della California guadagni ulteriore impulso nella sfida per l'investitura repubblicana. In campo democratico Jimmy Carter spera di vincere le primarie guardando al suo primo scontro con il senatore Frank Church nel Nebraska, e di mantenere lo slancio nel Connecticut, dove le primarie si disputano solo i democratici. Carter non è in gara nel West Virginia.

Ford era nettamente favorito in West Virginia e nel Nebraska, Carter, che ha vinto la settimana fa, dopo i successi conseguiti su Reagan nel New Hampshire, in Florida e nell'Illinois. Poi, l'ex attore di Hollywood, che cerca di rastrellare i voti conservatori e reazionari, e il cui caso pareva ormai perduto, ha infilato una serie di quattro clamorosi successi in Texas il 1. maggio e in Indiana, Alabama e Georgia il 4 maggio.

Una sconfitta nel Nebraska e nel West Virginia potrebbe significare notevoli difficoltà per Ford in vista delle primarie della settimana prossima nel Maryland e nel Michigan, il suo Stato, ove è imminente il numero dei delegati in palio. Evidentemente preoccupato per le quattro sconfitte recenti, Ford sta faticosamente cercando di migliorare il suo «comportamento elettorale» e ha spostato l'accento della sua campagna dalla difesa della sua politica estera e militare, attaccata da Reagan. Ha anche adottato uno stile secondo gli osservatori «più positivo» e «più presidenziale».

Tuttavia nel suo entourage si continua a lamentare che Ford non sappia contenersi come vuole il suo ruolo e reagisca troppo «di istinto».

I repubblicani dispongono di 25 voti nel Nebraska e di 28 nel West Virginia. Reagan dispone già di 411 delegati e Ford di 389. Malgrado i vantaggi che gli derivano dalla sua condizione di capo della Casa Bianca Ford è dunque tutt'altro che sicuro di vincere la partita, cioè di cogliere i 1.130 voti per la convenzione.

I democratici eleggono 51 delegati nel Connecticut, 33 nel West Virginia e 25 nel Nebraska. Carter, che ha vinto dodici primarie delle quindici fin qui tenute, conduce con forte margine: ha 571 delegati rispetto ai 198 del senatore Henry Jackson, al 189 del deputato dell'Arizona Morris Udall e al 138 di Wallace Jackson. Ha dall'altra parte abbandonato la campagna attiva per la «nomination» democratica.

La prova del Nebraska è la prima per Church, che è entrato tardi nella contesa presidenziale e si concentra sugli stati occidentali. Il senatore dell'Idaho ha spiegato di non avere iniziato prima l'attività a causa dei suoi impegni di presidente della commissione senatoriale di inchiesta sugli enti informativi.

Nel Nebraska non è consentito agli elettori votare per i candidati di altri partiti. Da questo punto di vista Ford non deve quindi temere l'elemento che ha contribuito notevolmente alle sue sconfitte nel Texas e nell'Indiana, con l'afflusso su Reagan di voti democratici conservatori.

TOKIO, 11. Il ministro degli Esteri inglese, Anthony Crosland, che ha visitato nei giorni scorsi la Cina, ha dichiarato oggi a Tokio che i dirigenti di quel paese gli hanno dato ripetute assicurazioni nel senso che la politica di avvicinamento agli Stati Uniti, all'Europa occidentale e al Giappone non è mutata in seguito all'alternanza di Teng Hsiao ping.

Crosland, che parlava in una conferenza stampa dopo una visita nella capitale nipponica, ha detto che i cinesi gli sono sembrati «molto preoccupati» di rafforzare la validità di questa linea e hanno manifestato «uno speciale interesse» per un eventuale ulteriore rafforzamento delle relazioni militari tra gli Stati Uniti e il Giappone. Gli hanno inoltre assicurato che «non vi è pericolo» di una nuova guerra tra la RDPC e la Corea del Sud.

Una ripresa delle ostilità, hanno detto a Crosland il primo ministro Hua Kuo-feng e il ministro degli Esteri Cao Kuan-hua, «è da escludere». Cao ha detto che «tutte le voci di guerra sono senza fondamento». E' soltanto una questione di nervosismo, il nervosismo seguito alla fine del conflitto nel Vietnam, se volete». Come si ricorderà, il presidente della RDPC, Kim Il Sung, ha visitato Pechino l'anno scorso, dopo la fine della guerra nel Vietnam.

Crosland farà una relazione sulla sua visita a Pechino nelle prossime riunioni ministeriali della CEE e della NATO. In attesa di quella relazione, ha detto di poter dire in pubblico soltanto che Hua Kuo-feng è stato con lui «molto cortese» e gli è parso «nel pieno controllo della situazione».

Assicurazioni a Crosland

# NON CAMBIA (DOPO TENG) LA POLITICA ESTERA DELLA CINA

Ciao Kuan-hua esclude una guerra in Corea

Un giornalista cita in giudizio Nixon e Kissinger

WASHINGTON, 11. Un giornalista del «New York Times» ha iniziato davanti ad un tribunale di Washington un'azione giudiziaria per danni contro l'ex-presidente Nixon, il segretario di Stato, Henry Kissinger, l'ex-ministro della giustizia John Mitchell e altre personalità della amministrazione Nixon colpevoli, egli afferma, di avere fatto registrare nel 1969 le sue telefonate.

Il giornalista, Hedrick Smith, premio Pulitzer e a quell'epoca corrispondente diplomatico del «New York Times» a Washington, precisa nella sua denuncia che il suo telefono venne messo sotto controllo per 89 giorni nell'intento di scoprire le sue fonti di informazioni.

Hedrick Smith, la cui azione legale è appoggiata dai quotidiani newyorkesi, ha incassato il tribunale di stabilire l'ammontare dei danni e degli interessi che gli dovranno essere corrisposti. Smith è attualmente vicedirettore del «New York Times».

Arrestato dalla DINA di Pinochet il 29 marzo

## ANCORA NESSUNA NOTIZIA sulla sorte di José Weibel



Da Santiago — Informa Cile Democratico — è giunta notizia che i familiari di José Weibel, vicesegretario della Gioventù comunista cilena al momento del colpo di Stato, hanno denunciato che i tribunali non si sono ancora pronunciati sulla richiesta di «habeas corpus», presentata da oltre un mese.

José Weibel è stato arrestato il 29 marzo in un autobus di Santiago, mentre accompagnava i figli al collegio. L'arresto è stato effettuato da agenti della DINA, uno dei più feroci organi repressivi della Giunta fascista cilena. Da allora Weibel è scomparso e si teme per la sua vita.

Il portavoce della Giunta, da parte loro, hanno negato di essere a conoscenza della detenzione del dirigente giovanile, cercando in questo modo di eludere la responsabilità di questa nuova azione repressiva.

La fotografia che pubblichiamo è giunta da Santiago: Weibel vi compare nel corso di un comizio, il 4 settembre del 1973, pochi giorni prima del golpe fascista.

Le organizzazioni dell'antifascismo cileno conducono un'azione, confortata dalla solidarietà internazionale, affinché sia reso noto il luogo di detenzione di Weibel ed egli venga liberato.

**A REGION VEDUTA**

**CYNAR**

**L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO**

**CYNAR**

**CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA**





Numerosi gli indipendenti

Unanime apprezzamento per i candidati del PCI

Affiorano nella DC grossolana vecchie faide e divisioni interne - Scelli i candidati del PSI a Pisa - Il ringraziamento del CF e della CFC aretini al compagno Del Pace

Giudizi positivi da tutti gli strati dell'opinione pubblica della Toscana sui candidati presentati nelle liste del PCI...

La scelta dei candidati è stata frutto di un'ampia consultazione con tutta la base del partito che ha accettato le proposte degli organismi dirigenti...

Il professor Lazzari candidato al Senato nei collegi di Volterra e Pisa

Per un malgrado ormai impopolo nell'edizione di ieri, nel pubblico l'elenco dei candidati alla Camera e al Senato...

AREZZO

Il comitato federale e la commissione federale di controllo della Federazione comunista aretina, riuniti in seduta congiunta per trarre la sintesi del vasto dibattito sviluppatosi in oltre 100 sezioni...

Sottolineata la valida attività svolta dal compagno Franco Del Pace nel corso dei suoi 8 anni di mandato, il Comitato federale e la Commissione federale di controllo...

PISA - Assemblée provinciale della Lega per le autonomie

Non ammettono rinvii i problemi degli enti locali

Sempre più ristretti i margini di intervento - Affrontare coraggiosamente le difficoltà per mettere in moto un meccanismo di inversione - La consultazione per i bilanci un grande fatto democratico

La campagna elettorale non può paralizzarlo il paese: la crisi in calce e di problemi aperti che aspettano una soluzione urgente...

PISA, 11. La campagna elettorale non può paralizzarlo il paese: la crisi in calce e di problemi aperti che aspettano una soluzione urgente...

gentile, cresce la volontà di lotta di massa sempre più larghe di popolazione, aumenta la determinazione di chi non accetta alcuna rassegnazione...

Al processo di secondo grado

Della Latta conferma di aver seppellito Ermanno

Si è dichiarato estraneo alla morte di Lavorini e al suo rapimento - Scontro fra i patroni di parte civile e i difensori



La Corte d'Assise chiamata a giudicare in secondo grado la sorte degli imputati per la morte di Ermanno Lavorini, ha ascoltato Rodolfo Della Latta...

Rodolfo Della Latta

Affollate assemblee in numerose fabbriche del settore

CONSENSI DEI METALMECCANICI TOSCANI ALL'IPOOTES DI ACCORDO

Due soli voti contrari su settemila alla Piaggio di Pontedera - Un documento della FLM pisana - Per l'alto numero dei presenti i lavoratori dell'alta Versilia si riuniscono nello stadio di Pietrasanta



Un giudizio sostanzialmente positivo ed unanime caratterizza le assemblee dei metalmeccanici in corso in tutta la regione per discutere gli accordi contrattuali...

Secondo l'accordo infatti, il sindacato ha il compito di assicurare le prospettive produttive, gli investimenti, le loro finalizzazioni e localizzazioni...

Al sindacato ed ai lavoratori di diritti di conoscenza su aspetti importanti dell'organizzazione produttiva, rappresentando un notevole passo avanti nella politica del movimento sindacale...

Nel comprensorio di Follonica

Un «medico del lavoro» per l'igiene in fabbrica

E' stato deciso in una riunione fra gli assessori alla Sanità dei Comuni interessati

Quanto prima nel comprensorio di Follonica entrerà in funzione un servizio di medicina del lavoro, questa è la decisione assunta dagli assessori alla Sanità dei Comuni di Massa Marittima, Follonica, Montecatini, Montecatone, Livorno e Scarlino...

AREZZO - Aggredirono dei compagni mentre tornavano a casa

Picchiatori fascisti oggi alla sbarra

Fra gli altri imputati vi sono Massimo Batani, incriminato per l'attentato alla Casa del Popolo di Moiano ed il «professor» Giovanni Rossi

Neofascisti alleati di Arezzo, rinviate a nuovo rinvio un anno fa, riprendono domani presso il Tribunale aretino, il procedimento penale contro sei squadristi...

Altre due persone, il professor Giovanni Rossi, ora imputato per l'attentato alla Casa del Popolo di Moiano, e il professor Giovanni Rossi, ora imputato per l'attentato alla Casa del Popolo di Moiano...

La denuncia per l'accaduto, immediatamente inoltrata, si perde per anni nei meandri del nostro tragico sistema giudiziario...

Il gruppo di lavoro, in attesa di un'operazione di manutenzione straordinaria, si è riunito per discutere gli accordi contrattuali...

«L'impegno che dovrà caratterizzare nei prossimi mesi la federazione provinciale», afferma il comunicato della FLM...

Comunicato del Comune sulla vicenda

Conclusa l'occupazione delle case a Livorno

Le trattative condotte da una delegazione di amministratori e dirigenti politici - Presto ultimata la costruzione di 1100 nuovi appartamenti

Le trattative condotte da una delegazione di amministratori e dirigenti politici, sono andate a buon fine...

La delegazione di amministratori e dirigenti politici, ha ottenuto il consenso della popolazione di Livorno...

Al processo di secondo grado. Il proiettile di Baldisseri ha fatto saltare i nervi ai difensori della Latta...

## A confronto sulla condizione delle nuove generazioni

# PER UNA NUOVA DIMENSIONE DEL GIOVANE NELLA CITTÀ

### L'analisi e la proposta del documento preparatorio alla conferenza di organizzazione della FGCI — Perché hanno inciso di meno a Firenze i fenomeni di disorientamento — Un progetto complessivo per un intervento unitario — Le iniziative delle istituzioni democratiche, dell'associazionismo e il ruolo del sindacato — I problemi del lavoro, della scuola e della cultura

I giovani: una realtà complessa, dalle molte facce. In ogni città fenomeni nuovi emergono, realtà diverse si affermano, problemi imponderabili solo pochi anni fa diventati prioritari, si impongono all'attenzione.

Capace di incidere sulla realtà, sul problema a livello di direzione politica, sul necessario rapporto che le masse giovanili devono instaurare con le istituzioni democratiche, le organizzazioni sindacali, il movimento associativo, abbiamo aperto un dibattito « dal vivo », abbiamo tentato di offrire un contributo alla chiarezza dei problemi e delle proposte che coinvolgono tutti i giovani della città intorno ai temi del lavoro, della scuola, della cultura e della vita civile, culturale e sociale della città.

È ormai prossima a Firenze la apertura della città di Firenze di una nuova fase di organizzazione della FGCI: si tratta di un appuntamento importante per l'analisi fornita dal documento preparatorio, per l'apertura che l'organizzazione giovanile comunista dimostra di fronte alle diverse dimensioni del problema che coinvolgono tutti i giovani della città.

Hanno partecipato al dibattito: Enzo Masini, della FGCI, Franco Camarlinghi, assessore comunale alla Cultura; Alvaro Agumi, della segreteria della Camera del Lavoro; Riccardo Donini, segretario provinciale dell'ARCI-UISP.

**UNITÀ** — I problemi del mondo giovanile sono numerosi, e non pretendiamo di esaurirli ora. Si può proporre di limitare provvisoriamente il tema alla realtà cittadina, senza dimenticare la dimensione nazionale di alcune questioni.

Soprattutto perché riguarda una serie di momenti cruciali e rotture da operare contro l'isolamento che ancora sussiste, nonostante le aperture che si sono avute.

È ormai prossima a Firenze la apertura della città di Firenze di una nuova fase di organizzazione della FGCI: si tratta di un appuntamento importante per l'analisi fornita dal documento preparatorio, per l'apertura che l'organizzazione giovanile comunista dimostra di fronte alle diverse dimensioni del problema che coinvolgono tutti i giovani della città.

È ormai prossima a Firenze la apertura della città di Firenze di una nuova fase di organizzazione della FGCI: si tratta di un appuntamento importante per l'analisi fornita dal documento preparatorio, per l'apertura che l'organizzazione giovanile comunista dimostra di fronte alle diverse dimensioni del problema che coinvolgono tutti i giovani della città.

## Partecipazione diretta alle scelte

Esistono a Firenze alcuni tratti peculiari: cioè la non presenza di fenomeni macroscopici di delinquenza giovanile, per esempio, che non ha la incidenza di altre città, come Napoli, Milano, Torino, Roma, il fatto che solo fra un arco limitato di giovani è diffuso il fenomeno della droga. A Firenze non si registra una incidenza particolarmente forte, di questi fenomeni dato che la città non ha grandi dimensioni e non ha avuto esperienze di emigrazione massiccia. Bisogna tener conto inoltre della presenza di un tessuto associativo democratico che ha resistito a quasi della gestione del meccanismo di sviluppo. Penso — tra l'altro — alla struttura delle Case del lavoro, e alle strutture associative.

Il problema è raccogliere tutte queste istanze e gestire correttamente. Il fatto rilevante è dunque la scelta della partecipazione dei giovani e l'inizio di una unità nuova. Il fatto per esempio che tra la Federazione sindacale unitaria di Firenze e i gruppi giovanili studenteschi si sia raggiunto un accordo che prevede indagini, conferenze di produzione, attraverso un impegno concreto nelle scuole, mi pare sia un modo di operare nel concreto. Quali i frutti immediati? È il documento della FGCI a suggerire un impegno su cui si può agire. Ma sorgono dei problemi. Lo schieramento democratico in una città come Firenze che ha una corposa classe dirigente politica e culturale, come Firenze, non è un problema di scelta di una linea politica, ma di scelte di una linea politica.

Senza entrare nelle questioni di ordine generale e considerando l'impostazione che dava Masini, ritengo che un elemento importante rispetto a questo problema di Firenze è i giovani e la sottostanza del fatto che certamente in una città come la nostra ci sono fenomeni preoccupanti di disorientamento nelle masse giovanili, ma che essi a Firenze rispetto ad altri parti del paese sono assai minori. Questo non solo perché a Firenze esiste un tessuto democratico che ha « tenuto » in questi anni di sconquasso del nostro paese. La forza del movimento operaio e quindi delle organizzazioni sindacali, che non è retorico dirlo, « fanno cultura », è stata per una città come la nostra un punto di riferimento sostanziale. Un altro elemento di ricchezza dell'organizzazione sociale ed esiste poi una situazione diversa sul piano economico rispetto alle grandi zone di sviluppo del paese, diversa anche socialmente. Questi elementi quindi, alcuni da giudicare positivamente e altri in maniera più dialettica, hanno costituito e costituiscono un freno notevole al disorientamento fra i giovani.

È ormai prossima a Firenze la apertura della città di Firenze di una nuova fase di organizzazione della FGCI: si tratta di un appuntamento importante per l'analisi fornita dal documento preparatorio, per l'apertura che l'organizzazione giovanile comunista dimostra di fronte alle diverse dimensioni del problema che coinvolgono tutti i giovani della città.

## Si batte per l'attuazione del piano di avviamento al lavoro

# Comitato per l'occupazione giovanile a Monte S. Savino

### Una iniziativa a cui aderiscono il Comune e il sindacato — Scende costantemente il tasso di attività in Valdichiana — Un dibattito e una iniziativa che investe tutto il comprensorio

**AREZZO, 11** — Il problema della disoccupazione giovanile è esploso in tutta la sua drammaticità con l'ulteriore aggravarsi della crisi economica. Le cause di questo fenomeno vanno ricercate nel carattere strutturale della crisi attuale che trova le sue motivazioni: di fondo nelle scelte politiche ed economiche compiute dal capitalismo italiano.

Il problema è raccogliere tutte queste istanze e gestire correttamente. Il fatto rilevante è dunque la scelta della partecipazione dei giovani e l'inizio di una unità nuova. Il fatto per esempio che tra la Federazione sindacale unitaria di Firenze e i gruppi giovanili studenteschi si sia raggiunto un accordo che prevede indagini, conferenze di produzione, attraverso un impegno concreto nelle scuole, mi pare sia un modo di operare nel concreto.

È ormai prossima a Firenze la apertura della città di Firenze di una nuova fase di organizzazione della FGCI: si tratta di un appuntamento importante per l'analisi fornita dal documento preparatorio, per l'apertura che l'organizzazione giovanile comunista dimostra di fronte alle diverse dimensioni del problema che coinvolgono tutti i giovani della città.

È ormai prossima a Firenze la apertura della città di Firenze di una nuova fase di organizzazione della FGCI: si tratta di un appuntamento importante per l'analisi fornita dal documento preparatorio, per l'apertura che l'organizzazione giovanile comunista dimostra di fronte alle diverse dimensioni del problema che coinvolgono tutti i giovani della città.



## Momenti d'incontro

**CAMARLINGHI** — C'è nel documento una comprensione piena delle linee che si è cercato di indicare appunto nel « progetto Firenze », nel momento di un'attuazione di bilancio. Credo che ci sia un punto molto importante da sottolineare: in questa impostazione di azione amministrativa da parte dell'ente locale si cerca, oltre che di affrontare i problemi delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi necessari alla città, di innestare punti che costituiscono un impegno per un mutamento, un rinnovamento del tessuto civile della città, un uso diverso delle sue stesse strutture.

**UNITÀ** — Si sta dunque configurando, nel corso del dibattito, una proposta complessiva di intervento sulla gestione delle giovani generazioni, che parte dalla realtà urbana, storicamente e culturalmente configurata di Firenze, e tiene conto delle prospettive e dei problemi che la città, in rapporto ai livelli di consumi culturali e ricreativi che nel giro di pochissimi anni si sono trasferiti in modo crescente e che pongono delle questioni abbastanza acute all'interno del movimento democratico, alle strutture associative di massa.

**AGUMI** — Anche Firenze ha vissuto dopo l'esplosione della questione giovanile nel '68, un processo di aggregazione autonoma da parte dei giovani, ma che non ha avuto un'effettiva coordinazione fra i vari momenti autonomi di organizzazione. Occorre valutare fino a che punto sono stati questi processi autonomi, ma anche e soprattutto, la loro ricchezza, e la necessità di tenerne conto anche in una proposta unitaria.

**DOMINI** — Ho avanzato una ipotesi interessante: quella di riuscire a definire un progetto coordinato e generale per le giovani generazioni, una iniziativa coordinata fra i vari elementi, fra più forze eterogenee. È questa affermazione estremamente importante perché, in una situazione finanziaria come quella degli enti locali, ha proprio questo significato: di creare degli spazi di incontro tra istituzioni e giovani che consenta di individuare insieme quei momenti di collaborazione e confronto che possono costruire dei mutamenti.

**MASINI** — Anche Firenze ha vissuto dopo l'esplosione della questione giovanile nel '68, un processo di aggregazione autonoma da parte dei giovani, ma che non ha avuto un'effettiva coordinazione fra i vari momenti autonomi di organizzazione. Occorre valutare fino a che punto sono stati questi processi autonomi, ma anche e soprattutto, la loro ricchezza, e la necessità di tenerne conto anche in una proposta unitaria.

**AGUMI** — Esiste una profonda differenza tra le aspirazioni dei giovani e la realtà che essi vivono. Si tratta di cogliere questa « volontà » di partecipazione, di avviare un movimento che da fiducia nella propria forza, e che si esprima attraverso forme organizzative, che contribuiscono a cambiare.

## Per iniziativa della FGCI nel Grossetano

# Mobilizzazione per il preavviamento al lavoro

**GROSSETO, 11** — La federazione giovanile comunista di Grosseto è stata impegnata nei giorni scorsi in una settimana di mobilitazione e di iniziativa per coinvolgere non solo i giovani e le loro organizzazioni, ma l'insieme del movimento democratico sul problema dell'occupazione e del preavviamento al lavoro.

**DOMINI** — Vorrei aggiungere solo pochissime riflessioni: c'è un comune denominatore che costituisce un elemento positivo nell'attuazione del tipo di richiesta delle masse giovanili: ed è una volontà di affermazione di identità che si sa, ad un certo punto, di avviare un movimento che da fiducia nella propria forza, e che si esprima attraverso forme organizzative, che contribuiscono a cambiare.

**AGUMI** — Esiste una profonda differenza tra le aspirazioni dei giovani e la realtà che essi vivono. Si tratta di cogliere questa « volontà » di partecipazione, di avviare un movimento che da fiducia nella propria forza, e che si esprima attraverso forme organizzative, che contribuiscono a cambiare.

mostre

- Galleria Pananti (P.za S. Croce 8): Mino Macceri
Galleria La Gradiva (V. de Servi 11): Alberto Sugli
Galleria Santacroce (P.za S. Croce 13): Giuseppe Bar-

Omaggio a Mino Macceri

La mostra allestita nella forense Galleria Pananti si propone sotto l'insigne dell'«omaggio» ad un artista come Mino Macceri da lungo tempo operoso, la cui sterminata produzione di pittore, dis-

Promossi dall'amministrazione comunale

Due corsi di animazione per le scuole di Certaldo

Ha partecipato il gruppo «Teatro-gioco-vita» di Torino - Rinnovare la scuola creando un atteggiamento diverso da parte degli alunni e, soprattutto, degli insegnanti

Ha riscosso un enorme successo l'iniziativa dell'assessorato alla cultura del Comune di Certaldo che ha organizzato a partire dal 25 aprile scorso una serie di incontri con il gruppo di animazione «Teatro-gioco-vita» di Torino.



Animatori del gruppo di Torino con i bambini di una scuola di Certaldo

Gli animatori del gruppo «Teatro-gioco-vita» che hanno alle spalle una ricca esperienza, operano nel campo dell'animazione e della sperimentazione didattica dal 1970 e il loro intervento ha toccato numerosi comuni italiani, suscitando sempre ampi consensi ed attenzione vivissima.

I corsi quindicinali sono stati seguiti da circa cinquanta insegnanti di scuola elementare e da una ventina di professori di scuola media con molto interesse da parte degli interessati ed entusiasmo da parte dei ragazzi nelle due classi sono stati operati gli interventi dimostrativi.

Essi individuano infatti, in un simile atteggiamento il perpetuarsi dell'atteggiamento intimidatorio per cui i ragazzi si applicano in base al temuto voto o, comunque, al giudizio che l'insegnante potrà dare del suo lavoro.

I risultati di più ampio respiro dell'interessante esperienza che ha avuto Certaldo potranno essere verificati soprattutto in base agli stimoli ad operare in modo diverso che avrà lasciato negli insegnanti interessati e, soprattutto, in quanto verrà fatto in questa direzione dopo il contributo di questi giorni di aggiornamento pratico-teorico.

Rassegna cinematografica sull'alluvione

Nel quadro delle manifestazioni programmate in occasione del decimo anniversario dell'alluvione, il Comune, l'amministrazione provinciale, l'Azienda autonoma e l'Ente provinciale per il turismo di Firenze, con la collaborazione tecnica della FEDIC Cine-Club Firenze, hanno indetto ed organizzato una rassegna cinematografica nazionale sul tema «Firenze dieci anni dopo».

TEATRI

TEATRO DELL'ORIOLO Via Ortoallo, 31 - Tel. 27.055 (Oggi chiuso)
Giovani, ore 21,15 la Compagnia di prosa «Città di Firenze» presenta: Le mandragole, di Niccolò Machiavelli. Regia di Silvio Bravi.

TEATRO RONDO DI BACCO (Piazzazzo Pitti) - Tel. 270.533
Ore 21,15, Paolo Poli in La locandiera, di D. Nicodemi.

CINEMA

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
Una catena di aberranti omicidi per scoprire una verità che colpisce come un pugno allo stomaco.

ALRECCINO Via dei Bardi - Tel. 284.332
La magistratura ha assolto Emmanuelle Arsan dal reato di omicidio. Dopo Emmanuelle, il nuovo simbolo dell'amore e dell'erotismo è Laura, con Emmanuelle Arsan, Annie Belle, Al Cliver, Orso Maria Guerrini, Technicolor. (VM 18). (15, 30, 17, 25, 19, 05, 20, 45, 22, 45).

CAPITOLI Via Castellani - Tel. 272.320
Il più aggressivo e sensazionale film del famoso regista Clint Eastwood, il più impressionante ed agghiacciante cronaca di un feroce delitto: San Babila, ore 20 un delitto inquisito. Colori con Brigitte Skay, Daniela De Micheli, Giovanni Castellani, Christopher Plummer, Maximilian Schell. (15, 30, 17, 25, 20, 22, 45). Rid. AGIS.

ORSONO Via degli Abiti - Tel. 282.687
Un film comico ed elettrizzante: Il medico... la studentessa. A colori con Gloria Guida, Jacques Perrin, Daniele Scoto. VM 18. (15, 30, 17, 15, 20, 25, 22, 50).

EDISON Piazza della Repubblica - Tel. 23.110
Il secondo tragico megadivertimento del secolo: il secondo tragico Fantozzi, di Luciano Salce. A colori con Paolo Villaggio, Anna Mazzamuro, Gigi Reder. (15, 55, 18, 10, 20, 25, 22, 40).

EXCELSIOR Via Corvini, 4 - Tel. 212.798
Il film vincitore di 5 premi Oscar e di 6 Globi d'Oro: Quattro volti sul viso del cecchino di Mitoš Forman. A colori con William Redhead. (VM 14). (15, 30, 17, 50, 20, 12, 35).

GAMBRINUS Via Brunelleschi - Tel. 275.112
Una commedia all'ultima inquadratura sarete soli con il vostro strano divertimento: Bulli, storia di truffe e kung fu, karate, Tae Kwon Do. A colori con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capucine. (15, 30, 17, 50, 20, 15, 22, 40).

METROPOLITAN Via Brunelleschi, 1 - Tel. 215.112
Lei tremava e si disperava, lui vorrebbe ma non può. Lo zio di prova. La mamma provvede... con Heide Kraml, Ingrid Thulin, Teresa Ann Savoy. (VM 18). E' sospesa la validità delle tessere e dei biglietti omaggio. (15, 25, 17, 50, 20, 5, 22, 30).

PRINCIPE Via Cavour, 184 - Tel. 515.891
Finalmente, restituito integrale, dalla magistratura per il divertimento del pubblico adulto, ma la programmazione anche a Firenze: Rinaldo Tamami. Regia di F. Marischko. Technicolor. (Riscossamento VM 18). (15, 30, 17, 20, 19, 10, 20, 50, 22, 45).

SUPERCINEMA Via Cimatori - Tel. 212.474
Il più significativo omaggio a Luciano Visconti con il suo più grande capolavoro. Mai film ad essere realizzato così imponente, mai film ad essere fatto con successo di pubblico. La Tiranica presenta, Technicolor, Technoscopia. Il Gatopardo, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Aza Deon e altri grandi attori. (15, 45, 18, 15, 21, 45).

schermi e ribalte

VERDI Via Ghibellina - Tel. 298.242
Una storia di 2 palatiote che spengono due storie d'amore e 10.000 milioni di vite umane.

ASTOR D'ESSAI Via Romana, 113 - Tel. 222.388
Duel, A colori con Dennis Weaver. (VM 14). (15, 22, 45).

KINO SPAZIO Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
L. 500 (Ap. 15,30). Momenti d'informazione cinematografica. Momenti degli anni '60: Marcia nazionale, di Marco Ferreri con Ugo Tognazzi, Alessandro Mendini, Paolo Germaini. (11, 55), (15, 30, 17, 20, 30, 22, 30).

ADRIANO Via Romazzino - Tel. 483.607
Dopo lo stop della magistratura respiede l'intero mandato di cattura Salvatore Samperi. Technicolor con Franco Nero, Lisa Gastoni. (VM 18). (15, 17, 19, 20, 45, 22, 45).

ALBA (Rifreddo) Via F. Zezzani - Tel. 452.296 Bus 282
Tutti lo quali avete trascorso una luna di miele in due. Soltanto Renato Pozzetto poteva proporre una Luna di miele in tre. A colori con Renato Pozzetto, Stefania Casini, Cochi Ponzoni. (15, 30, 17, 20, 19, 10, 20, 50, 22, 40).

ALBERANO Via Baracca, 151 - Tel. 410.007
Mai più il cinema ci ha dato un western così grande, spettacolare, entusiasmante: Tamburi lontani. Technicolor con Gary Cooper, Richard Widmark. (15, 30, 17, 20, 19, 10, 20, 50, 22, 40).

ALFIERI Via Martiri del Popolo, 27 - Tel. 282.137
Tutti lo quali avete trascorso una luna di miele in due. Soltanto Renato Pozzetto poteva proporre una Luna di miele in tre. A colori con Renato Pozzetto, Stefania Casini, Cochi Ponzoni. (15, 30, 17, 20, 19, 10, 20, 50, 22, 40).

ANDROMEDA Via Aretina - Tel. 663.945
(Ap. 15,30). In 1a visione assoluta il film più grande di Bruce Lee, la sua vita, la sua leggenda. Technicolor. Assisterete ai più grandi momenti di kung fu, karate, Tae Kwon Do. Ai ragazzi verranno distribuiti album e figurine con la raccolta di Bruce Lee fino ad esaurimento (U.S. 22,45).

APOLLO Via Nazionale - Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, sfiorante, confortevole, elegante). L'espressione più cruda della violenza in una atmosfera allucinata di parossismo sessuale: Fango bollente. Colori con Joe Dallesandro, Martine Brochant, Enrico Maria Salerno. VM 18. (15, 17, 19, 20, 45, 22, 45).

ARENA GIARDINO COLONNA Via G.P. Orsini - Tel. 68.105.50
(Ap. 15,30). Una pietra miliare: Soldato blu, con Clint Eastwood, Peter Strauss. VM 14. (U.S. 22,15). Rid. AGIS.

CAVOUR Via Cavour - Tel. 587.700
Tutti lo quali avete trascorso una luna di miele in due. Soltanto Renato Pozzetto poteva proporre una Luna di miele in tre. A colori con Renato Pozzetto, Stefania Casini, Cochi Ponzoni. (15, 30, 17, 20, 19, 10, 20, 50, 22, 40).

COLUMBIA Via Faenza - Tel. 212.178
Le belle romane lo desiderano... Lunga vita la selezione, mai con gran soddisfazione: Casadorio il più duro del pretorio, con Renzo Montagnani, Katia Christine. Technicolor. (VM 18).

EDEN Via della Fonderia - Tel. 225.643
Spettacolo standard di cinema d'arte. Per il più grande western dell'arte del cinema. Solo per oggi: il solitario del west, dritto da Paul Stanley e Jerry Hopper con Charles Bronson. Technicolor. (15, 30, 17, 20, 19, 10, 20, 50, 22, 40).

EOLIO San Frediano - Tel. 298.822
Borgo San Frediano il film che racconta per la prima volta la vera storia di Bruce Lee, la sua vita, la sua leggenda. Technicolor. Assisterete ai più grandi combattimenti di kung fu, karate, Tae Kwon Do. Ai ragazzi verranno distribuiti album e figurine con la raccolta di Bruce Lee fino ad esaurimento (U.S. 22,45).

A Grassina e Certaldo

«Masaniello» torna in Toscana per due sere
Lo spettacolo di Armando Pugliese ha riscosso in tutta Italia un enorme successo

Ritorna in Toscana «Masaniello», lo spettacolo di Armando Pugliese che tanto meritato successo ha riscosso in tutta Italia nelle recenti stagioni di prosa.
Domani sera, alle 21.30, verrà rappresentato, sempre dalla cooperativa Teatro libero di Roma, alla Casa del popolo di Grassina che si presta a questo tipo di rappresentazione molto animata e per la quale non sono richieste palcoscenico e platea, ma piuttosto uno spazio polivalente.

I costumi dello spettacolo e le scene sono state realizzate da Bruno Garofalo, le musiche delle canzoni che animano lo spettacolo sono state curate dal maestro Roberto De Simone.

Organizzata dall'Ente provinciale del turismo

IL 29 MAGGIO PARTIRA' DA FIRENZE LA QUARTA 100 KM DEL «PASSATORE»

In piazza della Signoria e richiamano sull'iniziativa l'attenzione di uomini di cultura, di tecnici, di sportivi e di filатели. In occasione della gara sono stati banditi due concorsi: uno fotografico sul tema «La 100 km del passatore: lo c'ero», ed uno per film a passo ridotto con tema «La 100 km del passatore: è anche questo».
Ogni tipo di assistenza è garantita dagli organizzatori: un gruppo di medici seguirà la corsa in permanente contatto radio (200 posti fissi e alcuni posti mobili) una stazione telex fissa Firenze-Faenza, 14 posti di ristoro: tutti i dati, pervenuti dal centro radio saranno elaborati da un calcolatore elettronico per la determinazione dei tempi e delle medie effettive. L'assistenza sanitaria sarà garantita da 5 ospedali su 10, 6 autoambulanza e 4 posti medici fissi, gli atleti dovranno aver attraversato Firenze e Fiesole inizieranno la traversata dell'Appennino da vetta Le Croci, Borgo S. Lorenzo, Poggio della Collina, Marradi, per giungere infine a Faenza. Si prevede la partecipazione di atleti stranieri.

appunti

CICLO DI FILM-LUCE A RUFINA
Contribuiscono le proiezioni del ciclo di cinegiornali «L'Italia in guerra 1940-43» promosso a livello comprensoriale dai Comuni di Rufina, Dicomano, Londa, Pontassieve, Pelago S. Godenzo. Le proiezioni si terranno sempre alle 21, a Rufina (cinema «Ariston») nei giorni 11, 21, 28 di maggio, al cinema di Londa il giorno 18 e a Pelago al cinema «Europa» il giorno 19 e al cinema «Ghiberti» sempre di Pelago il 31 maggio e il 4 giugno.

A PROPOSITO DELLA RASSEGNA DI BURATTINI
Il Centro di animazione teatrale, sorto dal rapporto tra le associazioni culturali di base e gli organismi democratici cittadini, nel presentare il programma della rassegna nazionale dei burattini sottolinea gli aspetti promozionali e di ricerca di tale manifestazione, come ulteriore approfondimento delle esperienze di animazione e radicamento nel territorio promosse nel corso del proprio lavoro. Il teatro dei burattini, come momento di particolare rilievo del teatro e delle tradizioni popolari, costituitosi con gli elementi più congeniali per far crescere tali esperienze all'interno del dibattito sulla partecipazione di mas-

appunti

sa alla gestione delle attività culturali. Volendo precisare che il contributo della rassegna un effettivo dibattito su questi temi, aggregando attorno ad essa le esigenze che emergono dalle nuove realtà della scuola e del quartiere, il Centro ha così articolato il programma: un corso di animazione nelle scuole elementari in rapporto con i nuovi organismi collegiali scaturiti dalla distribuzione di spettacoli nell'ambito di tutto il territorio cittadino. Sono inoltre previsti incontri e dibattiti con esperti e studiosi del settore, la costituzione di un centro di censimento dei burattinai italiani.

FOTOGRAFICO SUL PADULE DI FUCECCHIO
Il Comune di Ponte Buggianese, allo scopo di richiamare l'attenzione dei cittadini sull'importanza di un bene culturale, distribuisce di Fucecchio, da tempo abbandonato, bandisce il «1. concorso di arte fotografica per la valorizzazione del Padule di Fucecchio: un bene naturale da salvare». Il concorso è diviso in due sezioni: una per stampe in bianco e nero, un'altra per stampe a colori.
Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Ponte Buggianese - assessorato alla cultura - ed agli uffici da questo dipendenti.

Raramente l'incidente è una fatalità spesso basta un ammortizzatore inefficiente

La sicurezza per la tua serenità contro gli incidenti stradali. Con un ammortizzatore inefficiente, il tuo veicolo è a rischio. Controlla il tuo ammortizzatore con il test di sicurezza CIGS. Se il tuo ammortizzatore non è efficiente, il tuo veicolo è a rischio. Controlla il tuo ammortizzatore con il test di sicurezza CIGS. Se il tuo ammortizzatore non è efficiente, il tuo veicolo è a rischio.

I CINEMA IN TOSCANA

- LIVORNO
PRIMA VISIONE
GOLDONI: Troppo nude per vedersi (18)
GRANDE: Saxon Kitty (VM 18)
GRAN GUARDIA: Sida sul fondo (18)
METROPOLITAN: Inubac (VM 18)
LAZZERI: Bulli (18)
ODEON: Per un pugno di dollari 4 MORI: Per un pugno di dollari 4 MORI (18)
ARZENZA: Uomo barba va per il tuo dio (18)
METROPOLITAN: Se ci provi o sto (VM 14)
AURORA: Il suo nome è donna (18)
JAN: Non fuggo dall'isola di David (18)
SAN MARCO: Orizzonte perduto
SORGENTI: Salva la Tevere (18)
AULLA
NUOVO: Telemi bianchi
ITALIA: Il drago di Hong Kong

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) Firenze - Via Martelli, 8 Tel. 287.171-211.449



In seguito alla richiesta di PCI, PSI e PSDI

Finalmente convocati a Salerno i Consigli comunale e provinciale

Ma la Democrazia cristiana insiste nel suo atteggiamento dilatorio e antidemocratico: non si presentano dimissionari gli assessori - Una riunione coi sindacati sulla «vertenza casa»

SALERNO, 11. Dopo la richiesta di convocazione del consiglio provinciale e di quello del Comune capoluogo, presentata nei giorni scorsi dai gruppi consiliari del PCI, del PSI e del PSDI...

A San Marco di Castellabate

Intero bosco venduto illegalmente dalla DC

Lo acquistò un operatore belga - A cederlo fu l'amministrazione comunale, un monocoloro scudocrociato - C'era anche una opposizione fasulla

SALERNO, 11. Il bosco di Castellabate, quattrocento metri quadrati di verde su una collina a S. Marco di Castellabate, è oggetto da una quindicina d'anni di una vergognosa speculazione, complicata localmente dall'amministrazione democristiana.

INSEDIATA LA COMMISSIONE BENI CULTURALI E AMBIENTE

Il sindaco Valenzi ha indetto a Palazzo San Giacomo la commissione di consulenza scientifica dell'assessorato all'Ambiente e ai beni culturali che ha lo scopo di svolgere, nell'ambito della salvaguardia delle risorse naturali e delle testimonianze culturali della località, studi di ricerca.

Cosenza, Carlo Cupo, Felice Ippolito, Franco Jossa, Gilberto Marselli, Alberto Marzulli, Giovanni Pugliese Carratelli, Ludovico Quaroni, l'avvocato Giuseppe Russo e l'ingegnere Achille Molteni (ingegnere direttore del Comune) è presieduta dall'assessore all'Ambiente e ai Beni culturali prof. arch. Edoardo Vittoria.

Scolta la seduta del Consiglio comunale

Nocera: per l'elezione della nuova giunta colpo di mano della DC

NOCERA, 11. Colpo di mano della DC al Consiglio comunale di Nocera Inferiore. La verifica della maggioranza è stata indicata anche dalla volontà della DC di ottenere la seduta del Consiglio comunale.

villi di un regolamento comunale fascista che dà la possibilità al solo sindaco di scegliere in qualsiasi momento la seduta anche contro la volontà della maggioranza del consiglio comunale.

Riunione con i capigruppo Ad Avellino raggiunto l'accordo per i comunali

AVELLINO, 11. La giunta comunale di Avellino, integrata dai capi gruppo dei partiti che hanno aderito all'intesa, ha tenuto ieri pomeriggio una importante riunione, al termine della quale ha approvato una serie di proposte tese a risolvere i problemi sollevati dallo scioglimento dei dipendimenti comunali.

questo periodo così delicato della loro attività. In sostanza, si tratta di questo: in considerazione della svalutazione della lira, il comune di Avellino concede ai suoi dipendenti l'una tantum di 400 mila lire.

Si è insediato il Comitato regionale per i trasporti

Si è insediato il Comitato regionale per il coordinamento tecnico e funzionale dei trasporti. Del Comitato fanno parte gli assessori regionali alla Programmazione, ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, tre esponenti delle organizzazioni sindacali regionali maggiori.

SALERNO Il bilancio del PCI

La Federazione comunista salernitana chiude il bilancio consuntivo 1975 con 13.368 iscritti. L'obiettivo per il 1976 è di 15 mila iscritti. Alla data delle iscrizioni del 1976 sono 13.461 superando il 100 per cento degli iscritti dello scorso anno.

Table with columns: ENTRATE, CONSUNT. '75, PREVENT. '76, USCITE, CONSUNT. '75, PREVENT. '76. Lists various financial items and their amounts for both years.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI DIANA (Via Luca Giordano - Tel. 477.272) Questa sera alle ore 21,15, omaggio a Paola Recora: «Nuovo mese di aprile», tre atti di Carmine Saverio.

VI SEGNALIAMO TEATRO ● «Campania Felix?» (S. Ferdinando) CINEMA ● «Cadaveri eccellenti» (Asteria) ● «Illuminazione» (No)

ALRE VISIONI AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Metti il tuo sguardo a scena, con F. Bolzan - (V. 1981) AMERICA (San Martino - Telefono 248.982) Il braccio violente della legge n. 2, con G. Hackman - DR ASTORIA (Galleria Taras - Telefono 343.722) Cadaveri eccellenti, con L. Ventura - DR

ALRE VISIONI ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.223) Sandokan: prima parte, con K. Bogdan - (V. 1981) ALLE GINESTRE (Piazza S. Vito - Tel. 616.303) La polizia indaga: siamo tutti sospettati

IL CINEMA ● «A 3» e «SELIS» comunicano che l'incasso di «ESPOSITO LUIGI» è stato di 12 milioni e 400 mila lire.

Teatro SANCARLUCCIO (Via del Mille - Tel. 405.000) Questa sera alle ore 21,15, omaggio a Paola Recora: «Nuovo mese di aprile», tre atti di Carmine Saverio.

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

CINEMA OFF D'ESSAI CINETALE ALTRO (Via Por'Alto - Tel. 377.871) Film personale di John Huston alle ore 18-20-22: «Di pari passo con l'amore e la morte».

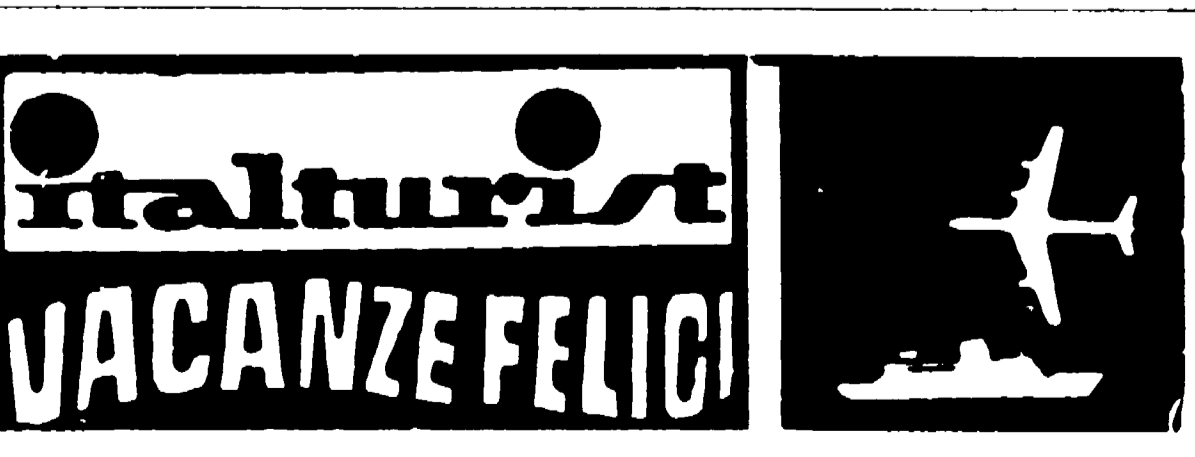
taccuino culturale

ARTE

STEFFANONI ALLA BOTTEGGIA DI SALERNO La dissoluzione del mondo borghese, a cui fa da contrappunto lo scontro di una forma, è il tema della fotissima mostra di Steffanoni alla Bottega di Salerno.

parole e forme che coincidono per tradurre la realtà nell'amara visione di un mondo anestezizzato e indifferente.

simistico: l'esistenza, quando si è sbriciolata, ricade nell'informe, ma in seno a quell'informe, nella massa informe, si cela una vita, una forma non si risveglierà mai, perché non c'è nemmeno più.



ARTE

MALINA ALLA SAN CARLO Si è inaugurata ieri alla galleria S. Carlo (via Chiatamone 57) una mostra dal titolo «Le metamorfosi» di Silvia e di Lina Mangiacapre, presentata al catalogo da P. Ricci.

SEMINARI

L'ECONOMIA POLITICA DEL FASCISMO Nell'ambito del Ciclo di Seminari e Conferenze sulla Storia della Economia Politica, organizzato dal Circolo Culturale Pablo Neruda e dal Centro di Iniziativa Culturale A. Labriola, domani alle ore 18, al Centro A. Labriola (angolo Galleria), Massimo Cacciari parlerà sul tema: «L'economia politica del socialismo».

CIRCOLI ARCI

ARCI - UISP AFRAGOLA (Riposo) ARCI - UISP AFRAGOLA (Riposo) ARCI - UISP AFRAGOLA (Riposo) ARCI - UISP AFRAGOLA (Riposo) ARCI - UISP AFRAGOLA (Riposo)

RIVISTE

CRONACHE POMPEIANE Il primo numero della rivista «Cronache pompeiane» è pubblicato dall'editore Macchiaroli sarà presentato domenica alle ore 10,30 nell'Odeon di Pompei. Per illustrare i contenuti del primo fascicolo il soprintendente alle antichità di Pompei, De Francis guiderà una visita agli scavi in corso.

LE PRIME

L'AFFARE DELLA SEZIONE SPECIALE Anche stavolta Costa Gavras non ha abbandonato il monotelema che guida tutte le sue fatiche cinematografiche: il potere. Nell'Affare della sezione speciale sono stati presi in mira gli abusi di potere manifestatisi in Francia durante il governo di Pompidou e Vichy.

CINEMA

PRIME VISIONI ARABIA (Via Palazzo, 35 - Telefono 377.977) La principessa nuda, con A. Sordi - SA (VM 14) ACACIA (Via Tommaso, 13 - Telefono 418.880) L'uffa della sezione speciale NO (Via S. Caterina de Siena, 53 - Tel. 415.371) Effetto di J. Truffaut NUOVO (Via Montecavallo, 10 - Tel. 412.418) America, con R. Dreyfuss - DR SPOT (Cineclub - Via M. R. 19 - Tel. 377.871) Alle ore 18,30-20-22,30: «Un provinciale a New York», di A. Hillier

al cinema POSILLIPO ECCEZIONALE ANTEPRIMA «CREAM LAST CONCERT» Spettacoli dalle ore 15.30 in poi



Quante volte avete deciso di dipingere una casa da voi ma poi non ne avete fatto nulla per i troppi problemi. Noi vi invitiamo a riprovarci con i lavabili traspiranti Mondo Nuovo e le altre pitture della linea «chi ha da sé...».

ELENCO RIVENDITORI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) ESPOSITO LUIGI Via I. De Turris 13 - Tel. 8718965

L'alto riconoscimento è vissuto come un crescente impegno per la difesa della democrazia

Problemi e prospettive dell'economia agricola nel Pesarese / 3

# Conferita alla provincia di Ascoli la medaglia d'oro della Resistenza

# QUALE SVILUPPO SE METÀ DELLE TERRE E ANCORA OGGI GESTITA A MEZZADRIA?

Il contributo di sangue dato dalle popolazioni picene alla lotta contro i nazisti - Giuliano Corradi, operaio della CEAT: « A questa concessione deve fare riscontro una effettiva volontà di tutti i partiti per il reale isolamento della destra fascista » - Una dichiarazione del compagno Janni

L'esigenza di trasformare le strutture agricole - Il processo associativo si è sviluppato principalmente nei settori ortofrutticolo e bielicolo - In nella ripresa la coltura del cavolfiore - Come lavorano le cooperative CAM e CAPUAM - Gli interventi per la zootecnia

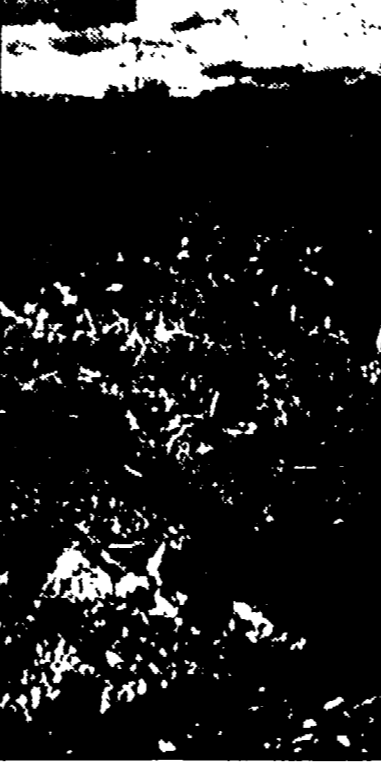
ASCOLI PICENO, 11. Il conferimento della medaglia d'oro della Resistenza alla Provincia di Ascoli Piceno è la testimonianza del grande contributo dato dalla popolazione picena alla lotta democratica ed antifascista del Paese.

« In nove mesi di dura ed aspra lotta - si legge nella motivazione ufficiale per il conferimento espressa dal ministero della Difesa - misero fulpidi episodi quali il combattimento di Castel di Ginepro, la battaglia di Castel di Ginepro, la battaglia di Castel di Ginepro, la battaglia di Castel di Ginepro... »

« Il conferimento assegnato non viene considerato un fatto formale e non è visto come un semplice atto di omaggio, ma come un riconoscimento del contributo dato dalle popolazioni picene alla lotta democratica ed antifascista... »

« Anche in un modo nuovo e diverso di essere amministrato si esprimono valori di antifascismo. È questo che certo non rinvia i nostri problemi del Paese... »

Non vi sono dubbi che il rilancio della produzione agricola possa trovare riscontro principale nei settori ortofrutticolo e bielicolo... « Nel settore bielicolo si registra una costante espansione negli associati al CNB... »



Un contadino al lavoro. Tra i lavoratori della terra si sta facendo strada la consapevolezza che il rilancio della produzione agricola passa attraverso lo sviluppo e il potenziamento della cooperazione. Positive esperienze di associazionismo sono nate nel Pesarese, soprattutto nei settori ortofrutticolo e bielicolo. Nell'articolo accanto forniamo, appunto, un panorama del movimento cooperativistico nella provincia di Pesaro e Urbino.

« Per una espansione così rilevante? Principalmente per l'accordo interprofessionale con l'industria escavatori che garantisce fin dal seminare il prezzo del prodotto... »

« La produzione e quindi la occupazione nel settore ortofrutticolo sono cresciute anche in maniera considerevole... »

« Fenomeni di incremento analoghi si sono verificati nella passata annata agraria... »

« Questo alto riconoscimento ha destato orgoglio e commovente nei cittadini, negli ambienti politici, nelle organizzazioni di massa... »

« Il conferimento assegnato non viene considerato un fatto formale... »

« Anche in un modo nuovo e diverso di essere amministrato si esprimono valori di antifascismo... »

« Il conferimento assegnato non viene considerato un fatto formale... »

Gli Enti locali lavorano in stretto collegamento con il Centro istituito presso la sede della Regione

## Sempre più coordinati i soccorsi al Friuli

L'opera di solidarietà si esprime ora in modo organico, a seconda delle esigenze provenienti dalle zone terremotate - I dipendenti della «International Concord» di San Benedetto hanno deciso di donare l'importo di una giornata di lavoro - Promossa in tutte le Marche la raccolta di vestiario, viveri, medicinali, plasma - La Provincia di Ancona invierà un secondo carico di aiuti - L'impegno della «Croce gialla»

Incontro a Pesaro tra il PCI e rappresentanti del settore

## L'artigianato: una garanzia per l'economia marchigiana

La ripresa dell'economia italiana passa anche attraverso il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato. Intorno a questa proposizione si muovono le proposte del nostro partito - riafferma il quadro di riferimento... »

« I punti di intervento immediato devono essere: un provvedimento che modifichi la recente normativa governativa... »

ANCONA, 11.

In stretto collegamento col centro di coordinamento istituito nella sede della Regione, gli Enti locali delle Marche hanno appianato la loro opera di solidarietà con le popolazioni friulane colpite dal sisma... »

nelle zone terremotate del Friuli. È stata dislocata a Tarcento dove attualmente sta operando. Essa dispone di tre autobus per il trasporto idrico... »

« In stretta collaborazione col centro di coordinamento della Regione la Giunta provinciale di Ancona, riunita in seduta straordinaria... »

« I punti di intervento immediato devono essere: un provvedimento che modifichi la recente normativa governativa... »

« I punti di intervento immediato devono essere: un provvedimento che modifichi la recente normativa governativa... »

« I punti di intervento immediato devono essere: un provvedimento che modifichi la recente normativa governativa... »

« I punti di intervento immediato devono essere: un provvedimento che modifichi la recente normativa governativa... »

### una alla volta

« I candidati democristiani alla Camera saranno solo uomini forti ad ogni evidenza, gente da sentiero di guerra... »

« Come si intuisce l'atmosfera è quella del «rogo». Capite che razza di giornate si preparano per il candidato democristiano? Passa per la via e gli cade un tufo in testa... »

« Adesso qualcuno sussurra che la candidatura De Cocco sia in pericolo... »

### L'impronta dell'on. dc

« In questi giorni si è svolta una raccolta in denaro. Tale raccolta avrà luogo nei giorni e nelle sedi indicati dagli stessi Consigli di quartiere... »

# URSC 1976

nel paese dove il futuro è già cominciato



VIAGGI WEEK-END SOGGIORNI MANIFESTAZIONI

« In questi giorni si è svolta una raccolta in denaro... »

« In questi giorni si è svolta una raccolta in denaro... »

### NOVITA' EDITORI L'UNITA'

Buci-Glucksman Gramsci e lo Stato

Agosti La Terza Internazionale

Bonaviri Martedina

I David - pp. 144 - lire 1200

La prima Conferenza dell'ateneo di Perugia

# Un collegamento organico tra Università e territorio

Il tema del coordinamento con una realtà importante come quella universitaria è stato al centro del dibattito — L'intervento del compagno senatore Raffaele Rossi — Una dichiarazione del compagno Ciuffini sui problemi dell'edilizia

**PERUGIA, 11.** Si è aperta questa mattina nell'Aula Magna della facoltà di Scienze politiche la prima conferenza dell'ateneo di Perugia realizzata dalle organizzazioni sindacali con lo scopo di collegare le forze democratiche della Regione dell'Umbria e del comune di Perugia.

L'Aula Magna di Scienze politiche era questa mattina — gremita di studenti, docenti, rappresentanti di enti e forze politiche — con l'intervento del segretario provinciale della CGIL (di cui socio riportiamo alcuni stralci) che ha ricordato i temi fondamentali sui quali si incentra il dibattito. Temi ampiamente analizzati nei numerosi interventi da cui emerge, se così si può dire un denominatore comune, rappresentato dalla richiesta di un maggior coordinamento tra realtà territoriali e istituzioni universitarie, questo assieme alla definizione del preciso ruolo della ricerca ed a un annunzio delle sue prospettive.

Nel ricordare come da tempo il nostro partito si batte sul tema della riforma dell'Università, il compagno senatore Raffaele Rossi, capogruppo del PCI nel comune di Perugia, ha evidenziato come questa conferenza di Ateneo giunga nel momento più opportuno per il prossimo rinnovo del rettore dell'Università di Perugia. Un rinnovo che a nostro avviso — ha detto — ha alcune parti in modo tradizionale, nel senso cioè di una scelta su questa o quell'aula, il PCI afferma alcuni criteri di fondo per la nuova elezione: che da una parte, cioè pur ritenendo importante anche la scelta dell'aula, si veda ad una valutazione sul programma e sull'altra si promuova su questi un ampio dibattito.

Il compagno Rossi ha poi ricordato come del resto lo stesso rettore Ermini, non sia stato altro che un elemento di un unico inquadramento di potere, quello che da trent'anni ha cercato la via del personalismo e della divisione piuttosto che quella del confronto con tutte le forze democratiche. Il compagno Rossi ha ricordato come l'Università di Perugia abbia estremamente bisogno di un radicale cambiamento di indirizzo.



Una immagine dell'aula di Scienze Politiche dove si svolge la conferenza d'ateneo

diritti dati alcuni aspetti che la caratterizzano quali ad esempio, una forte crescita quantitativa delle strutture e una struttura dipartimentale proporzionalmente diminuita.

Si tratta di legare l'Università ad esperienze concrete di ricerca universitaria finalizzate alla ricerca della democrazia, il diritto allo studio, una nuova struttura dipartimentale. «Non bisogna ripetere l'errore di 30 anni fa — ha concluso Rossi — perché i problemi non riguardano la gestione di un solo partito o di un solo notabile, ma una ampia e costruttiva collaborazione». Una collaborazione ed una utilità tra tutte le forze democratiche della quale la compagna Di Lello, rappresentante dell'UDA, ha affermato la necessità anche per

il movimento studentesco.

Sul tema della ricerca il compagno Levrero, parlando a nome dell'Ufficio del Piano della regione Umbria, ha rilevato come su questo numerosi interrogativi vadano risolti: si deve cioè parlare di nuova commissione di ricerca universitaria finalizzata a scopi sociali ecc.; o di università come centro autonomo e vivo che elabori scelte ed indirizzi e li confronti con altri centri di ricerca regionale. Problemi aperti che richiedono risposte precise anche in relazione alle enormi possibilità che esperimenti quali la ricerca portuale avanti dalla «Terzi» (su temi medio produttivi) dal CRURES, dalla stessa Regione, hanno dimostrato e per cui è necessario un nuovo ruolo dell'Università. Levrero ha tra l'altro pro-

posto che il resoconto dei lavori della conferenza di Ateneo venga allegato agli atti del «progetto per l'Umbria» ed in particolare ai Calibri del CRURES, a Mess, del CDF della Montedison.

Numerosi come già detto gli interventi di questa mattina dal compagno Levrero, dal compagno Mennichetti, dal compagno Bartoli della sezione sindacale della facoltà di Lettere, dal professor Frati, a Grassi del cdf della Perugia, a Calistri del CRURES, a Mess, del CDF della Montedison.

Un rilievo particolare ha assunto sia negli interventi che nella stessa relazione, la questione dell'inserimento della Università nel tessuto edilizio ed urbanistico cittadino. Su questo aspetto della conferenza abbiamo posto delle domande al compagno Fabio Ciuffini che ci ha reso una breve dichiarazione. «Lo svi-

luppo edilizio dell'Università nella Città di Perugia presenta aspetti ad un tempo positivi e negativi. Noi riteniamo fondamentalmente positivo il fatto che l'Università abbia scelto, d'accordo in questo con le linee del piano regolatore, un modello di inserimento nel tessuto cittadino. Avere recuperato vecchie strutture edilizie sottraendole agli impieghi speculativi o al degrado per porle al servizio della collettività è sicuramente un fatto positivo (pur con tutte le riserve).

Avere collegato fra loro queste vecchie strutture, con strutture nuove in accordo con le previsioni del piano urbanistico positivo. Ciò che invece non può oltre essere tollerato è il modo di gestione di queste strutture. Un modo che si traduce in «separazione» fra Università e città. Investire miliardi della collettività per non riservare l'uso solo a studenti e docenti ed a esclusivo giudizio delle autorità accademiche significa riaffermare con l'uso di tutti i giorni quella separazione fra città e università che invece viene in linea teorica negata con lo sviluppo integrato della edilizia.

In questo modo l'Università non si integra con la città ma «occupa» la città. E la «occupazione» respingendo i cittadini ai quali viene inoltre a cadere il peso dei servizi che non il sono e che invece dovrebbero essere solo di utilità pubblica.

Il nostro modo di vivere le aree verdi, le sale di riunioni, gli impianti sportivi, i servizi sportivi sottratti e non aggiunti al tessuto urbano, non ci sembra che sia un modello di sviluppo urbano. Che senso ha, in una città che ha bisogno per lo sviluppo culturale ed economico partecipativo di tanti luoghi di incontro e di riunioni, tenere chiusa ed inutilizzata una simile struttura?

Il dibattito è continuato nel pomeriggio con gli interventi del prof. Bertelli, del compagno Ciuffini, del compagno Mennichetti, del compagno Bartoli della sezione università del PCI, ed altri di cui domani daremo un resoconto. La relazione conclusiva sarà presentata dal compagno Pardini segretario regionale della CGIL.

Il dibattito è continuato nel pomeriggio con gli interventi del prof. Bertelli, del compagno Ciuffini, del compagno Mennichetti, del compagno Bartoli della sezione università del PCI, ed altri di cui domani daremo un resoconto. La relazione conclusiva sarà presentata dal compagno Pardini segretario regionale della CGIL.

Il dibattito è continuato nel pomeriggio con gli interventi del prof. Bertelli, del compagno Ciuffini, del compagno Mennichetti, del compagno Bartoli della sezione università del PCI, ed altri di cui domani daremo un resoconto. La relazione conclusiva sarà presentata dal compagno Pardini segretario regionale della CGIL.

Il dibattito è continuato nel pomeriggio con gli interventi del prof. Bertelli, del compagno Ciuffini, del compagno Mennichetti, del compagno Bartoli della sezione università del PCI, ed altri di cui domani daremo un resoconto. La relazione conclusiva sarà presentata dal compagno Pardini segretario regionale della CGIL.

Il dibattito è continuato nel pomeriggio con gli interventi del prof. Bertelli, del compagno Ciuffini, del compagno Mennichetti, del compagno Bartoli della sezione università del PCI, ed altri di cui domani daremo un resoconto. La relazione conclusiva sarà presentata dal compagno Pardini segretario regionale della CGIL.

Gianni Romizi

## La relazione introduttiva del compagno Brutti

«Questa prima conferenza dell'ateneo di Perugia ha affermato il compagno Paolo Brutti segretario provinciale della CGIL, nella sua relazione introduttiva di cui riportiamo alcuni stralci — si propone di avviare una riflessione sul funzionamento interno dell'Università degli studi, sui rapporti con la società civile e le istituzioni democratiche, sul collegamento con la realtà produttiva e culturale della regione e del Paese. E' questa per noi una conferenza di grande importanza, in quanto si tratta di un momento di confronto e di dialogo tra le forze democratiche dell'Umbria, ha affermato il compagno Brutti, che ha sottolineato l'importanza di questa conferenza di Ateneo per il prossimo rinnovo del rettore dell'Università di Perugia. Un rinnovo che a nostro avviso — ha detto — ha alcune parti in modo tradizionale, nel senso cioè di una scelta su questa o quell'aula, il PCI afferma alcuni criteri di fondo per la nuova elezione: che da una parte, cioè pur ritenendo importante anche la scelta dell'aula, si veda ad una valutazione sul programma e sull'altra si promuova su questi un ampio dibattito.

Il compagno Brutti ha poi ricordato come del resto lo stesso rettore Ermini, non sia stato altro che un elemento di un unico inquadramento di potere, quello che da trent'anni ha cercato la via del personalismo e della divisione piuttosto che quella del confronto con tutte le forze democratiche. Il compagno Brutti ha ricordato come l'Università di Perugia abbia estremamente bisogno di un radicale cambiamento di indirizzo.

«Questa prima conferenza dell'ateneo di Perugia ha affermato il compagno Paolo Brutti segretario provinciale della CGIL, nella sua relazione introduttiva di cui riportiamo alcuni stralci — si propone di avviare una riflessione sul funzionamento interno dell'Università degli studi, sui rapporti con la società civile e le istituzioni democratiche, sul collegamento con la realtà produttiva e culturale della regione e del Paese. E' questa per noi una conferenza di grande importanza, in quanto si tratta di un momento di confronto e di dialogo tra le forze democratiche dell'Umbria, ha affermato il compagno Brutti, che ha sottolineato l'importanza di questa conferenza di Ateneo per il prossimo rinnovo del rettore dell'Università di Perugia. Un rinnovo che a nostro avviso — ha detto — ha alcune parti in modo tradizionale, nel senso cioè di una scelta su questa o quell'aula, il PCI afferma alcuni criteri di fondo per la nuova elezione: che da una parte, cioè pur ritenendo importante anche la scelta dell'aula, si veda ad una valutazione sul programma e sull'altra si promuova su questi un ampio dibattito.

Il compagno Brutti ha poi ricordato come del resto lo stesso rettore Ermini, non sia stato altro che un elemento di un unico inquadramento di potere, quello che da trent'anni ha cercato la via del personalismo e della divisione piuttosto che quella del confronto con tutte le forze democratiche. Il compagno Brutti ha ricordato come l'Università di Perugia abbia estremamente bisogno di un radicale cambiamento di indirizzo.

Il compagno Brutti ha poi ricordato come del resto lo stesso rettore Ermini, non sia stato altro che un elemento di un unico inquadramento di potere, quello che da trent'anni ha cercato la via del personalismo e della divisione piuttosto che quella del confronto con tutte le forze democratiche. Il compagno Brutti ha ricordato come l'Università di Perugia abbia estremamente bisogno di un radicale cambiamento di indirizzo.

## La conferenza provinciale per il settore promossa dal PCI

### Proposte concrete dei comunisti sui trasporti

La relazione introduttiva del compagno Ciano Ricci, vicepresidente della SASP - Rilevata la necessità di favorire il trasporto pubblico rispetto a quello privato - Il ruolo della Regione e degli enti locali - La relazione conclusiva dell'on. Bartolini

**TERNI, 11.** Le proposte dei comunisti per una più avanzata politica dei trasporti, si articolano lungo le due direttrici principali: la definizione di un piano nazionale, che sancisca l'avvio di una nuova politica nel settore e la costituzione di un unico ministero che assumi in sé tutte le competenze che, in questa materia, oggi sono distribuite in ben otto ministeri.

Ricordate a questi obiettivi sono le indicazioni per l'Umbria che riguardano tutti i settori principali: ferrovie, autobus, servizi pubblici, autoripari, motozicloni.

Questi temi sono stati approfonditi questa mattina alla conferenza provinciale organizzata dalla federazione comunista ternana cui hanno partecipato operatori economici, lavoratori delle aziende pubbliche di trasporto, amministratori. Presidevano la conferenza i compagni Vincenzo Acciaca della segreteria della federazione, Mario Bartolini, deputato e candidato nelle liste del PCI, Ciano Ricci, vicepresidente della SASP, che ha tenuto la relazione introduttiva. Han-

no partecipato anche il compagno Franco Giustini, assessore regionale e Ezio Ottaviani candidato nelle liste del PCI per il senato a Terzi.

Gli elementi che caratterizzano la situazione, nel settore dei trasporti, ha detto Ricci, sono essenzialmente tre: un aumento del tempo di percorrenza del trasporto merci e persone, la congestione del traffico nei centri urbani, la difficoltà di raggiungere i centri extra urbani si è passati da 6 milioni di passeggeri all'anno a 17 milioni, con un aumento del tempo di percorrenza del trasporto urbano di 30 per cento, mentre nel trasporto urbano si registrano altri 32 milioni di passeggeri all'anno, per cui in Umbria si muovono sui mezzi pubblici circa 170 mila persone al giorno, costituite in maggioranza da lavoratori e da studenti. Il parco autobus è passato da 280 mezzi agli attuali 520 mezzi.

Per ciò che riguarda il trasporto ferroviario, il problema è più acuto e drammatico, in Umbria, in quanto tutta la politica di intervento, nel sistema ferroviario regionale, sia stata che in concessione, appare chiaramente caratterizzata dalla volontà di

lasciar degradare progressivamente le strutture esistenti. Per questo, i comunisti si pongono pienamente le richieste formulate dalla Regione: il raddoppio della Orte-Falconara, il potenziamento della Foligno-Terontola, il potenziamento della qualità del servizio offerto sulla Terni-Sulmona, l'ammodernamento e la pubblicazione della ferrovia «Cervete umbra».

Ricci ha anche ricordato gli obiettivi che, per l'autostrada, si prefiggono: l'istituzione di un sistema nazionale degli autostradali, l'adozione di misure che promuovano la cooperazione.

«In crisi del trasporto — ha affermato Giustini — assessor regionale — è una delle componenti di fatto della crisi più generale che attraversa il paese, ed una conseguenza delle scelte sbagliate della DC. La Regione, dopo il grande sforzo operato negli anni passati per la pubblicazione del settore, vuol dare risposte positive con il piano regionale ed è già in fase elaborazione e di attuazione».

Il dibattito è stato concluso

dal compagno Mario Bartolini, che ha esortato affermando che il settore dei trasporti deve trasformarsi in fattore di sviluppo economico e sociale del paese. «Per uscire dalla crisi — ha affermato Bartolini — è indispensabile una riforma organica dei trasporti, per passare ad un sistema nazionale integrato di tutti i settori».

Per quanto riguarda la provincia di Terni, gli obiettivi sono quelli di: raddoppio della Orte-Falconara, la pubblicazione della «Centrale umbra», il risanamento del servizio ferroviario pubblico, la costruzione della superstrada Terni-Rieti-Civitanova, la difesa degli automobilisti, anche tramite un adeguato impegno dell'ICI.

L'impegno del PCI si collegherà, nei prossimi mesi, alle lotte dei ferrovieri, degli autoferroviari, degli autotrasportatori dei pendolari, si articolerà nei vari e specifici settori del trasporto, per concludersi con una conferenza regionale sui trasporti organizzata dal comitato regionale del partito.

Il compagno Brutti ha poi ricordato come del resto lo stesso rettore Ermini, non sia stato altro che un elemento di un unico inquadramento di potere, quello che da trent'anni ha cercato la via del personalismo e della divisione piuttosto che quella del confronto con tutte le forze democratiche. Il compagno Brutti ha ricordato come l'Università di Perugia abbia estremamente bisogno di un radicale cambiamento di indirizzo.

## Proseguono le manovre pre-elettorali in casa dc

### Micheli rischia di essere silurato

### Emergono le contraddizioni interne

A tarda sera si è riunita a Terzi la commissione elettorale - Neppure l'alleanza dei capi storici dc è riuscita a riaggiungere il partito - Ancora incerta la candidatura di Buitoni nel PRI - Puletti capolista PSDI

**PERUGIA, 11.** A Perugia, sembra tutto deciso per quanto riguarda la definizione della lista democratica.

Dieci o quindici giorni di diaspora non sono serviti altro che a partorire un topolino. Le novità rilevanti che zaccagnini della prima e dell'ultima ora, giovani, sinistre interne e perfino alcuni notabili di sempre avevano promesso, si riducono allo spostamento della candidatura dell'on. Spittella al Senato nel collegio di Perugia 1. Altrimenti, i capi storici dc, gli esponenti attorno ai quali i democristiani in queste elezioni faranno quadrato nel tentativo di «tenere» il proprio elettorato.

**TERNI, 11.** Spaccatura nella DC ternana sulla candidatura Micheli. Terzi sera, a quanto pare, le manovre pre-elettorali della DC non sembrano dunque in grado di sciogliere positivamente le contraddizioni manifestatesi, al congresso regionale. Episodi del genere di quelli accaduti ieri a Terzi sono il prodotto delle operazioni trasformistiche, dei giochi di potere, che nella DC umbra si collegano ad una debolezza nella proposta politica, ad un ruolo di divisione e di contrapposizione in questi ultimi tempi nei rapporti con le altre forze politiche.

**PERUGIA, 11.** Spaccatura nella DC ternana sulla candidatura Micheli. Terzi sera, a quanto pare, le manovre pre-elettorali della DC non sembrano dunque in grado di sciogliere positivamente le contraddizioni manifestatesi, al congresso regionale. Episodi del genere di quelli accaduti ieri a Terzi sono il prodotto delle operazioni trasformistiche, dei giochi di potere, che nella DC umbra si collegano ad una debolezza nella proposta politica, ad un ruolo di divisione e di contrapposizione in questi ultimi tempi nei rapporti con le altre forze politiche.

**PERUGIA, 11.** Spaccatura nella DC ternana sulla candidatura Micheli. Terzi sera, a quanto pare, le manovre pre-elettorali della DC non sembrano dunque in grado di sciogliere positivamente le contraddizioni manifestatesi, al congresso regionale. Episodi del genere di quelli accaduti ieri a Terzi sono il prodotto delle operazioni trasformistiche, dei giochi di potere, che nella DC umbra si collegano ad una debolezza nella proposta politica, ad un ruolo di divisione e di contrapposizione in questi ultimi tempi nei rapporti con le altre forze politiche.

PERUGIA, 11. Spaccatura nella DC ternana sulla candidatura Micheli. Terzi sera, a quanto pare, le manovre pre-elettorali della DC non sembrano dunque in grado di sciogliere positivamente le contraddizioni manifestatesi, al congresso regionale. Episodi del genere di quelli accaduti ieri a Terzi sono il prodotto delle operazioni trasformistiche, dei giochi di potere, che nella DC umbra si collegano ad una debolezza nella proposta politica, ad un ruolo di divisione e di contrapposizione in questi ultimi tempi nei rapporti con le altre forze politiche.

PERUGIA, 11. Spaccatura nella DC ternana sulla candidatura Micheli. Terzi sera, a quanto pare, le manovre pre-elettorali della DC non sembrano dunque in grado di sciogliere positivamente le contraddizioni manifestatesi, al congresso regionale. Episodi del genere di quelli accaduti ieri a Terzi sono il prodotto delle operazioni trasformistiche, dei giochi di potere, che nella DC umbra si collegano ad una debolezza nella proposta politica, ad un ruolo di divisione e di contrapposizione in questi ultimi tempi nei rapporti con le altre forze politiche.

PERUGIA, 11. Spaccatura nella DC ternana sulla candidatura Micheli. Terzi sera, a quanto pare, le manovre pre-elettorali della DC non sembrano dunque in grado di sciogliere positivamente le contraddizioni manifestatesi, al congresso regionale. Episodi del genere di quelli accaduti ieri a Terzi sono il prodotto delle operazioni trasformistiche, dei giochi di potere, che nella DC umbra si collegano ad una debolezza nella proposta politica, ad un ruolo di divisione e di contrapposizione in questi ultimi tempi nei rapporti con le altre forze politiche.



Per rinnovarsi la Sicilia ha bisogno della forza dei comunisti

L'esempio degli emigrati: una buona legge rimasta inapplicata per colpa della giunta

L'inertza dell'esecutivo ha impedito che diventassero fatti concreti i dispositivi più importanti del provvedimento: casa e avviamento alle attività produttive - Una lettera del compagno Vito Caltagirone, testimone della tremenda sciagura di Marcinelle

Da oltre un mese e mezzo

Paralizzata l'attività giudiziaria nei Nebrodi

MESSINA, 11. Da oltre un mese e mezzo è praticamente paralizzata l'attività giudiziaria del circondario di Mistretta... Da tre giorni, per tutta la zona, è stato proclamato lo stato di agitazione e non è escluso che si giunga ad una giornata di lotta generale per protesta contro il progressivo smantellamento degli uffici giudiziari dell'intera zona.



Così vivono migliaia di nostri connazionali all'estero

PALERMO, 11. Tra le leggi regionali siciliane, frutto di convergenze tra le forze anticomuniste, quella sull'emigrazione costituisce un esempio significativo: delle provvidenze varate dall'Asi in favore dei lavoratori all'estero, solo una minima parte è giunta a destinazione.

terminante e positivo dei comunisti. Ma che per realizzarle, occorre vincere l'inertza di un esecutivo regionale prigioniero dei vecchi vizi, intraprendendo un processo di innesco democratico più avanzato, rinnovando nel profondo sistemi e metodi di governo. E cioè che anche in Sicilia è venuta l'ora di governare con i comunisti.

Il centrosinistra non è più possibile. A destra la strada è sbarrata

Unità delle forze popolari siciliane per il governo dell'autonomia!

Per la truffa all'ENPDEP

Palermo: un altro dentista è finito all'Ucciardone

PALERMO, 11. Si allunga l'elenco dei professionisti palermitani finiti nelle carceri dell'Ucciardone in seguito allo scandalo delle «parcelle d'oro» corrisposte all'ENPDEP a medici convenzionati.

«Nel lontano 1956, l'8 di agosto, io, Vito Caltagirone, assistetti a un tragico avvenimento: noi minatori, pieni di cari ricordi, ma anche del ricordo della fame e della disoccupazione che avevamo subito in patria, scendevamo nell'abisso della miniera di carbone del Belgio. Dico che io e i giovani non sospettavamo assolutamente la cattiva sorte che ci attendeva. Sapevamo però che la miniera era un luogo dove potevano accadere delle sciagure. Era l'inferno».

Inchiesta sulle università nel Mezzogiorno / A bruzzo

La facoltà dei pendolari

E' quella di Lettere e Filosofia di Chieti: pendolari la maggior parte degli studenti, pendolari gran parte degli insegnanti - La doppia laurea per conseguire qualche punto in graduatoria - Un edificio pressoché in sfacelo



Una recente manifestazione degli studenti della Libera Università Abruzzese in lotta per la statizzazione delle facoltà

Dal nostro corrispondente

CHIETI, 11. Nella facoltà di Lettere e Filosofia della Libera Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti risultano iscritti 1.924 studenti. Questo dato indica il numero degli aventi diritto al voto relativo alle ultime elezioni di aprile e non tiene conto né dei non aventi diritto né degli immatricolati fuori corso dopo l'8 aprile 1976.

provenienti da altri centri di Abruzzo. La percentuale di studenti provenienti da altre Regioni (Puglia, Calabria) è invece relativamente bassa, comunque molto inferiore a quella che si registra nella facoltà di Medicina.

con mancanza di ogni attività promozionale, con strutture del tutto inadeguate, o per lo meno insufficienti. «A Lettere e Filosofia c'è una biblioteca centrale ripartita in 8 istituti - dice Mario D'Alessandro, aiuto bibliotecario - l'Istituto prevede un direttore che è utilizzato per la parte contabile, mentre per il funzionamento c'è un esecutore che viene pagato ad ore. Il direttore dell'Istituto è un docente di ruolo che non viene mai ed è quindi tutto uno sfacelo. Attualmente, con la storia del passaggio della facoltà a Madonna delle Piane, gli istituti stanno nella aula magna, con tutto il materiale accatastato alla rinfusa».

L'AQUILA

Dal quartiere S. Pietro proposte per il lavoro

L'AQUILA, 11. Il Consiglio di quartiere del rione S. Pietro ha preso in esame il grave problema della disoccupazione, che nella nostra città si manifesta drammaticamente con un crescente numero di disoccupati e sottoccupati, particolarmente nel settore giovanile.

L'AQUILA

Sollecitata all'Aquila la Casa dello Studente

L'AQUILA, 11. Il Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria dell'Aquila, nella sua ultima riunione, ha discusso il complesso problema della apertura di una «Casa dello Studente». Si tratta, come è noto, di un problema che deve essere affrontato e risolto al più presto per tenere i molti disegni cui sono da tempo sottoposti gli studenti aquilani in una città in cui il costo dei libri e il caro vita in genere hanno toccato vertici mai raggiunti.

Crisi grave: ma se ne può uscire

La crisi materiale, intellettuale e morale in cui da tempo si dibatte la nostra facoltà appare oggi perfettamente contestuale alla crisi delle facoltà umanistiche nell'intera Università italiana. Il precario stato della crisi economica, col drammatico acuirsi del problema della disoccupazione soprattutto giovanile, colta stessa prospettiva di una interruzione traumatica della legislatura, ha infatti messo improvvisamente in secondo piano qualunque discussione che, fino a pochi mesi orsono, poteva ancora porsi in termini settoriali e specifici: disoccupazione, cioè, intorno al modo clientelare e distorto in cui era nato un certo tipo di Università di provincia e come si presentava all'opinione pubblica.

Dall'Opera universitaria

Sollecitata all'Aquila la Casa dello Studente

L'AQUILA, 11. Il Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria dell'Aquila, nella sua ultima riunione, ha discusso il complesso problema della apertura di una «Casa dello Studente». Si tratta, come è noto, di un problema che deve essere affrontato e risolto al più presto per tenere i molti disegni cui sono da tempo sottoposti gli studenti aquilani in una città in cui il costo dei libri e il caro vita in genere hanno toccato vertici mai raggiunti.

L'AQUILA

Sollecitata all'Aquila la Casa dello Studente

L'AQUILA, 11. Il Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria dell'Aquila, nella sua ultima riunione, ha discusso il complesso problema della apertura di una «Casa dello Studente». Si tratta, come è noto, di un problema che deve essere affrontato e risolto al più presto per tenere i molti disegni cui sono da tempo sottoposti gli studenti aquilani in una città in cui il costo dei libri e il caro vita in genere hanno toccato vertici mai raggiunti.

Francesco lengo. Assistente ordinario di Letteratura Latina presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Chieti.

Franco Pasquale

Approvata dal Comitato regionale la lista per le elezioni del 20 giugno

# I candidati del PCI in Sardegna

E' stato confermato l'accordo con il PSD'A per garantire una sua adeguata e autonoma espressione ideale in Parlamento - Coerente apertura in direzione degli indipendenti - La relazione di Birardi e le conclusioni di Valori - Appello alle forze intellettuali democratiche e autonomistiche

CAGLIARI, 11. Il Comitato regionale sardo del PCI, riunito a Cagliari alla presenza del compagno Dario Valori, della segreteria nazionale del Partito, ha discusso i problemi connessi con l'imminente scadenza elettorale, sulla base di una relazione del segretario regionale compagno Mario Birardi.

per la Camera, a formazioni e personalità distinte ed autonome cui assicurare una valida presenza nel Parlamento.

autonomistiche dell'isola per una vigorosa e ferma battaglia di progresso pluralistico, economico, sociale e civile; coerentemente con ciò, è stata approvata all'unanimità la candidatura per l'elezione alla Camera del magistrato e scrittore dottor Salvatore Mannuzzu, dirigente regionale e nazionale di Magistratura Democratica.

del lavoro e della lotta in Sardegna, energie ed esperienze maturate nell'attività parlamentare nazionale.

Questa la lista dei candidati del PCI in Sardegna per la Camera dei Deputati.

- 1) Umberto CARDIA, giornalista, dep.to uscente
- 2) Egidio ADDIS, perito tecnico
- 3) Gaetano ANGIUS, operaio metalmeccanico
- 4) Giovanni BERLINGUER, docente universitario, deputato uscente
- 5) Pier Franca CATTI, professoressa
- 6) Maria COCCU, dirigit. federaz. PCI di Cagliari
- 7) Michele COLOMBO, prof., deputato uscente (PSdA)
- 8) Giorgio MACCIOTTA, professore
- 9) Salvatore MANNUZZU, magistrato (indipen.)
- 10) Antonio MARROCCU, operaio SNIA
- 11) Giovanni MARROCCU, perito agrario (PSdA)
- 12) Bacchisio MORITTU, impiegato, sindaco di Bonorva (PSdA)
- 13) Mario PANI, professore, deputato uscente
- 14) Alberto SANNA, professore
- 15) Carlo SANNA, funzionario Regione Sarda (PSdA)
- 16) Giovanni SECHI, medico
- 17) Antonello VARGIU, tecnico industriale

### CANDIDATI PER IL SENATO

- Collegio di Cagliari  
Umberto CARDIA, giornalista
- Collegio di Nuoro  
Mario MELIS, avvocato (PSdA)
- Collegio di Iglesias  
Daverio GIOVANNETTI, senatore uscente
- Collegio di Sassari  
Luigi MARRAS, professore
- Collegio di Tempio-Ozieri  
Luigi MARRAS, professore
- Collegio di Oristano  
Pietro PINNA, professore, senatore uscente.



## Per la rinascita dell'isola il 20 giugno più voti al PCI

SARDEGNA - Le consultazioni per la nuova Giunta regionale

# NON BASTA IL PROGRAMMA MINIMO

Soddu ha ricevuto ieri la delegazione dc ma non ha ricavato ancora elementi sufficienti per superare la crisi - La questione del nuovo assessorato - Un esecutivo inadeguato alle necessità dell'isola

### Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 11. Il nuovo presidente della giunta, on. Pietro Soddu, che si presenterà giovedì al consiglio regionale per le dichiarazioni programmatiche, ha completato oggi le consultazioni con i partiti dell'arco costituzionale ricevendo per ultima la delegazione della DC.

Per il nuovo capo dell'esecutivo la situazione appare tutt'altro che tranquilla, ed egli stesso è consapevole che le difficoltà maggiori ad una soluzione rapida della crisi provengono proprio dal suo partito. I motivi sono noti: le correnti democristiane non hanno abbandonato l'idea di un accordo con la nomina del nuovo assessore alla programmazione e bilancio, di cui era titolare appunto l'on. Soddu, nella dimissionaria giunta del Rio.



Nell'immagine risalente all'epoca dei fatti un momento dei funerali delle vittime

## Ricordato il 56° anniversario dell'eccidio di Porta Nuova

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 11. Una solenne cerimonia si è svolta oggi nel municipio di Iglesias per commemorare il 56° anniversario dell'eccidio di Porta Nuova, avvenuto l'11 maggio del 1920. La manifestazione, promossa dall'amministrazione comunale di sinistra di intesa con la federazione CGIL-CISL-UIL e con le segreterie politiche del PCI, PSI, PSDI, DC, si svolge annualmente dal 1961. Queste celebrazioni assumono tuttavia un significato particolare in quanto si tengono con la collaborazione del Comitato di patriottismo dell'Istituto di storia del movimento operaio e popolare sardo, e mentre vengono avviate le iniziative per il 70° anniversario dei moti del maggio 1906 a Cagliari, Iglesias, nei bacini minerari e in tante altre località della Sardegna.

«Qual è la posizione del PCI per i problemi di struttura della giunta, con riferimento all'eventuale assegnazione dell'interno dell'assessorato programmazione e bilancio al presidente Soddu?» ha chiesto un giornalista.

Nel tenere il discorso ufficiale il compagno professor Armando Consu, presidente del gruppo del PCI al consiglio comunale di Iglesias e consigliere provinciale di Cagliari, ha affermato che le tradizioni introdotte nell'isola da queste celebrazioni ripercorrono quella storia delle classi subalterne sarda ignorata dalle classi al potere prima, durante e dopo il fascismo.

### Il dito nell'occhio

Non è nostro costume interferire sugli avversari in disgrazia, ma non possiamo nascondere una certa sorpresa per le scelte di questa giunta, caricata dalla DC di volare, sulla base di quattro volute certi ed accertabili, i candidati per le prossime elezioni.

### Un giudice singolare

certitiggi, ne riteniamo che egli sia peggiore di molti dei suoi « amici », ma concordiamo con il « ministro » in quanto a vedere di trascurare di questa scelta e del « giudice » singolare e del « sconosciuto » la designazione del partito.

### Addio buffone

Tra i pochi esclusi dalla lista de in Calabria l'on. Pierino Buffone, una vedetta degli anni '50 e anche degli anni '60. Negli anni d'oro — per lui — Buffone solidamente poggiato ai coltivatori diretti, viaggiava in coppia con l'on. Pucci il quale, invece, anche perché più giovane, resistette alle buffe dell'alto della florida posizione consolidata.

### Un giudice singolare

Non sarebbe meglio per lo stesso on. Tronci, tutelare le sue ragioni senza alcun impaccio derivante da incarichi pubblici? Chi rende quasi inevitabile questa costante polemica sulla sua moralità?

### Addio buffone

C'è stata una campagna elettorale durante la quale l'on. Pucci aveva il n. 3 nella lista e l'on. Buffone il n. 6. Lo slogan della coppia, dunque, era: « Vota 3 Pucci e 6 Buffone ». Come sarà oggi, ammesso che l'on. Pucci conservi il n. 3 della lista?

Chi sarà, insomma il buffone di Tronci?

### L'inchiesta di Crotona

## Si va rivelando l'infondatezza delle accuse

Una campagna scandalistica messa in piedi dalle forze della speculazione - Una dichiarazione di Martorelli

CROTONE, 11. Prosegue l'inchiesta della Magistratura sui presunti scandali edilizi di Crotona. Nel giorno scorsi è stata inviata comunicazione giudiziaria ai compagni Giuseppe Guarascio segretario della federazione comunista di Crotona, Caelano Lamanna, segretario della stessa, Eugenio Guarascio, ex assessore all'urbanistica del Comune di Crotona e al compagno ingegnere Ercolo Zoili.

La comunicazione giudiziaria sta ad indicare che la magistratura indaga in seguito ad una denuncia, raccolta dai carabinieri, di un costruttore locale, tale Samà, già aderente al PCI il quale sostiene di aver versato delle somme alla federazione comunista di Crotona, al fine di ottenere l'approvazione di una lotizzazione (la qual cosa, peraltro, non è mai avvenuta e ciò può spiegare quanta rabbia e ritorsione possa esserci nella denuncia).

La federazione comunista ha già recisamente smentito questa circostanza. Il Sostituto Procuratore della Repubblica di Crotona, Colaninri, ha interrogato i compagni che si sono presentati spontaneamente, ed ha anche effettuato dei confronti.

L'interrogatorio del compagno Giuseppe Guarascio, spontaneamente presentatosi — dice a questo proposito il compagno avvocato Francesco Martorelli, uno dei legali dei dirigenti comunisti di Crotona — e il confronto che ne è seguito col Samà, hanno certamente fatto emergere non solo la calunniosità dell'accusa mossa dal Samà stesso, ma anche il ridicolo di una lamentata violenza privata i cui termini sono rimasti assolutamente incomprensibili.

La verità è che anche questo aspetto processuale della storia delle lotizzazioni mostra insieme la rabbia e il tentativo di ritorsione di quelli che — per effetto dei giusti indirizzi di politica urbanistica della Amministrazione comunale — hanno visto pregiudicati i loro interessi speculativi. Tra costoro è certamente il Samà cui il PCI ha rifiutato la tessera del 1976 perché egli non aveva compreso che il PCI è strumento di lotta per gli interessi generali della popolazione contro ogni forma di speculazione e di clientelismo.

Peraltro l'inconsistenza dell'accusa nei confronti del compagno Giuseppe Guarascio ci dà il metro per giudicare l'intera costruzione accusatoria in danno di altri dirigenti del PCI di Crotona.

L'opinione pubblica e le autorità inquirenti proseguono a Martorelli — non potranno avere dubbi sui moventi e gli obiettivi delle campagne scandalistiche suscitate artificialmente contro l'amministrazione e i partiti popolari di Crotona in coincidenza con le nuove determinazioni di politica urbanistica; la aggressione morale e politica contro di essi, poi, è stata determinata dalla decisione — che il Comune ha preso nell'ottobre scorso — di dare gli indirizzi di edificabilità per incrementare gli spazi ed i servizi pubblici in un disegno della città a misura dell'uomo.

La speculazione si è vista così ridotta, in superficie e in volumi, le occasioni di profitto: ed ha reagito a modo suo. Ma l'amministrazione e i partiti popolari non potranno mai farsi carico delle aspettative di lucro e degli impegni finanziari, della speculazione edilizia, che notoriamente vende sulla carta, ingannando la buona fede dei risparmiatori, insorgendo poi, sardonisticamente quando i conti non tornano e cercando di nascondersi dietro al polverone. In sostanza — conclude Martorelli — tutta questa vicenda, come l'altra relativa alla lotizzazione Carrara, altro non è che un tentativo di ostacolare il Comune nella realizzazione di un programma di politica urbanistica che — per essere funzionale agli interessi generali — si scontra duramente con quelli della speculazione.

### Nel corso di un incontro a Roma

## Denunciate le inadempienze per il V Siderurgico

Illustrati al ministero del Bilancio i problemi della Calabria — Richiesta di impegni precisi da parte di Rossi

REGGIO CALABRIA, 11. Il presidente Perugini, ed una delegazione della giunta del Consiglio Regionale, hanno esplicitato a Roma, presso il ministero del Bilancio e della Programmazione economica, i problemi della Calabria con particolare riferimento allo stato di attuazione degli insediamenti industriali previsti nel famoso « pacchetto » Quinto centro siderurgico.

L'incontro — avvenuto con un ritardo di 45 mesi rispetto alle richieste avanzate dal Consiglio Regionale — è stato non soltanto un'occasione per denunciare i ritardi ed inadempimenti governativi, ma a ribadire che la Calabria non ha bisogno di esempi argomentanti o interventi occasionali.

Quel che occorre, invece, è una chiara volontà politica che metta in moto quel processo di riscatto che le popolazioni attendono da troppo tempo. Per superare le condizioni di stallo socio-economico — ha affermato Perugini — occorre un'inversione di tendenza che presupponga una più decisa volontà del governo, una concreta e costante presenza delle Partecipazioni Statali, una garanzia del sistema delle autonomie locali, una politica industriale sganciata da quella logica esclusivamente privatistica che finora ha caratterizzato le poche iniziative del settore.

La presenza del ministro Andreotti, del presidente della Cassa per il Mezzogiorno, di dirigenti della Finsider, della SIR, del gruppo tessile Andreae e di numerosi altri funzionari non ha dissipato i dubbi ed incertezze provocati da una riconfermata genericità; al termine del lungo colloquio, nonché di un impegno diretto del governo, di un rapporto costante con la Regione per definire, nel programma quinquennale di bilancio della Cassa impegni e scelte precise ed informare i « progetti speciali » per la Calabria in una visione organica.

Enzo Lacaria

### CALABRIA

## Arrestato per estorsione un consigliere comunale dc

CROTONE, 11. Santo Sorbara, 29 anni, di Rocca di Neto, consigliere comunale DC, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di PS di Crotona perché ritenuto responsabile di concorso in tentata estorsione aggravata ai danni del commerciante Nino Arcuri, 48 anni, da Rocca di Neto. L'Arcuri aveva ricevuto sin dal mese di marzo delle lettere anonime e delle telefonate minacciose.

Dopo continui contatti telefonici, contenenti minacce di sequestro del figlio dell'Arcuri, sempre intesa con il commissario di PS il commerciante si recava sul posto lasciando una borsa colma di cartaccia. Ma, nessuno ritrò la borsa.

Si tratta del reoconfesso Rosario Cirò, 21 anni da Rocca di Neto, attualmente in stanza al secondo battaglione fanteria motorizzata Alfonso di Alessandria il quale unitamente al Sorbara aveva preparato l'estorsione.

### L'AQUILA - Una lettera al sindaco e ai partiti democratici

## Proposta una consulta per le donne

L'AQUILA, 11. Il gruppo di lavoro femminile della CGIL dell'Aquila, con una lettera al sindaco, ai gruppi consiliari DC, PCI-PSI-PSDI-PR del Comune e alla Comunità di politica consultiva, ha richiesto formalmente la attuazione di un incontro con le strutture sindacali della CGIL-CISL-UIL affinché si possa al più presto dare inizio alla attività occorrente per realizzare una Consulta comunale femminile.

manodopera femminile e per la mancanza di adeguate strutture sociali.

E' appunto da quella carenza, nel corso della quale vennero denunciate le varie carenze e l'inadeguata azione svolta dalla Giunta regionale, da quelle provvidenze disastrose provocate nell'economia in una regione depressa da quei ritardi: di programmazione, di attuazione di interventi coordinati tali da garantire la piena realizzazione degli impegni governativi.

### Palizzi Marina

## Appello di PCI e PSI contro gli attentati mafiosi

PALIZZI MARINA (Reggio Calabria), 11. La recrudescenza di attentati reattori e mafiosi con i loro assassini comunitari, commercianti, agrari, e persino, contro vigili urbani, ha determinato una situazione di incertezza e di allarme tra la popolazione: le indagini dei carabinieri e della polizia non hanno finora ottenuto risultati positivi.

### Soggiorni ad AMALFI

TURNI SETTIMANALI (DA SABATO A SABATO) PROROGABILI Dal 5 giugno al 25 settembre QUOTA SETTIMANALE (compr. IVA) Lire 73.000

Supplemento per letto aggiunto L. 67.000 a settimana. Supplemento camera singola L. 17.500 a settimana. Riduzione per bambini fino a 6 anni, 10% quota.

LA QUOTA COMPRENDE: sistemazione in albergo, in camera doppia con bagno, piccola colazione, un pasto principale alla carta a scelta in vari ristoranti, trasferimento in elicottero al borgo spiaggia e, ombrellone e sedia sdraio, transfert facoltativo in motoscafo alla spiaggia di S. Croce, IVA 12%.

LA QUOTA NON COMPRENDE: il trasporto, le bevande, un pasto principale, gli extra personali in genere.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

**UNITA VACANZE**

Viale Fulvi's Tent, 75  
20132 MILANO  
Tel. 64 23 57 - 64 38 140